ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 27 Agosto 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80 44 - Nuova Serie N. 3954

Una grande esercitazione a fuoco chiude le manovre

Il compiacimento del Re e del Duce per la superba preparazione delle truppe

(Dal nostro inviato speciale)

PERUGIA, 26

(Carlo Tigoli) Il Re e il Capo del Governo hanno presenziato questa mattina, dall'osservatorio di Castel Rigone, che si trova nei pressi del lago Trasimeno, alle esercitazioni a fuoco. Festa d'armi quella d'oggi, spettacolo di guerresca bellezza, nel quale la vigorìa del soldato, la perfezione dei mezzi d'offesa e di difesa e la modernità della tecnica hanno rivelato la loro più perfetta fusione.

Semplice per sè stesso il tema di manovra ha avuto, per la precisione dell'impiego delle truppe e del fuoco, sviluppi ampi e realistici così da entusiasmare anche gli ufficiali più abituati a simili esercizi. Un battaglione dell'81.o fanteria azzurro doveva, dopo una preparazione di fuoco, impossessarsi di alcune quote che si supponeva difese dai rossi, muovendosi sotto il fuoco di protezione delle artiglierie e delle mitragliatrici.

Il Re e il Duce all'osservatorio

Alle 7.15, mentre sullo spiazzo dell'osservatorio si trovavano tutti gli ufficiali generali, è arrivato a Castel Rigone il Capo del Governo, accompagnato da S. E. Starace, dal Ministro Gazzera, dal Ministro Sirianni, dal Sottosegretario alla Guerra Manaresi, dal Generale Bonzani, dai Marescialli Badoglio e Pecori Giraldi, dal Generale Teruzzi, dal Generale Bruni, comandante la Divisione di Perugia alla quale appartiene il reparto in manovra.

Un po' discosto dall'osservatorio si era raccolta la popolazione del paese, contadini e pescatori del lago, che scorta la macchina del Duce lo ha salutato con una calorosa manifestazione.

Benito Mussolini, lasciata l'automobile, si avvia verso il gruppo degli ufficiali che lo aspettano sull'attenti. E' un gruppo brillantissimo di Generali e di ufficiali superiori di tutte le armi. Nomi famosi per fatti di guerra e per scienza, casati illustri, petti decoratissimi e segni delle promozioni per meriti di guerra. Numerosi hanno sul petto i segni delle mutilazioni. Sono presenti i due Comandanti dei partiti rosso e azzurro, Generale Zoppi e Generale Graziosi, il cui incontro avviene in un'atmosfera di delicata fraternità, il direttore generale delle manovre Generale Grazioli, il capo dei giudici di campo Generale Rolandi Ricci, il Generale d'Armata Albricci, il Generale di San Marzano e tutti gli altri capi dell'Esercito presenti alle manovre. Sono giunte da Assisi anche le missioni militari estere e quelle parlamentari.

L'orchestra delle mitragliatrici

S. E. Mussolini si intrattiene coi Generali fino a quando, alle 7.20, è annunziato l'arrivo dell'automobile del Re, che è accompagnato dai suoi aiutanti di campo. Il Duce si reca a incontrare il Sovrano il quale appena sceso dall'automobile va subito verso il Capo del Governo col quale si intrattiene, e si intratterrà per tutto il tempo della manovra, a cordiale colloquio.

Alle 7.30 la prima raffica di mitragliatrici sveglia il paesaggio. Ampia, verdissima conca, piena di ondulazioni, di gobbe e di avvallamenti, tutta corsa da boschetti e da campi, terreno quindi di difficile manovrabilità, specie oggi che non si spara a salve. Il primo segno del fuoco lo dànno, davanti a noi, le fumatine della terra colpita dalle pallottole. Quasi davanti al gruppo del Re e del Duce, vicino ai quali si raccolgono tutti i presenti, vi è un centro di resistenza rossa, quello cioè che deve essere attaccato dall'estrema ala destra del Battaglione.

Il centro di resistenza, quello che in guerra si chiamava un nido di mitragliatrici, è sistemato in basse trincee ed all'aperto. Per simulare i soldati distesi carponi vi sono le sagome mobili che cadono, se colpite e possono essere rialzate per figurare altri rinforzi.

Quasi che i primi colpi fossero tuonati come un comando, ecco improvvisamente destarsi tutte le mitragliatrici postate. In pochi attimi gli strumenti della tremenda orchestra intonano il loro inno di distruzione. Sembra proprio che i tentacoli avanzati delle truppe in azione si cerchino per rintuzzare le resistenze. Le pallottole fischiano tra le viti e le chiome dei gelsi bassi e la terra mostra il sangue delle sue ferite. L'aria sembra perforata da mille invisibili calabroni. Ad ogni serie di scoppi seguono momenti di silenzio. Il cielo pare vuotarsi in questi brevi spazi di tempo di ogni suono; ma è per poco, chè il canto delle armi riprende sempre più violento, rabbiosamente, senza quasi più tregua.

Un assalto tra il fuoco

Ad una ad una le sagome cascano per terra e ricascano dopo essere state risollevate. In poco tempo il centro di resistenza non ha più per protezione che le mitragliatrici. Il fuoco contrapposto delle armi dà un senso di violenza che impaurisce. Con precisione matematica una mitragliatrice pesante azzurra inghirlanda di colpi una posizione rossa da dove, regolare come un orologio, un'altra mitragliatrice risponde.

Ed ora alle sventagliate si aggiungono i colpi dei fucili. Il gioco degli echi acquista la maestosità di un inno. Da lungi e da presso vanno e vengono, si fondono e si confondono in un solo continuo, estenuante senso di martellamento. Non hanno più tregua le bocche da fuoco. Le prime resistenze rosse vengono prese d'assalto.

Savoia! Il grido di tutte le vittorie viene lanciato dai soldati che a piccoli gruppi si buttano di balza in balza. E le mitragliatrici continuano ad inaffiare di ferro tutto il terreno di fronte(spianando la strada ai fanti che si vedono muovere fra le viti attenti, guardinghi ma decisi e consci del valore di ogni loro atto. Le mitragliatrici leggere vengono piazzate sempre più avanti, e sparano, sparano con ossessionante regolarità. Il fuoco di queste armi è terribile. Battono e battono con piccoli schianti tutte le posizioni a pochi metri più su della testa del fante che avanza. Nessuna altra arma, nè le bombe, nè i cannoni, agiscono così profondamente sull'animo del soldato come la mitragliatrice. Essa non dà tregua, incalza, serra l'avversario sotto una cortina d'acciaio. Se tace un momento è per riprendere subito più forte, più acuta che mai.

Savoia! Il grido viene lanciato ancora ed altri gruppi salgono le pendici presso i filari di viti. Si vedono i piccoli fanti azionare alla perfezione, spinti da un entusiasmo che si può leggere sui loro bei volti maschi.

Le artiglierie in azione

Ora l'ala destra è verso la vetta di un primo colle, il centro di resistenza è stato travolto, tutta la linea si sposta in avanti con brevi sbalzi seminando il terreno di pallottole.

Un rombo cupo come se la terra stesse per spaccarsi; un ululo nel cielo e poco dopo un altro schianto: i 149 entrano in azione e i grandi pennacchi caffelatte si piantano sui fianchi dei monti. Altri schianti, altri urli, altro ansare seguono il primo su varie tonalità. Sono tutte le batterie che hanno aperto il fuoco; sono tiri di spianamento, di controbatteria e di accecamento fatti con precisione magistrale. L'aria è piena di suoni; sotto un cielo inondato di sole passano le traiettorie infuocate e nella loro corsa lanciano il rabbioso grido. I bersagli sono trasformati in crateri ardenti. Vampate, nuvoli di fumo denso, rapido incalzarsi di fumate candide quasi argentee balzano di continuo fra gli alberi, sui prati, fra le pietre. Il tormento senza tregua dei colpi rode il monte e fa nascere su questa distruzione le fioriture dei gas.

L'aria è impregnata, dopo un'ora di tiri, dell'odore della polvere. La mitragliatrice non tace mai, domina la battaglia, più stridente e più petulante dei cannoni; arriva dappertutto, penetra in ogni recesso; è sempre il suo rullio che si sente sopra ogni altra voce; è la tempesta dei suoi colpi che stordisce.

La manovra delle fanterie continua a svolgersi con precisa regolarità. Non è errata tale designazione, seppure l'esecuzione delle esercitazioni possa far credere il contrario. Solamente grazie a tale disciplinata regolarità di movimento, può attuarsi il disegno tattico.

Il Re passa in rivista le truppe

Per oltre due ore le zone dei bersagli vengono coperte da un volume considerevolissimo di fuoco. Giù a valle, dove le fanterie scavalcano un corso d'acqua, avviene il lancio delle bombe con tromboncini. Nuovi scoppi, nuovi echi di ripercuotono nell'aria. I sibili rigano di continuo il cielo. L'impressione non potrebbe desiderare un'aderenza alla realtà più vicina alla guerra di questa. I 149, i 105, i 75 ed i 65 spostano gradatamente il loro tiro; la fanteria va avanti trascinandosi dietro le mitragliatrici che non stanno mai zitte.

Basta lo squillo di una tromba, il suono argenteo di una cornetta che ripeta il segnale: altri squilli ed altre note che portino gli ordini sulle ali del vento, perchè poco dopo le 9 ritornino la pace e il canto degli uccelli.

Il Re, parlando con S. E. Mussolini, ha parole di plauso per il comportamento delle truppe. Il Capo del Governo sorride e fa cenni di approvazione. Lentamente ora le truppe si raccolgono per sfilare davanti al Sovrano, il quale si congratula replicate volte col colonnello Navarrini, Comandante delle esercitazioni, per lo svolgimento e i risultati delle stesse.

Il bel battaglione è schierato e presenta le armi: spettacolo questo sempre avvincente, specie se, come oggi, le truppe sono schierate in un terreno di manovra e sono truppe fiere e di comportamento esemplare come queste. Quando il Sovrano, seguito dal Duce, dal Segretario del Partito, dai Ministri e dai Generali, si porta verso la truppa, le cornette intonano la Fanfara Reale. E' un momento di viva commozione per i soldati, che sentono tutto l'onore che viene loro dall'essere passati in rivista dal Sovrano.

Dopo aver percorso il fronte delle truppe, il Re e il Duce si portano su un altro lato della spianata per assistere allo sfilamento che avviene su doppia colonna.

Un'ovazione degli ufficiali esteri al Duce

Finita la rivista, il Sovrano lascia l'osservatorio, applaudito dalla popolazione raccolta lungo la strada. Il Duce, dopo essersi per qualche tempo intrattenuto coi capi delle manovre, va verso il gruppo delle missioni militari estere e degli addetti militari che un ufficiale di Stato maggiore gli presenta. Dopo aver stretto la mano a tutti, il Duce ha parole di saluto per gli ufficiali stranieri. Quando Egli sta per allontanarsi, dopo aver portato la mano alla visiera in atto di saluto, essi rispondono al saluto secondo le regole dei vari eserciti ai quali appartengono. La visita del Duce, pur così breve, e la sua cortesia hanno profondamente impressionato gli ufficiali stranieri, tanto che quan'Egli se ne va parte dal gruppo un applauso, iniziato dagli ufficiali sovietici, ai quali si uniscono altri ufficiali.

Il Duce non vuole ancora lasciare il campo delle esercitazioni: deve visitare le batterie postate lontano dal punto dov'Egli si trova alcuni chilometri. «Andiamo a fare una marcia d'un paio d'ore» — egli dice sorridendo — ed aggiunge: «ecco, l'appuntamento è lassù», mostrando una casettina bianca arrampicata sulla vetta di un monte; e così dicendo inizia la marcia, seguito da un gruppo di ufficiali. Ben presto la sua forte figura scompare ad una svolta della strada per ricomparire più lontano in mezzo ai bassi arbusti di un boschetto. Così a piedi il Capo del Governo ha girato per giorni e giorni tutti i settori, esempio magnifico di bontà verso i soldati, per i quali ha sempre parole di lode e di plauso perchè vede in loro lo spirito dell'Italia nuova.

Mussolini parla a 2000 ufficiali

Nel pomeriggio ecco il Duce, la cui instancabile attività sbalordisce tutti, anche quelli che in questi giorni più hanno faticato, fra i duemila ufficiali partecipanti alle manovre nella piazza di Gubbio. Una folla compatta occupa tutte le strade, le porte, le finestre tra bandiere e stendardi. In alto, sulla torre del Palazzo dei Consoli i campanari stanno pronti per salutare la sua entrata nella piazza. Sono le 17.15 quando le trombe squillano l'«attenti». Le campane lanciano le loro vibranti note e da lontano viene il grido della folla: «Viva il Duce!».

Benito Mussolini che è accompagnato da S. E. Gazzera, da S. E. Starace e da altri, sale, dopo essere passato tra due file di ufficiali sull'attenti, lungo la gradinata che porta all'entrata del palazzo. Qui giunto, mentre da lontano giungono gli echi degli applausi e l'ormai diffuso richiamo di: «Duce!», S. E. Gazzera presenta al Capo del Governo gli ufficiali. Il Duce quindi si avanza verso il limite della gradinata e pronuncia vibranti parole, rilevando la utilità delle manovre e compiacendosi per l'ospitalità che l'Umbria ha offerto ai soldati. Il discorso suscita un entusiasmo straordinario nella moltitudine. Quindi il Duce si reca a visitare il Duomo e il Palazzo dei Consoli, ammirando le magnifiche opere d'arte possedute da Gubbio. Quando il Capo del Governo lascia la cittadella, la folla assiepata nella piazza e per le strade lo acclama a lungo ed entusiasticamente.

Un rapido giro lungo le strade che fino a ieri erano fiancheggiate e corse da centinaia di automezzi e migliaia di uomini, mostra la trasformazione avvenuta in un giorno. Cavalli campagnoli passano sul nastro stradale, corriere e autocarri privati alzano vampate di polvere. Le truppe sono ormai nella ridente valle di Gubbio, dove si preparano a salutare il loro Re.

L'odierna rivista

Domattina nella pianura di Gubbio le truppe partecipanti alle manovre sfileranno alla presenza del Re. Sarà uno spettacolo grandioso di forza e di bellezza. Cinquantamila uomini fisseranno i loro sguardi pieni di devozione negli occhi buoni del Sovrano, soldato esemplare, esempio irraggiungibile di disciplina e di abnegazione.

La situazione della Banca d'Italia

Nuovo aumento delle riserve auree

ROMA, 26

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 agosto al 20 agosto 1932-X i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da 5.714.974.000 a 5.737.079.000. La riserva in valute equiparate, Buoni del Tesoro di Stati forestieri e certificati di credito sull'estero è salita da 1.388.608.000 a 1.392.665.000, il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 4.753.632.000 a 4.725.091.000. Le anticipazioni sono salite da 893 mi- 825.000 a 951.292.000. La circolazione dei biglietti è diminuita da 13 miliardi 420.772.000 a 13.148.053.000. I debiti a vista sono aumentati da 352.335.000 a 400.971.000. I depositi in conto corrente sono aumentati da 1.077.563.000 a 1.129.598.000.

Micalacopulos offre un pranzo d'addio al Ministro Bastianini

ATENE, 26

Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Micalacopulos ha offerto un pranzo d'addio a S. E. Bastianini, al quale ha partecipato anche Venizelos. Micalacopulos ha pronunciato un brindisi, rilevando l'opera feconda compiuta da Bastianini durante la sua permanenza ad Atene ed il rammarico di vederlo allontanarsi. Ha risposto ringraziando S. E. Bastianini.

Sanjurio nelle carceri di Dueso

Il Governo riformerà l'organico dell'esercito

MADRID, 26

Il Generale Sanjurio è arrivato alle carceri penali militari di Dueso sulla costa settentrionale della Spagna, stamane alle 11, ed è stato subito trasferito nel reparto dei condannati a vita. Intanto il Governo ha iniziato lo studio di una riforma radicale dell'organico dell'esercito, resa ancor più urgente dopo i recenti avvenimenti. La commutazione della pena di morte pronunciata contro il Generale Sanjurio viene favorevolmente commutata, malgrado la viva ansietà che regnava a causa delle voci corse circa possibili disordini in vari punti della penisola.

Il Governatore di Siviglia ha chiesto alle autorità di Barcellona il trasferimento a Siviglia dell'Arciduca Carlo d'Absburgo Borbone, cognato della Principessa Ileana. La domanda deve essere messa in rapporto con la recente insurrezione. Come è noto, l'Arciduca è stato arrestato giovedì a Barcellona e fino a questo momento nessuno ha potuto avvicinarlo nel carcere.

Varsavia smentisce le voci di un'intesa russo-turco-polacca

VARSAVIA, 26

Da circa due settimane il Segretario di Stato al Ministero degli Esteri di Polonia, colonnello Beck, si trova ad Istanbul dove ha avuto dei colloqui anche col Ministro degli Esteri turco.

In alcune capitali dell'Europa orientale, ma specialmente a Bucarest, queste conferenze turco-polacche sono state messe in relazione al patto di non aggressione russo-polacco recentemente firmato e si è data come probabile la costituzione di una Triplice orientale formata dalla Russia, dalla Polonia e dalla Turchia. A Varsavia questa combinazione viene recisamente smentita. Però anche nella capitale polacca si parla di uno sviluppo del patto polacco-russo coll'adesione di altri Paesi orientali.

Nei prossimi giorni il colonnello Beck nel viaggio di ritorno a Varsavia si fermerà qualche tempo anche a Bucarest, dove inizierà delle trattative per rinsaldare i vincoli di collaborazione fra Polonia e Romania, dato che a Bucarest, nelle ultime settimane si è manifestata una viva diffidenza per la politica estera polacca.

La Conferenza "antidepressionista,,

Hoover ritiene la crisi ormai superata

WASHINGTON, 26

La conferenza nazionale sul credito e sul lavoro che viene popolarmente chiamata «la conferenza antidepressionista» è stata inaugurata questa mattina sotto la presidenza di Hoover. Vi partecipano i principali uomini di affari del commercio e dell'industria dei 12 distretti del sistema bancario della Riserva federale che abbracciano l'intero territorio degli S. U., oltre i funzionari governativi. Tra le principali personalità vi sono Henry Ford, l'industriale degli automobili, Robert P. Lamont ex segretario del commercio, Miron C. Taylor presidente della corporazione dell'acciaio, Alanson B. Houghton presidente del consiglio nazionale dell'industria. Scopo principale della conferenza è di trovare i mezzi per rendere efficaci gli ampi poteri per l'inflazione del credito accordati al Governo dal Congresso.

Il discorso del Presidente

Nel discorso che ha pronunciato Hoover, ha tenuto a sottolineare la sua convinzione che la maggiore crisi finanziaria del Paese, crisi senza confronti nella storia, è ormai da ritenersi superata, e in conseguenza sono scomparsi i segni di panico e di rilassatezza economica. Anzi già si scorgono numerosi segni della volontà di ripresa e del ritorno alla fiducia nelle classi economiche». Il Presidente ha poi aggiunto che, anche nel campo internazionale, si nota una evoluzione che dà bene a sperare. Ha rilevato la importanza che al riguardo assumono gli accordi di Losanna ed ha affermato che si deve continuare la battaglia per superare definitivamente ogni residuo di sfiducia e di crisi con viva tenacia, sia nel campo agricolo, sia in quello industriale.

All'inizio dei lavori il Presidente Hoover ha richiamato l'attenzione dei presenti soprattutto sulla necessità di provocare una migliore distribuzione del credito, una maggiore coordinazione di prezzi per assicurare un più largo impiego di mano d'opera ed infine una più efficace assistenza all'agricoltura. Continuando Hoover ha chiesto ai presenti di discutere a fondo i mezzi migliori per bilanciare la diminuzione delle possibilità di occupare mano d'opera in conseguenza del continuo e sempre intenso progresso meccanico: ciò, oltre che per superare le difficoltà dell'attuale momento di grave disoccupazione, anche per risolvere un problema che coll'andar del tempo diventa sempre più acuto.

Gli S. U. e i dissesti esteri

Hoover ha poi annunziato di avere autorizzato una moratoria di sessanta giorni sulle scadenze ipotecarie interne, allo scopo di evitare dissesti prima che il nuovo istituto di credito fondiario abbia iniziato le operazioni e di aver chiesto ai Governatori di tutti gli Stati della Confederazione di prendere deliberazioni analoghe per quanto è di loro rispettiva giurisdizione.

Infine Hoover ha voluto anche esaminare le conseguenze sull'economia interna dei recenti grandi dissesti finanziari verificatisi all'estero a cominciare da quello del Credit Anstalt di Vienna ed ha rilevato che nessuno di essi in tempi normali avrebbe potuto avere conseguenze sostanziali sulla vita economica americana.

Si ha da New York che il Governatore Roosevelt si è dichiarato favorevole ad una settimana lavorativa più breve, come mezzo efficace per combattere la disoccupazione. Secondo il candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti un'applicazione della settimana lavorativa di cinque giorni farebbe aumentare del 10 per cento ed anche del 15 per cento il numero degli operai occupati negli stabilimenti che lavorano attualmente.

Stasi nelle trattative commerciali fra gli S. U. e la Francia

PARIGI, 26

I negoziatori francesi e americani hanno tenuto questo pomeriggio una nuova riunione, per riuscire ad ottenere un accordo commerciale. La più grande discrezione è stata osservata su tale deliberazione. Tuttavia informazioni raccolte sembrano indicare che i rappresentanti dei due Paesi non hanno ancora potuto registrare un progresso sensibile nelle trattative.

Da Losanna a Stresa

L'urgenza del problema danubiano

LONDRA, 26

Il *Manchester Guardian*, nel suo articolo di fondo, commentando la ratifica del protocollo di Losanna da parte del Parlamento austriaco osserva che, nonostante tutti gli svantaggi, il prestito della Società delle Nazioni giova a qualche cosa, dando all'Austria un temporaneo respiro mentre le Potenze continueranno a cercare la soluzione delle miserevoli condizioni dell'Europa. Tutti i Paesi dell'Europa centrale, continua il giornale, sono ridotti in condizioni disperate causa della credenza nei facili rimedi protezionistici, congiunti con la crisi mondiale. Le critiche al prestito di Losanna sono giuste in questo, che se la nuova obbligazione finanziaria accordata all'Austria non sarà seguita da una reale radicale cura contro la paralisi commerciale dell'Europa centrale, essa non avrà servito che a lenire le sofferenze per un breve periodo di tempo. Nessun Paese balcanico o danubiano potrà attendere ancora lungamente la realizzazione di promesse di aiuto. Una situazione disperata richiede disperati rimedi. Non potrà mancare il crollo completo di tutti questi Paesi, se, dopo il fallimento delle Conferenze di Londra e Losanna non si faccia veramente qualche cosa di positivo.

Parole di incitamento del Duce ai Figli d'Italia in America

PERUGIA, 26

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, nella villa del conte Bennicelli, l'avv. cav. Vincenzo Brogna di Boston, capo dell'Ordine dei Figli d'Italia per lo Stato del Massachussets presentato dal gr. uff. avv. Giovanni di Silvestro, capo supremo della organizzazione stessa. L'avv. Brogna, delegato ad accompagnare in Italia il 4.o pellegrinaggio annuale dell'Ordine, espresse al Duce la profonda ed entusiastica devozione sua e dei suoi compagni di viaggio e l'ammirazione per l'Italia, superbamente trasformata in un decennio di Regime fascista. Coloro che l'hanno riveduta dopo lunghi anni di assenza ed i giovani che sono venuti per la prima volta a conoscerla, aggiunse l'avv. Brogna, tornano in America fieri della loro origine e con nuovi motivi d'ispirazione. Il Duce ebbe parole di compiacimento per l'Ordine dei Figli d'Italia e ripetè ciò che aveva già altre volte dichiarato circa i sentimenti di lealtà e fedeltà che gli italiani di America devono verso la loro Patria adottiva, pur senza nascondere l'attaccamento ideale e l'orgoglio per la loro Patria di origine. I due dirigenti furono felici di rilevare l'ammirazione del Duce per il popolo americano.

De Beaumarchais da Herriot

PARIGI, 26

Il sig. Herriot, Presidente del Consiglio, ha ricevuto questo pomeriggio al Quai d'Orsay il sig. De Beaumarchais, Ambasciatore di Francia a Roma.

I certificati di contingentamento per le esportazioni in Francia

ROMA, 26

A partire dal 1.o settembre p. v., per l'esportazione delle frutta fresche in Francia nei limiti dei quantitativi contingentati è necessario il rilascio di apposita licenza da parte del Ministero delle Corporazioni, Servizio contingentamento esportazione. Gli esportatori interessati sono invitati a rivolgersi senza ritardo alle rispettive organizzazioni sindacali provinciali, oppure direttamente alla Federazione nazionale del commercio ortofrutticolo (Roma, piazza Sonnino N. 2) o alla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori (Roma, via Vittorio Veneto) per la presentazione delle eventuali domande e per ogni altra informazione circa la procedura da seguire per il rilascio dell'autorizzazione ad esportare. Si consigliano le varie ditte ad astenersi dalla spedizione prima di essere in possesso del certificato di contingentamento per evitare soste e spese in dogana.

Il giornale ufficiale francese pubblica un avviso agli importatori in cui si legge: In applicazione di quanto fu fissato il 14 gennaio ed il 29 luglio 1932, un accordo è stato concluso con l'Italia per l'entrata in Francia delle patate fresche, delle frutta fresche e legumi freschi, contemplati nell'ordinanza del 29 luglio 1932. L'applicazione di tale disposizione all'importazione di questi prodotti non potrà aver luogo a partire dal 1.o settembre 1932 che in seguito ad un certificato di contingentamento rilasciato dal Governo italiano.

Hitleriani e cattolici contro von Papen

Intensificate trattative per una coalizione governativa e per parare la minaccia di scioglimento del Reichstag

BERLINO, 26

Dopo le notizie corse nei giorni passati si attendeva, con ansia, di sapere se il Reichstag sarebbe stato sciolto martedì prossimo subito dopo la sua costituzione, prima che fosse presentata la mozione per la revoca delle ordinanze eccezionali del Gabinetto von Papen, oppure se a tale Gabinetto sarebbe succeduto un Governo di coalizione formato da nazionalsocialisti e dal centro cattolico.

Il Reichstag sarà aggiornato

Si apprende ora che ogni decisione è stata semplicemente rinviata. Il Reichstag si riunirà, come è noto, il giorno trenta nelle prime ore del pomeriggio. E' certo che subito dopo la lettura dell'elenco dei deputati della nuova legislatura, la Camera deciderà di aggiornarsi. La proposta verrà avanzata dal centro cattolico, che chiederà una sospensione di una settimana per dare modo ai propri deputati di partecipare al congresso cattolico che si riunirà nei primi di settembre.

Sembra che anche i nazionalsocialisti non sieno contrari all'aggiornamento dei lavori parlamentari giacchè si desidera, anche in quei circoli, che l'elezione della nuova presidenza del Reichstag abbia luogo soltanto quando le trattative col centro cattolico abbiano dato risultati concreti. Come si vede si tratta di una controazione combinata fra i due più potenti gruppi dell'opposizione in risposta alla minaccia del Governo von Papen di sciogliere il Parlamento, minaccia che ha assunto nella giornata di oggi carattere di maggiore gravità. Infatti il Cancelliere von Papen ha già formulato il decreto di scioglimento della Camera e lo presenterà per la firma lunedì prossimo quando si recherà a Neudeck dal Presidente della Repubblica per riferirgli sulla situazione politica interna.

Nazionalsocialisti e centro cattolico pare cerchino di evitare per il momento lo scoppio del conflitto e allo spauracchio dello scioglimento rispondono con la minaccia di un accordo e di una conseguente maggioranza governativa vitale. E' possibile che nel frattempo non si proceda nemmeno all'elezione del Presidente del Reichstag.

Nuove barriere doganali?

Nelle giornate di oggi e domani il Gabinetto del Reich siederà quasi in permanenza, per prendere tutte le deliberazioni che si riferiscono al suo programma economico.

Nel campo commerciale pare si intenda prendere nuovi provvedimenti restrittivi: si pensa di estendere la difesa doganale anche ai prodotti dell'agricoltura. I circoli agrari fanno pressione sul Governo perchè le importazioni di prodotti agrari vengano fissate dallo Stato con aliquote contingentate. Non si sa se le richieste degli agrari prevarranno, ma in ogni caso è sintomatico che il Cancelliere svolgerà il suo programma economico domenica prossima in una riunione della associazione dei contadini tedeschi, indetta a Münster.

Nel discorso che pronuncierà in quell'occasione von Papen annuncerà anche facilitazioni per il pagamento di debiti interni e concessioni nel sistema tariffario. La parte più importante però della nuova ordinanza presidenziale che il Cancelliere raccomanderà alla firma di Hindenburg — si crede che von Papen si recherà direttamente dalla capitale della Westfalia a Neudeck — sarà il programma per procurare lavoro ai disoccupati. Come si sa il problema della disoccupazione è quello che ha maggiormente assillato tutti i Governi tedeschi. Anzichè scemare il numero dei senza lavoro è in costante aumento; inoltre il sistema del sussidio si è dimostrato, oltre che rovinoso per le casse dello Stato, inadeguato agli effetti pratici e socialmente nocivo.

Un progetto d'imposta sui patrimoni

Il Governo progetta ora l'emissione di un prestito forzoso, oppure l'introduzione di un'imposta sui patrimoni. Il prestito forzoso colpirebbe i patrimoni nella misura del tre per cento. Finora si aveva un'imposta sul patrimoni del tre per mille, imposta che aveva dato l'anno scorso un reddito di 350 milioni di marchi. In questo anno di crisi si prevede che l'imposta non potrebbe dare più di 280 milioni. Essa viene prelevata da tutti i patrimoni superiori ai ventimila marchi.

Il progettato prestito forzoso dovrebbe teoricamente dare al Governo un gettito dieci volte superiore, da destinarsi ad opere pubbliche, per dare così lavoro e mezzi di sostentamento ai disoccupati. In base al programma economico del Governo von Papen dovrebbero andare esenti dalla nuova imposta i capitali produttivi, specialmente quelli dell'industria agricola. Il gettito presunto va così considerevolmente diminuito.

Il Presidente della Reichsbank dott. Luther ha avanzato obbiezioni contro questo progetto perchè in una forma o nell'altra la banca dovrà incaricarsi del finanziamento, sia pure in modo indiretto.

Se l'economia germanica non sarà in grado di dare al Governo le somme richieste e la Reichsbank non potrà concedere i crediti. le sottoscrizioni al prestito forzoso avverranno secondo le modalità del decreto presidenziale, ma i pagamenti si faranno attendere parecchio.

Secondo notizie giunte da Monaco il partito popolare bavarese appoggia in pieno la politica seguita dal centro cattolico di formare una maggioranza governativa al Reichstag assieme al partito nazionalsocialista. Un'agenzia ufficiale del partito popolare bavarese dichiara che bisogna fare quest'ultimo tentativo per creare un Governo costituzionale. Gli uomini di Stato responsabili e consci della gravità dell'ora devono adoperarsi all'uopo, con tutti i mezzi. L'agenzia conclude rilevando con soddisfazione che le trattative fra il centro cattolico e il partito nazionalsocialista, tanto in Prussia come nel Reich non sono affatto fallite ed è anzi probabile che saranno coronate da successo.

L'organo del centro cattolico che si pubblica a Berlino, *La Germania*, prende oggi posizione contro l'affermazione che il Reichstag non possa formare una maggioranza capace di fare un proficuo lavoro. Il giornale dichiara che si tratta di una ipotesi soggettiva che non ha ancora trovato conferma e quindi non è basata sulla realtà. Il giornale spera che il parlamento opporrà a queste affermazioni una netta smentita. L'articolo viene interpretato nel senso che le trattative per una coalizione governativa fra il centro cattolico e i nazionalsocialisti potranno condurre a conclusioni concrete.

Se la coalizione avvenisse

Anche nel campo nazionalsocialista non si esclude più la possibilità di un Governo di maggioranza e a questo riguardo è sintomatico l'articolo scritto dal «leader» del gruppo parlamentare nazionalsocialista alla Dieta prussiana, Kube, il quale rivolge una serie di domande al vicecommissario del Reich per la Prussia dott. Bracht. Dice l'articolo nella sua parte sostanziale: «Ammesso che i nazionalsocialisti concludessero una coalizione nel Reich o in un altro Paese federato, che cosa succederà poi? Un colpo di Stato? Nuove elezioni? Dittatura? Scegliete pure, signori del «Club dei signori». Per la salvezza della Germania i nazionalsocialisti sapranno dare la debita risposta».

Frattanto, mentre una relativa calma è tornata in tutto il Paese, si annunzia l'arresto a Elmshorn, presso Amburgo, di 15 hitleriani delle «staffette di protezione» sotto l'accusa di attentati dinamitardi.

Un Governo nazionalsocialista in Turingia

BERLINO, 26

La Dieta della Turingia ha eletto oggi il nuovo Governo il quale si compone di 7 membri, sei dei quali nazional-socialisti ed uno agrario. La Presidenza e gli Interni sono stati assunti dal Segretario federale della Turingia del partito nazional-socialista, Sauckel.

Verso una fusione fra le Colonie dell'Africa orientale inglese

LONDRA, 26

E' stata pubblicata la corrispondenza fra il Ministro delle Colonie ed i Governatori del Kenia, dell'Uganda, del Tanganika, del Nyassaland, della Rodesia settentrionale, nonchè con il residente generale a Zanzibar circa un'unione più stretta dell'Africa orientale inglese. In generale il Comitato ha ritenuto che non sia ancora tempo per una misura importante verso un'unione costituzionale o politica. Ha consentito tuttavia che si svolga una conferenza fra i Governatori, per assicurare il contatto continuo ed una vera cooperazione su punti di comune interesse nell'Africa orientale. Alle lettere dei Governatori segue un dispaccio del Ministro delle Colonie datato il 13 luglio, in cui sir Philip Cunliffe Lister dice di aderire all'opinione del Comitato sulla questione principale. La proposta di creare un controllo unico nel bacino del lago Victoria, con qualche modificazione ai presenti confini, non è stata accettata ed a questo proposito il dispaccio ministeriale fa rilevare la necessità di non dimenticare le condizioni del mandato, a norma del quale è amministrato il Tanganika.

L'importanza di una efficace cooperazione per i trasporti e le comunicazioni in generale e nei lavori di esplorazione scientifica viene messa in rilievo e si dichiara che sarà compito della conferenza dei Governatori di assicurare il mantenimento di una tale cooperazione. La fiducia del Comitato che lo stabilirsi dei bianchi nella regione contribuirebbe moltissimo al progresso dell'Africa orientale viene condivisa dal Ministro delle Colonie, il quale aggiunge che se non sarà prima provato che esso è giustificato economicamente, la definizione della dottrina della superiorità di numero secondo la quale gli interessi della stragrande maggioranza della popolazione indigena non devono essere subordinati a quelli di una minoranza formata di un'altra razza, viene accettata in linea di massima, ma si mette pure in rilievo la necessità di garantire una adeguata sicurezza alle comunità non indigene stabilite in modo permanente.

Per la lingua si riconosce che è desiderabile incoraggiare il passaggio graduale dal Kiswahili all'inglese, ma per qualche tempo i bisogni pratici della situazione renderanno necessario l'uso estensivo del Kiswahili.

La relazione del Duce alla Camera
sugli accordi italo-austriaci per i pagamenti

ROMA, 26

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera il disegno di legge per la conversione del decreto concernente l'accordo per i pagamenti relativi agli scambi commerciali italo-austriaci e l'altro accordo per la liquidazione del saldo della stanza di compensazione italo-austriaca.

Il 30 dicembre 1931 veniva firmato a Vienna un accordo diretto a regolare i pagamenti relativi agli scambi italo-austriaci. Il funzionamento del sistema posto a base di tale accordo, essendosi dimostrato non abbastanza rispondente alle esigenze del momento, fu decisa la cessazione anticipata di esso con l'impegno di entrare in negoziati al più presto per regolare sia la liquidazione del saldo del «clearing» costituito in seguito all'accordo del 30 dicembre, sia i pagamenti relativi agli scambi futuri di merci fra i due Paesi.

In relazione a ciò è stato concluso a Vienna, il 7 luglio 1932, il nuovo accordo per la liquidazione del saldo del «clearing», riservandosi, a liquidazione effettuata, ogni riesame dell'opportunità di nuove norme sui pagamenti per gli scambi futuri. L'accordo riconosce esplicitamente che i versamenti in scellini effettuati dal «clearing» da parte dei debitori austriaci, non hanno carattere liberatorio se non a condizione che i creditori italiani ricevano l'ammontare dei loro crediti in lire italiane. I pagamenti da parte degli importatori italiani di merce austriaca che nel frattempo continuano a farsi all'Istituto nazionale dei cambi, devono effettuarsi presso l'Istituto stesso e sono destinati al pagamento dei creditori italiani. Il trasferimento fra l'una e l'altra valuta si fa sulla base della parità legale per i contratti conclusi fino al 23 marzo, su di un corso effettivo per i contratti conclusi posteriormente.

Il regolamento della differenza della liquidazione e del saldo finale è rimesso ad un accordo speciale da concludersi al più tardi nel settembre prossimo. Sarebbe infatti prematura qualsiasi conclusione al riguardo senza elementi che consentissero di valutare con sufficiente approssimazione una situazione della quale solo col tempo si potrà conoscere la portata. Nel complesso si ha motivo di ritenere che, eliminato il sistema della parità legale a base di trasferimenti della lira italiana in scellini austriaci per il pagamento delle merci austriache esportate in Italia e ristabilito il corso effettivo, le esportazioni austriache in Italia possano riprendere un ritmo sempre più intenso consentendo così di accelerare il processo di liquidazione dei crediti commerciali italiani, il cui controvalore è stato o sarà versato in scellini austriaci nell'apposito «clearing».

S. A. R. il Duca d'Aosta a Mortegliano
per l'inaugurazione del monumento ai Caduti

UDINE, 26

Domenica prossima a Mortegliano verrà inaugurato il monumento ai Caduti in guerra, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta. Ecco il programma della cerimonia:

Ore 9: adunata delle autorità e rappresentanze presso il monumento; ore 10: arrivo di S. A. R. il Duca d'Aosta e cerimonia inaugurale; ore 11: Ricevimento del Duca e delle alte autorità da parte del Podestà in casa di Varmo; ore 11.30: Ricevimento delle autorità e rappresentanze nel nuovo Palazzo comunale; ore 19: Concerto della banda presidiaria di Udine; ore 20: Cori friulani eseguiti dal Gruppo corale di Mortegliano; ore 21: Grande spettacolo pirotecnico.

Lunedì, poi, vi saranno, le seguenti solennità: ore 10: Messa funebre in suffragio dei Caduti; ore 16: Solenne funzione religiosa in Duomo; ore 19: Concerto della banda dell'O. N. D. di Mortegliano. Estrazione della lotteria con ricchi premi; ore 20-21: Cori friulani e spettacolo pirotecnico.

Il Governo per la festa dell'uva
Importanti agevolazioni

ROMA, 26

Il Ministero delle Finanze, presa in considerazione l'importanza che assumerà la Festa dell'uva che, per disposizione del Capo del Governo sarà celebrato quest'anno il 18 settembre nelle provincie insulari meridionali e centrali ed il 25 settembre nelle altre provincie, ha dato disposizioni perchè le accennate manifestazioni non siano intralciate da richieste di formalità per quanto concerne la materia dell'imposta e consumo. Sono dunque confermate le agevolazioni per il movimento delle uve e la non obbligatorietà della bolletta di accompagnamento. Le uve non sono soggette ad alcuna applicazione di imposta. Il Ministero delle Comunicazioni, da parte sua, ha disposto perchè il materiale di propaganda per la terza Festa dell'uva fornito dall'Ente nazionale per l'artigianato per quanto riguarda i cestini e dallo speciale ufficio per quanto riguarda manifesti, cartoline, sacchetti e medaglie, abbia a viaggiare con le speciali facilitazioni portate dalla tariffa 6 G. V. A. in luogo della serie B. Il Ministero delle Comunicazioni si è proposto anche di esaminare la opportunità di istituire treni popolari per i centri che intenderanno valersi delle manifestazioni della Festa dell'uva a fini turistici.

La medaglia d'argento
a un valoroso marinaio

ROMA, 26

Il *Foglio d'Ordini* della R. Marina reca che con recente decreto è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare al sottonocchiero Giuseppe Valenzano di Terlizzi (Bari) con la seguente motivazione:

«In occasione di grave incidente occorso al sommergibile N 6 sul quale era imbarcato, con pronta decisione e ammirevole sprezzo del pericolo, saltava sulla plancia dall'interno della torretta e ne chiudeva il portello, mentre il sommergibile incominciava a immergersi, contribuendo così alla salvezza dell'unità e del suo equipaggio. Rimaneva quindi in acqua vestito, abbandonato a sè stesso. 23 gennaio 1932».

Imponente partecipazione italiana
alla Conferenza antitubercolare internazionale

ROMA, 26

L'Italia sarà rappresentata all'8.a Conferenza internazionale contro la tubercolosi, che si terrà all'Aja ed Amsterdam dal 6 al 9 settembre da oltre 100 partecipanti, fisiologi e igienisti e parteciperà al completo il consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi. La delegazione ufficiale è così composta: on. prof. Raffaele Paolucci presidente, on. prof. Eugenio Morelli rappresentante del Ministero delle Corporazioni e della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali, prof. Arcangelo Ilvento del Consiglio nazionale delle ricerche e del Ministero dell'Interno, prof. Aristide Busi e prof. Roberto Alessandri della R. Università di Roma e dell'Istituto Benito Mussolini, prof. Donato Ottolenghi della R. Università di Bologna, prof. Cesare Giannini della Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, prof. Federico Bocchetti della Federazione nazionale italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi, prof. sen. Edoardo Maragliano del Consorzio antitubercolare di Genova, prof. Rocco Jemma del Consiglio nazionale delle ricerche e del Consorzio antitubercolare di Napoli, gr. uff. Roberti della Confederazione sindacati dell'agricoltura, prof. Bindo Devecchi del Consorzio antitubercolare di Firenze, prof. Filippini del Ministero delle Comunicazioni, prof. Gaetano Ronzoni del Comune di Milano.

Saranno relatori ufficiali alla Conferenza sul tema: «L'assistenza post-sanatoriale» l'on. prof. Eugenio Morelli. Sull'immunità della tubercolosi il prof. Donato Ottolenghi, e sulla auroterapia il prof. Federico Bocchetti. Per il Ministero dell'Interno il prof. Arcangelo Ilvento vicedirettore della Sanità pubblica farà un'ampia relazione dello stato attuale della lotta contro la tubercolosi in Italia, che in soli pochi anni dall'applicazione delle leggi fasciste sull'assicurazione obbligatoria e l'obbligatorietà dei consorzi antitubercolari, volute dal Capo del Governo ha raggiunto una delle percentuali più basse nella mortalità per tubercolosi in confronto alle altre Nazioni del mondo. In occasione di questa conferenza internazionale è stato organizzato un viaggio collettivo di istruzione della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi. Parteciperanno circa 50 congressisti italiani e sono previste sedute scientifiche nelle varie tappe Leysin, Berna, Francoforte, Colonia. Alla Conferenza internazionale dell'Aja parteciperanno 42 Nazioni. Dalle notizie giunte risulta che l'Italia invia il numero più grande di congressisti iscritti a parlare sui vari argomenti messi all'o. d. g.

Il Giappone ormai radicato in Manciuria
L'accordo che stabilisce il protettorato

WASHINGTON, 26

Il maggiore interesse delle sfere ufficiali è attualmente concentrato sull'annunziato riconoscimento da parte del Giappone del nuovo Stato del Manciu Kuo. Dai più si afferma che un tale riconoscimento costituisce una terza violazione del trattato delle nove Potenze, pur ammettendosi che da un punto di vista strettamente giuridico si deve subordinarlo all'esistenza o meno della circostanza se la proclamazione del regime indipendente della Manciuria fu opera originaria di quelle popolazioni o fu loro imposta dal Giappone. Ora, allo stato delle cose, solamente il rapporto della commissione d'inchiesta della Lega delle Nazioni presieduta da Lord Lytton potrà chiarire questo punto, come si è visto importantissimo.

Intanto, secondo informazioni degne di fede, i punti principali del trattato nippo-mancese, che costituirà il protocollo originario del riconoscimento del Governo del Manciu Kuo da parte di quello di Tokio sono i seguenti:

1) Il Giappone si assume la responsabilità della difesa militare del territorio del nuovo Stato;

2) La ferrovia meridionale della Manciuria di proprietà del Giappone assumerà l'esercizio delle ferrovie esistenti sul territorio del nuovo Stato;

3) Il Manciu Kuo potrà liberamente concludere tutti i trattati che desidera con la Cina, con la sola riserva che essi non potranno mai vincolare l'indipendenza politica e l'integrità territoriale del nuovo Stato;

4) Il Manciu Kuo s'impegna a proteggere gli interessi giapponesi sul territorio della sua giurisdizione;

5) Funzionari giapponesi entreranno nella burocrazia del nuovo Stato, allo scopo di garantire la sicurezza dell'ordinamento giuridico e amministrativo.

6) I cittadini giapponesi sul territorio dello Stato del Manciu Kuo godranno la maggiore libertà di viaggio, di residenza, di industria e di commercio;

7) Il Governo del Manciu Kuo s'impegna di abolire l'extraterritorialità.

La risposta degli Stati Uniti alla decisione del Giappone di riconoscere lo Stato manciuriano consisterà, secondo il corrispondente della *Merald Tribune* nell'usare tutta l'influenza per mantenere l'ostracismo diplomatico di cui, a quanto si crede, è minacciato il Giappone dal resto del mondo. A Washington si ritiene che il discorso del Ministro degli Esteri Uchida alla Dieta giapponese sia stato rivolto alla Società delle Nazioni e le autorità di Washington non faranno probabilmente dichiarazioni a questo riguardo prima che la Società delle Nazioni abbia preso una decisione riguardo al rapporto Lytton. I circoli governativi, dice ancora l'*Herald Tribune*, hanno già precisato — come si è detto — che il riconoscimento dello Stato manciuriano sarebbe una violazione del trattato delle nove Potenze, ma nè Hoover nè Stimson, si assicura ufficialmente, risponderanno ad Uchida a questo proposito.

Un commento del "Temps,,

LONDRA, 26

Il discorso pronunziato ieri alla Dieta giapponese dal Ministro degli Esteri conte Uchida, ha fatto tornare al primo piano, tanto a Londra quanto a Washington e a Ginevra, le discussioni sugli affari dell'Estremo Oriente. In breve il conte Uchida, contrariamente alle buone norme della diplomazia, ha voluto precedere con le parole la pubblicazione del rapporto della Commissione internazionale d'inchiesta in Manciuria, ed ha fatto dichiarazioni unilaterali che il patto Kellogg e gli altri trattati e perfino lo statuto della Società delle Nazioni, non sono pregiudicati dall'occupazione della Manciuria da parte del Giappone. Egli ha detto infine che il Giappone riconoscerà il nuovo Stato indipendente della Manciuria, ma chè però non intende annettersela.

Il *Temps*, che ebbe ieri ad occuparsi del discorso del conte Uchida dà una idea molto chiara di quello che pensa il Quay d'Orsay nei riguardi del Giappone.

Col pretesto di difendere gli interessi giapponesi la cricca militare di Tokio non esita a trovare ovunque l'impronta del banditismo cinese ed ora, occupata la Manciuria con una spedizione costosissima, non intende più sgomberarla, deciso anche a sfidare l'opinione pubblica mondiale. Il Giappone non ha niente da guadagnare dall'Europa e intende ritirarsi in Asia. Gli Stati Uniti si sono isolati fino a ieri al di là dell'Atlantico. Ora il Giappone intende fare altrettanto nell'Estremo Oriente.

Il plauso e l'approvazione del Duce
al programma della Fiera del Levante

BARI, 26

Convocato dal presidente si è riunito il Consiglio generale dell'Ente Fiera del Levante alla presenza del Ministro Di Crollalanza, del Prefetto Perez e di numerose altre autorità e personalità. Il presidente ha esposto ampiamente il lavoro compiuto per la propaganda e la raccolta delle partecipazioni in Italia e all'estero, precisando che al 20 agosto quasi tutte le sezioni merceologiche erano al completo. Ha aggiunto che la terza Fiera si arricchisce di padiglioni per mostre speciali e private di notevole importanza.

Dopo avere informato dell'interessamento suscitato ovunque dalla nuova iniziativa del reparto commerciale destinato a raccogliere gli elementi interessati negli scambi con i Paesi della zona di influenza della Fiera, il presidente si è detto lieto di annunziare che al 20 agosto si registrava in rapporto alla stessa epoca dell'anno scorso un aumento del 25 per cento nella occupazione dei posteggi e del 30 per cento nel numero degli espositori. Riferendosi poi al nuovo indirizzo dato alla Fiera, di funzionare cioè come un vero e proprio mercato annuale per l'Oriente e per l'Occidente, il presidente ha confermato che il programma a tal fine predisposto ha meritato il plauso e l'approvazione del Capo del Governo e che i Ministeri, gli istituti e le Confederazioni interessate hanno prestato una piena ed attiva collaborazione per assicurarne la completa attuazione.

Il Ministero delle Comunicazioni ha accordato numerose facilitazioni e disposta l'istituzione di treni popolari per la visita alla Fiera e di appositi treni di affari, provenienti dalle maggiori città del Regno. Su proposta del presidente, agli industriali, agricoltori, commercianti e artigiani di tutta Italia, muniti di tessera della rispettiva organizzazione sindacale sarà concessa la libera entrata alla Fiera dalle 8 alle 13.

E' già assicurata la presenza di alcuni Ministri esteri alla cerimonia inaugurale e avranno luogo visite di eminenti personalità dell'industria e del commercio, della finanza e dell'agricoltura italiana ed estera durante il corso della manifestazione, mentre convegni importantissimi richiameranno sulla Fiera l'attenzione delle classi rispettive. Il presidente ha riferito alla fine sul programma dei festeggiamenti che saranno attuati dal 6 al 21 settembre.

La popolazione italiana cresciuta
di mezzo milione dal censimento 1931

ROMA, 26

Secondo le cifre calcolate dall'Istituto centrale di statistica la popolazione italiana residente alla data del 31 luglio scorso ammonta a 42 milioni 179.000 abitanti. Tale cifra è ottenuta con il calcolo della popolazione dopo il censimento del 1931.

Da questa data i nati vivi sono stati un milione 263.079, i morti 764.953 con una eccedenza di nati sui morti di 498.126. Gli emigrati 152.196 e i rimpatriati 122.819.

Lo stato delle popolazioni nelle grandi città d'Italia alla data del luglio scorso era il seguente: Roma contava 1.027.522 abitanti, Milano 1.004.021, Napoli 845.797, Genova 614.890, Torino 602.870, Palermo 390.165, Firenze 326.814, Venezia 262.786, Bologna 248.664, Trieste 245.990, Catania 231.504 Messina 182.736, Bari 178.559, Verona 151.983, Padova 133.111, Reggio Calabria 124.467, Livorno 123.134, Brescia 119.652, Ferrara 116.428, La Spezia 110.540, Taranto 107.844, Cagliari 104.771.

S. E. Foschi e il comm. Relli a Albona

POLA, 26

Quest'oggi S. E. il Prefetto, accompagnato dal Segretario federale comm. Relli, si è portato ad Albona per visitare quella borgata industriale. Ai due massimi gerarchi della Provincia quella popolazione ha tributato festose accoglienze.

I funerali dell'aviere perito a Pola

POLA, 26

Nei giorni scorsi, per un incidente aviatorio, mentre i tre uomini dell'equipaggio rimanevano appena feriti, un aviere, tale Zorzato Otello da Vicenza, spariva sott'acqua annegando. Dopo attive ricerche il cadavere venne ripescato ed oggi si svolsero i funerali.

Alla stazione, dove la salma dell'aviere venne posta in un vagone per venire trasportata al suo paese natale, venne fatto l'appello di rito fascista. Ai funerali avevano preso parte l'Ammiraglio conte Castracane, il Podestà Fusi.

Sinistro aviatorio a Redipuglia

ROMA, 26

Un apparecchio da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotato dal sergente Amerigo Melani, durante un volo di allenamento, è caduto nei pressi del cimitero di Redipuglia. Il pilota è deceduto.

Le esercitazioni aeree francesi
Incidenti provocati da comunisti

PARIGI, 26

Le esercitazioni di bombardamento notturno, che si sono svolte la notte scorsa nella zona di Metz e di Reims, hanno avuto un'ampiezza e uno sviluppo inusitati e hanno provocato da parte di gruppi comunisti eccitati dalla propaganda dei loro giornali qualche incidente.

A Reims infatti, mentre la città verso le 22 di ieri sera era immersa nell'oscurità per ordine delle autorità militari, un gruppo di 400 o 500 comunisti si è riunito nella piazza principale per fare una dimostrazione antimilitarista. La polizia ha dovuto intervenire per disperdere l'assembramento o per impedire che i dimostranti impedissero la manovra dei gruppi della difesa passiva composti di pompieri e reparti del genio i quali dovevano rapidamente recarsi sui luoghi di caduta delle bombe.

Ma poco più tardi scoppiava un altro incidente più grave. La stazione ferroviaria ove dovevano aver luogo esperimenti di caricamento di truppe e materiale bellico era stata invasa dall'oscurità come del resto tutta la regione circostante. Senonchè alcuni comunisti riusciti a penetrare nel deposito delle locomotive davano fuoco ad una catasta di fascine che trovavano sul posto. La fiammata illuminava tutta la zona e rendeva meno interessanti le manovre degli attacchi degli aerei sui posti nemici i quali potevano così facilmente individuare la zona da bombardare. Gli autori dell'incendio sono ricercati ma finora le ricerche non hanno avuto esito.

A parte questo incidente, tanto a Reims quanto a Metz come nel resto degli altri cinque dipartimeti nel cielo dei quali si effettuano le manovre aeree tutto si è svolto normalmente.

Le autorità militari naturalmente conservano uno stretto riserbo sui risultati tattici e strategici delle manovre, come pure sui nuovi dispositivi esperimentati per la segnalazione degli apparecchi su posti nemici.

Da quanto hanno pubblicato però alcuni giornalisti privilegiati inviati speciali di giornali particolarmente benvisti dallo Stato Maggiore francese, sembra che si tratti di un insieme di carte geografiche luminose, sulle quali dietro l'avviso dei posti in osservazione opportunamente dislocati azionando certi tasti si accendono luci di vario colore, che segnalano la rotta dei velivoli nemici e l'entrata in azione degli sbarramenti antiaerei.

Il dispositivo, che è stato inventato da un colonnello comandante un reggimento di difesa antiaerea, avrebbe dato ogni soddisfazione e permette di eseguire sia di giorno che di notte lo spostamento dei velivoli del partito est, il partito aggressore.

L'interessamento in Germania

ROMA, 26

L'*Agenzia di Roma* riceve da Berlino che negli ambienti politici e militari germanici si pongono in rilievo le grandi manovre aeree francesi, che si svolgono attualmente al confine tedesco nel quadrilatero Maringen-Diedenhofen-Berry au Lac-Epernay.

Tali manovre si presentano notevoli per due aspetti; perchè costituiscono le più grandi operazioni aeree finora svolte in Francia e per l'evidente rapporto che, data la loro zona, hanno verso la Germania.

Tre sono gli scopi, secondo le valutazioni tedesche, di queste manovre:

1) Misurare il tempo necessario per l'organizzazione della difesa attiva e passiva e della mobilitazione aerea.

2) Stabilire la collaborazione delle forze terrestri con quelle aeree e la sperimentazione delle misure difensive che devono essere adottate per un trasporto di truppe in caso di un attacco aereo.

3) Creare una stretta collaborazione delle autorità militari con quelle civili in caso di un attacco aereo e sperimentare le misure protettive per la popolazione civile.

Il punto culminante delle manovre avrebbe dovuto avvenire nella notte dal giovedì al venerdì, durante la quale tutta la zona delle manovre doveva essere tenuta al buio. A Metz e a Reims sono state predisposte tutte le forze organizzate per la protezione della popolazione, comprese quelle dei pompieri e della croce rossa. Alle manovre partecipano tutte le forze aeree delle guarnigioni francesi orientali, alle quali sono aggiunti altri reggimenti avieri.

Alle manovre partecipa personalmente il Generale Petain ispettore generale della difesa aerea francese.

I presunti rapitori di Agabekoff
assolti a Bucarest

BUCAREST, 26

La Corte d'Appello di Bucarest ha pronunciato quest'oggi la sua sentenza nell'ormai famoso processo Agabekoff. Sette persone erano imputate di aver tentato di rapire il cittadino russo Agabe koff, già agente segreto della G. P. U. nel vicino Oriente. Uno degli imputati si diceva era anche implicato nell'affare Kutepoff.

L'affare Agabekoff che aveva suscitato tanto rumore è finito in una bolla di sapone. Il Procuratore Generale si è visto costretto a proporre al Tribunale l'assoluzione degli imputati per mancanza di prove. Infatti soltanto tre imputati sono stati condannati a sette mesi di reclusione per falsificazione di passaporti.

L'ex Re di Spagna a Vienna

VIENNA, 26

L'ex Re Alfonso di Spagna è giunto quest'oggi a Vienna in automobile, proveniente da Königswart presso Marienbad. Egli è disceso all'hotel Imperial e si fermerà alcuni giorni in incognito a Vienna. Il giorno 30 agosto parteciperà, quale padrino, al battesimo del piccolo Stefano d'Absburgo, figlio della Principessa Ileana e dell'Arciduca Antonio.

Un incontro fra Herriot e sir Samuel

LONDRA, 26

Il Primo Ministro francese Herriot ed il Ministro degli Interni inglese, sir Herbert Samuel, si incontreranno nell'isola di Jersey lunedì prossimo. Samuel accompagnerà Herriot in una visita alle isole normanne. L'incontro fra i due Ministri non ha alcun significato politico ma è conseguenza di un desiderio espresso da Herriot a Losanna. Herriot infatti sta scrivendo un libro su Victor Hugo e desidera visitare la casa di Auteuil.

Il Giro aereo d'Europa
Seidemann primo a Berlino

PARIGI, 26

Una folla non molto numerosa era raccolta stamane all'aeroporto di Orly per assistere alla partenza per l'ultima tappa del Giro aereo d'Europa: Parigi-Berlino, 2412 chilometri. Alle 6, quando Hirschauer ha abbassato la bandiera per la partenza, non tirava un alito di vento. Primo a partire è stato il tedesco Seidemann, seguito dal francese Nicolle e dal polacco Zwirko. Essi sono stati seguiti da tutti gli altri. Le partenze si sono chiuse alle 10.52.

A Deauville, primo scalo dell'ultima tappa, Seidemann è giunto primo alle 6.47 ed è ripartito subito per Rotterdam. Quindi da Rotterdam e Dortmund il velocissimo apparecchio del tedesco ha superato il tratto alla media oraria di 237 chilometri.

Verso il mezzogiorno i tedeschi Seidemann, Marienfeld e Massenbach giungevano a Copenaghen e quindi dopo aver sorvolato Göteborg, ritornavano sulla capitale danese alle 15.57. Fra Copenaghen e Amburgo, Seidemann distaccava anche i compagni e puntava verso Berlino coprendo i 2412 chilometri fra l'alba e il tramonto. Seidemann è giunto all'aerodromo di Staaken alle 18.45, Marienfeld alle 19.14 e Massenbach alle 19.45.

Nessuna notizia di Lee e Bochkon
Mollison ancora fermo a New York

LONDRA, 26

Degli aviatori americani Lee e Bochkon, che a bordo del «Ragazzo della montagna verde» compiono la transvolata da Terranova ad Oslo, non si sa ancora nulla. Essi sono partiti alle 11.30 di ieri da Harbour Grace e, secondo i loro progetti, avrebbero dovuto sorvolare la Granbretagna oggi nel pomeriggio. Tutti gli aerodromi britannici sono stati in attesa degli aviatori, ma fino a questa sera essi non vengono segnalati da alcuna parte. Hanno carburante sufficiente per 37 ore di volo.

L'aviatore Mollison, che ha già traversato l'Atlantico da est ad ovest, è ancora fermo a New York, in attesa di tempo favorevole per spiccare il volo

Piccard partirà domani per Bruxelles

GINEVRA, 26

La navicella del pallone del prof. Piccard è pronta per essere trasportata da Zurigo a Bruxelles. La partenza del prof. Piccard è fissata per domenica.

Lo sciopero di 200.000 tessili
ritenuto imminente nel Lancashire

LONDRA, 26

Dopo giornate e giornate di discussioni è stato impossibile giungere ad un accordo fra gli industriali e gli operai tessili del Lancashire sulla questione dell'ulteriore riduzione dei salari e della riassunzione da parte degli industriali degli operai scioperanti. 200.000 operai tessili entrano così in isciopero da lunedì.

Le trattative fallite

Questa sera il Lord Mayor di Manchester, che ha presieduto ancora l'odierna riunione, ha dichiarato che le trattative sono fallite. Da parte degli industriali si è insistito nel non voler accettare la pretese degli operai, che volevano che si riprendessero in servizio gli scioperanti. La discussione è stata lunghissima, ma è stato impossibile raggiungere un accordo. Si dice ufficiosamente che gli industriali pensano che in questo momento coloro che prima di attendere la fine delle trattative hanno abbandonato il lavoro devono essere in qualche modo puniti.

Gli industriali intenderebbero assumere nuovo personale in luogo di quello che ha scioperato in modo da impiegare gli operai che sono da molto tempo disoccupati.

Il Lord Mayor, che nel comunicare il risultato della riunione odierna tra industriali e operai tessili ha adoperato poche e concise parole, alla fine ha ancora espresso la speranza che le parti in causa riescano a trovare una via di intesa fra di loro. La cosa pare questa sera poco probabile, per quanto in questioni del genere non si sa mai cosa possa accadere e domattina può darsi si riesca a trovare qualche soluzione a un problema che sembrava non averne.

Ad ogni modo, se un accordo dovesse essere concluso, dovrebbe esserlo domani prima di mezzogiorno, perchè dopo tale ora incomincierebbe virtualmente lo sciopero che entrerebbe in azione completa lunedì mattina.

Anche i filatori?

Durante la notte cederanno gli industriali o cederanno i rappresentanti degli operai? Questa sera non è stata decisa nessuna riunione per domani e tuttavia si spera che, se una delle parti farà un passo, l'altra si affretterà a rispondere ma il prolungarsi della discussione probabilmente non farà che aggravare la situazione senza risolvere niente.

Disgraziatamente, proprio nel momento in cui lo sciopero tessile è deciso, ecco che le discussioni tra gli industriali e i filatori vanno peggiorando. Anche per i filatori è in discussione una riduzione di salari che essi non vogliono accettare e non sarebbe improbabile che, seguendo l'esempio dei tessitori, anche i filatori finissero con lo scioperare.

La situazione nel Lancashire si presenterebbe tragica. Se i filatori si unissero ai tessitori nello sciopero, saranno circa mezzo milione che verranno buttati sul lastrico. Che cosa avverrà di essi e delle loro famiglie? Occorre ricordare che nel Lancashire attualmente un operaio, su ogni tre, è già disoccupato, per capire la gravità della situazione. Se la guerra industriale nel Lancashire si svolgerà nel suo pieno, verrà a costare alla Nazione oltre 2 milioni di sterline alla settimana: un milione di sterline di salari perduti e un milione di perdite d'affari da parte degli industriali. Chi potrà però calcolare le enormi perdite che subiranno tutte le altre industrie e i commerci legati con l'industria cotoniera del Lancashire? Per esempio una miniera di carbone nelle vicinanze di Burley, che serviva a questa città, ha licenziato in questi giorni i minatori perchè è rimasta senza lavoro. La miniera serviva alle fabbriche di Burley, ed ora le fabbriche sono chiuse perchè 25.000 operai tessili del posto hanno scioperato, e così tutte le attività che vivevano a fianco dell'industria tessile di quella città, sono fortemente danneggiate.

Questa sera, dopo che è stato comunicato che le trattative fra industriali e operai del Lancashire erano fallite, è stato comunicato pure che per il momento il Ministro del Lavoro non crede di utile un suo intervento nella discussione. Perchè l'intervento ufficiale del Governo sia fattivo, occorre che le parti siano già avviate verso un'atmosfera più favorevole che non l'attuale.

L'arrivo a Londra
dei delegati inglesi a Ottawa

LONDRA, 26

Southampton ha fatto un'accoglienza entusiastica alla delegazione inglese proveniente dalla Conferenza di Ottawa, giunta stamane. Aeroplani hanno sorvolato il piroscafo, mentre una folla numerosa si era raccolta sulla banchina. I delegati hanno ricevuto il benvenuto ufficiale dal Sindaco e dal Consiglio municipale della città e quindi sono subito saliti in treno speciale che li ha portati a Londra, dove sono giunti alla stazione di Waterloo alle ore 14. Tutti i Ministri, compresi MacDonald, John Simon e Lord Londonderry, giunti poco prima a Londra per via aerea, li attendevano. Una numerosa folla ha fatto loro grandi ovazioni. Il Ministro dei Dominii, Thomas, interrogato sulla questione irlandese, ha dichiarato: «Sono certo che abbiamo spianato la via e che le discussioni che hanno avuto luogo ad Ottawa saranno molto utili. La porta non è chiusa alle possibilità di giungere ad un accordo».

Un membro della delegazione ha poi dichiarato che gli accordi di Ottawa segnano successi che sorpassano di molto ogni aspettativa. «Noi abbiamo fiducia — ha aggiunto — che gli accordi faranno aumentare il commercio interimperiale, la cui prosperità non potrà mancare di influenzare in bene gli altri mercati del mondo. E' evidente che se non avessimo potuto dimostrare ad Ottawa che la Confederazione britannica era idonea a risolvere i suoi propri problemi economici, la sua capacità di influenzare il mondo alla Conferenza economica sarebbe stata indebolita se non distrutta. Ora noi possiamo guardare verso l'avvenire con speranza».

Alcuni giornali e perfino dei fogli conservatori, non sono però del parere che il successo della Conferenza sia stato veramente quale viene descritto.

Sanguinosi scontri nell'Illinois
fra 18.000 minatori e la polizia

NEW YORK, 26

Otto colonne di autoveicoli hanno ricondotto alle loro residenze nei distretti centrali e settentrionali dello Stato dell'Illinois circa 18 mila minatori scioperanti, i quali avevano tentato di sloggiare dalle miniere di carbone della contea di Franklin gli operai che hanno preso i loro posti.

L'attacco ai cantieri è stato sventato dalle guardie che vigilavano agli ingressi delle miniere e che hanno aperto il fuoco contro gli scioperanti, per impedire che si avvicinassero.

I minatori hanno risposto al fuoco e il conflitto avrebbe avuto forse ben più gravi conseguenze se le guardie non avessero fatto ricorso alle mitragliatrici, facendo scariche contro gli attaccanti. Allora gli scioperanti si sono ritirati in gran fretta rinunciando al tentativo. Si deplorano due morti e un centinaio di feriti. *(United Press)*.

21 vittime del ciclone a Formosa

TAIHOKU (Formosa), 26

Il numero totale dei morti a causa del tifone di giovedì, è stato accertato in ventuno, fra cui sette sono annegati nelle loro abitazioni. Tremila case sono state totalmente distrutte dalla furia degli elementi e oltre settemila sono state rese inabitabili. *(United Press)*.

NOTIZIE BREVI

E' morto a Innsbruck all'età di 76 anni il consigliere aulico Giuseppe Erler, già capo della polizia austriaca a Trento prima della guerra.

La guerra civile brasiliana. Dopo le azioni dei giorni scorsi i combattimenti su tre fronti si sono ridotti a piccoli scontri di pattuglie. Un'ulteriore notizia pervenuta dalla zona delle operazioni precisa che la battaglia avvenuta nel settore di Bury è stata di gran lunga la più sanguinosa fin qui registratasi nella campagna contro gli insorti paulistani. Freddo intenso e pioggie continue ostacolano i movimenti nello Stato di Minas Geraes.

Il «leader» dei democratici cecoslovacchi dott. Carlo Kramar abbandonerebbe definitivamente la vita pubblica, a causa della sua malferma salute.

Il Ministro della Bolivia a Washington, signor Luiz Abelli, ha informato l'«United Press» di avere rassegnato le dimissioni per ragioni di carattere personale. Egli ha soggiunto che la sua decisione non ha alcuna relazione con la questione del Chaco.

12.000 funzionari e salariati municipali si sono messi in sciopero a Varsavia, per obbligare lo Stato a versare loro gli stipendi di giugno e luglio di cui sono ancora creditori. Salvo la cassa municipale, tutti gli uffici oggi sono chiusi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.9	27	22	sereno, legg. mosso
Roma	765.4	35	21	sereno, legg. mosso
Torino	766.7	27	20	mezzo coperto
Milano	767.4	28	20	un quarto coperto
Genova	767.0	29	22	½ coperto, mosso
Venezia	767.6	27	16	sereno, legg. mosso
Firenze	766.2	33	21	sereno
Ancona	766.5	28	22	sereno, legg. mosso
Bologna	767.3	30	20	sereno
Napoli	766.4	30	24	sereno, calmo
Taranto	766.2	33	23	sereno, legg. mosso
Palermo	765.4	30	21	sereno, calmo
Catania	765.0	32	21	sereno, mosso
Cagliari	766.3	30	18	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.3	29	21	sereno, legg. mosso
Messina	765.1	31	23	sereno, calmo
Trento	767.5	28	19	un quarto coperto
Fiume	765.9	27	20	sereno, legg. mosso
Bari	766.1	27	20	sereno, legg. mosso
Sanremo	765.3	29	24	sereno, legg. mosso
Bengasi	764.3	30	19	sereno, legg. mosso
Rodi	758.4	29	23	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Aree di bassa pressione sulla Russia settentrionale, sulla Francia e sul Mar di Levante. Permane il regime anticiclonico sul rimanente di Europa, con un'ampia area di massimo che si estende dal Mar Baltico al Mar Nero.

Probabilità: Tempo generalmente buono, con qualche annuvolamento sulle Alpi occidentali e sulla Sardegna. Cielo in prevalenza sereno altrove. Venti da deboli a moderati tra levante e greco. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Visibilità mediocre, specie in Val Padana e lungo le coste tirreniche. Mare poco mosso.

Italiano ucciso a Bruxelles
Si tratta di delitto politico?

PARIGI, 26

Un delitto misterioso, che si crede dovuto a motivi politici, è stato commesso in uno dei più squallidi sobborghi di Bruxelles in vicinanza delle officine che forniscono il gas alla capitale belga. La vittima è un italiano, tale Aldo Parcarani, di 29 anni, nato a Castel San Pietro, da pochi giorni giunto nel Belgio.

Un ingegnere delle officine del gas rientrava ieri sera verso le 21.30 nella sua abitazione presso il gasometro e scorgeva seduti sul margine di un prato deserto due individui correttamente vestiti. Poco dopo l'ingegnere intese dei colpi d'arma da fuoco e, affacciatosi alla finestra vide una persona in cui credette di riconoscere uno dei due individui scorti poco prima. L'uomo si dava alla fuga. L'ingegnere usciva allora all'aperto e in compagnia di un guardiano notturno si dava a perlustrare il prato dove aveva scorto i due uomini. Qualche istante dopo rinveniva il cadavere di un giovane che presentava tre ferite d'arma da fuoco, di cui una alla regione cranica e due alla faccia.

Vennero subito avvertiti i gendarmi i quali nelle tasche dell'ucciso trovarono 530 franchi e un piccolo taccuino da cui erano strappati dei foglietti. Lo sconosciuto non aveva però indosso alcun documento atto ad identificarlo. Però a qualche metro di distanza si trovarono due dei foglietti strappati dal taccuino sui quali erano scritti gli indirizzi: quello di un albergo di Parigi e quello di un albergo di Bruxelles. Quest'ultimo ha permesso l'identificazione della vittima poichè la proprietaria dell'albergo riconosceva nell'ucciso un viaggiatore che aveva passato la notte nel suo locale cioè, come si è già detto, Aldo Parcarani, il quale la notte del suo arrivo aveva dichiarato di provenire da Bologna. L'uccisore non è stato ancora rintracciato. Dato che il furto non sembra essere la causale del delitto, la polizia belga ritiene trattarsi di una vendetta di carattere politico.

Il trotto a San Siro

Premio Castiglione: 1) «Sansampor»; 2) «Ermanno»; 3) «Upland». Tot.: 7.50, 22, 5.50, 6.

Premio Terraggio: 1) «Lionino B.»; 2) «Deliziosa»; 3) «Biorgo». Tot.: 20, 37, 6.50, 5.50.

Premio Ferrara: 1) «Renzo Tramaglino»; 2) «Vampa Garner»; 3) «Girolin». Tot.: 38, 20, 16, 7.50.

Premio Oglio: 1) «Fiora P.»; 2) «Savoia»; 3) «Gambino». Tot.: 14, 39, 5.50, 5.50, 6.50.

Premio Lario: 1) «Umile»; 2) «Gattina»; 3) «Cosacco». Tot.: 19.50, 232, 6, 27, 11.

Premio Asole: 1) «Caporal W.»; 2) «Eta»; 3) «Bombarda Great». Tot.: 69 48, 8.50, 6, 5.50.

Premio Busto: 1) «Upland»; 2) «Biordo»; 3) «Venere Garner». Tot.: 37, 64, 11.50, 8.50, 8.

COMUNICATI

Vendita fallimentare

Oggi sabato 27 agosto 1932-X alle ore 9 ant. si terrà l'incanto delle merci e materiali da fabbrica della Ditta Giovanni Mascerano in via Coroneo N. 45. La vendita avrà luogo a lotti al miglior offerente non sotto il prezzo di stima.

Il curatore, rag. PIETRO SPADARO
Via Torrebianca N. 27 - Tel. 74-49.

Secondo i rilievi accertati il ghiaccio industriale in commercio è inquinato.
Urge quindi provvedersi di un
Frigorifero "ALGIDUS,,
che con limitata spesa Vi garantisce una produzione continuata di frigorie per i V/s bisogni.
Rivolgetevi alla
Ditta UMBERTO NAVARRA
Via Rossini N. 28 - Telefono 62-28

PREMIATA STIRERIA
ZIBERNA
Specialità: Biancheria da uomo.
Consegna entro tre giorni.
VIA BATTISTI 20 — Telefono 94-62
PIAZZA DALMAZIA 3 — Telef. 40-45
— VIA FELICE VENEZIAN N. 8 —

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13, 15-18

REGIO CONVITTO NAZIONALE
CIVIDALE DEL FRIULI
Uno dei più belli d'Italia - Completamente isolato - Locali splendidi - Ampio parco - Campi di gioco - Cortili - Vasti corridoi per ricreazione al coperto - R. Scuole elementari interne - R. Ginnasio e Liceo - R. Scuola Complementare con annessi corsi integrativi per l'ammissione agli Istituti Tecnici e Licei Scientifici - Retta diminuita - Gli alunni del R. Convitto Nazionale hanno la precedenza nelle iscrizioni alle R. Scuole Medie.

E' il nome della più vasta casa fabbricante e venditrice di MACCHINE DA CUCIRE in tutto il mondo. Il nome SINGER, che si basa su oltre ottant'anni di sempre crescente successo, è una implicita garanzia per il pubblico. La vendita è fatta direttamente dal produttore al consumatore, il quale ha in tal modo anche la sicurezza dei prezzi.
Facilitazioni di pagamento.
Lezioni gratuite presso ogni negozio Singer.
COMPAGNIA
SINGER
PER MACCHINE DA CUCIRE S.A.I.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Giovani Fascisti di Trieste e del Carso
mobilitati per domani sull'altipiano

Il Comando federale dei Fasci giova-li di combattimento della Provincia Trieste prepara per domani, domeca 28 agosto, un'importantissima mafestazione, alla quale parteciperanno massa i Giovani fascisti di ben 18 lolità del Carso. Tale manifestazione, e costituisce un primo esperimento eato con felice iniziativa dal comannte federale comm. Perusino, intereta in modo preciso le direttive imrtite in queti ultimi tempi dal Duce dal Segretario del Partito per il ponziamento e il perfezionamento del rvizio premilitare e dell'organizzaziodei Fasci giovanili. I Giovani fasci- di Trieste e del Carso saranno chiaati insomma ad una prova che dovrà nzionare la loro disciplina, la preparazione militare e il loro entusiasmo scista.

La tattica notturna

Alla manifestazione, che avrà inizio e 2 del mattino di domani e terminerà prima di mezzogiorno, partecipenno i Fasci giovanili di Trieste, S. orligo della Valle, Prosecco, Sgonico, lla Opicina, Sesana, Tomadio, Monpino, Duttogliano, Senosecchia, Villa avina, Crenovizza, Postumia, S. Pie- del Carso, Divaccia, Corgnale, Cosna e Cave Auremiane. La manifestaone sarà costituita da tre punti prinpali: tattica notturna, marcia milire e raduni di propaganda sul Carso. rettore di tutta la manifestazione sail comandante in seconda cav. Artu- Zanolla.

Alla tattica notturna parteciperani Fasci giovanili di Trieste, S. Dorlidella Valle, Villa Opicina, Prosecco, onico e Sesana. Alle 3 di domani mata avverrà la mobilitazione dei Giovafascisti di Trieste. L'ammassamenseguirà alle 3.30 in via Fabio Sevedove si troverà già adunato il Fao giovanile di S. Dorligo della Valle, e, mobilitato alle 2 di notte, sarà nto sul posto in autocarro. Da Tries'inizierà quindi, con la fanfara delsezione bersaglieri «Enrico Toti» in ta, la marcia verso Villa Opicina, doalle 4.30 dovranno trovarsi adunati anti alla Casa Balilla il Fascio Gioile di Villa Opicina e quelli di Proco e Sgonico, giunti in marcia dalle località.

dott. Perusino parlerà a Sesana

Da Villa Opinicina s'inizierà quindi ecuzione tattica vera e propria. I que Fasci, al comando dell'aiutante prima Vincenzo D'Orio, partiranno in nna, in formazione di marcia e con te le misure di sicurezza, verso Sea, dove saranno segnalate in marcia avanguardie del partito B, costituida un reparto, al comando del centue Grazioli. Mentre l'avanguardia del tito B avrà il compito di segnalare la nna A in avanzata, l'avanguardia del tito A, dovrà individuare le forze e posizioni occupate dalle Camicie medel partito B, dandone immediato iso al comandante che prenderà le ure necessarie per procedere all'attac- Lo scontro delle due colonne avverrà sumibilmente nei dintorni di Sesana. Dopo la manovra, i vari reparti sano adunati e procederanno in colonverso Sesana, dove alle 7 avverrà nmassamento, in località già predista dal centurione Grazioli, comanite del Fascio giovanile di Sesana.

Sesana i Fasci giovanili partecitti alla tattica notturna saranno pasi in rassegna dal comandamte genee comm. dott. Carlo Perusino, che ngerà da Trieste. Il comm. Perusiterrà quindi un discorso ai Giovani cisti adunati.

marcie e i raduni di propaganda

li altri raduni si svolgeranno nel do seguente:

lle 7 avverrà a Duttogliano la motazione del Fascio giovanile locale i quelli di Tomadio e di Monrupino, comando del cav. Compare. I Fasci Tomadio e di Monrupino saranno bilitati in tempo per giungere all'aata.

Contemporaneamente, alle ore 7, avrà la mobilitazione del Fascio giovadi Senosecchia, a Senosecchia, e di Pietro del Carso, a S. Pietro del so.

Postumia, pure alle 7, si ammasseno, agli ordini del comandante Ro, i Fasci giovanili di Postumia, di la Slavina e di Crenovizza, che giunanno in marcia dalle rispettive sedi. e 7.30 avverrà a Cave Auremiane nmassamento dei Giovani fascisti del cio locale e di quelli di Divaccia, gnale e Cossana.

Oratori designati dal comandante feale dei Fasci giovanili, comm. Peru-, parleranno ai reparti adunati a ana, a Postumia, a Duttogliano, a osecchia, a S. Pietro del Carso e a re Auremiane. A Sesana, come s'è to, sarà oratore il Segretario federa- Comandante federale dei Fasci gioili, comm. Perusino. A Duttogliano lerà il Vicesegretario federale avv. ter Wondrich; a Postumia il col. rtelli, segretario amministrativo del tito; a Cave Auremiane il primo sole conte Savino di Zamagna e nelle re sedi gli altri oratori designati.

Dopo le manifestazioni, che vedranadunati alla stessa ora tutti i Gioi fascisti di Trieste e del Carso, i arti sfileranno in parata, consumeranil rancio e rientreranno quindi in e per essere smobilitati.

importanza della manifestazione

Questo primo raduno dei Fasci Gioili della Provincia di Trieste racude in sè un alto significato, non soltanto per la magnifica manifestazione cui darà luogo il contemporaneo ammassamento di tante giovani Camicie nere di Trieste e del Carso in sei diverse località, ma per i risultati tecnici e morali che il Comandante federale s'attende da questa prova.

Mentre le marcie predisposte per l'ammassamento dei Fasci giovanili a Postumia, a Duttogliano, a Senosecchia, a S. Pietro del Carso e a Cave Auremiane, hanno, infatti, lo scopo di una revisione delle forze e dell'efficienza dei singoli Fasci e costituiscono insieme un elemento di propaganda, culminante nei discorsi che i valorosi oratori prescelti rivolgeranno ai giovani mobilitati, i raduni e la tattica notturna nella zona Opicina-Sesana hanno lo scopo di addestrare i giovani con un esperimento militare preparato con diligenza e intelligenza. L'esperimento metterà alla prova non solo le giovani Camicie nere, ma costituirà un esame per i comandanti preposti alla manifestazione.

Nel loro insieme, le manifestazioni giovanili di domani costituiscono poi un notevole opportunissimo apporto al perfezionamento ginnico, sportivo e militare dei Giovani fascisti della Provincia, quale — come s'è detto — è previsto nei nuovi programmi dettati dal Duce e da S. E. Starace.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Ordine di mobilitazione. *Tutti i Giovani Fascisti dei Fasci Giovanili di Trieste, Sesana, S. Dorligo della Valle, Prosecco, Sgonico, Villa Opicina, Senosecchia, Monrupino, Tomadio, Divaccia, Corgnale, Cossana, S. Pietro del Carso, Postumia, Villa Slavina, Crenovizza, Cave Auremiane e Duttogliano, sono mobilitati per la notte di sabato ed il mattino di domenica. I signori comandanti di Fascio sono personalmente responsabili della presenza di tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili sopracitati. - Il comandante in II dei F. G. C.:* Arturo Zanolla.

Rapporto dei Comandanti di Fascio dei centri di raduno. Ieri sera nella sede del Comando federale vennero convocati a rapporto i comandanti dei Fasci di S. Dorligo della Valle, Sesana, Prosecco, Duttogliano, Postumia, Cave Auremiane e di Trieste. Il comandante in II dei F. G. C. diede le ultime disposizioni per la marcia e tattica notturna ed i raduni di propaganda di domenica 28 corr.

Comando di Trieste

Ordine di mobilitazione. *Tutti i Giovani Fascisti del Fascio Giovanile di Combattimento sono mobilitati per l'ora indicata nella cartolina precetto. I reparti e le centurie si dovranno trovare al completo e perfettamente inquadrati al largo Cavour, alle 2.45 del mattino di domenica. Coloro che non fossero provvisti ancora della divisa, sono comandati di intervenire in borghese per effettuare, assieme agli altri reparti, la marcia e la tattica notturna. I capicenturia, i capisquadra ed i vice-capisquadra sono responsabili dell'esecuzione del presente ordine. Alle 7 verrà consumato il primo rancio preparato a Sesana a cura del Comando federale. Il ritorno in città avrà luogo alle 10.30 del mattino di domenica stessa. I capicenturia sono convocati a rapporto sabato alle 20; i capisquadra e vice-capisquadra alle 21. S'interviene in divisa.*

Il comandante: Bruno Carmeli

Attività del Fascio Giovanile di Sesana

Il Comando del Fascio giovane di combattimento di Sesana prosegue la sua opera di bonifica spirituale fra il più schietto entusiasmo e la completa adesione da parte dei Giovani Fascisti di Sesana e delle frazioni circostanti.

Con una lenta e tenace opera di propaganda e con sapiente metodo di preparazione si è raggiunto anche a Sesana quella completa coesione di spiriti tanto necessaria in quanto sviluppa nel Giovane Fascista tanto un senso profondo di patriottismo quanto un notevole sviluppo fisico risultante dall'attività sportiva. Non venne trascurata neppure la dottrina sindacalista e corporativista che disprezzando il gretto spirito individualista porta il giovane in un ambiente dove l'egoismo del singolo sparisce per entrare nell'ambito dell'interesse collettivo e in un più vasto organismo capace di meglio valutare in tutti i campi i bisogni del singolo attraverso i bisogni dell'economia nazionale.

Con le riunioni settimanali aventi per soggetto argomenti politici, economici e militari si sviluppa sempre più nei giovani la coscienza di appartenere ad una grande Nazione e l'orgoglio di poter indossare la camicia nera.

In questo mese a Sesana si è svolto un buon lavoro. Nello sport numerosi gli incontri di calcio con le squadre dei Fasci vicini e numerosa la partecipazione alle gare di atletica leggera svoltesi in questi ultimi tempi nella zona. Ad ogni manifestazione i Giovani Fascisti diedero prova di disciplina e buona volontà per ben figurare. il 21 del corrente mese si ebbe un'adunata generale di tutti i Giovani Fascisti sia di Sesana che delle frazioni vicine. Dopo una breve esercitazione le squadre si raccolsero nei locali del Municipio dove uno studente universitario svolse con parole semplici la preannunziata lezione di propaganda coloniale intesa a far conoscere l'importanza delle nostre Colonie sia rispetto all'espansione demografica quanto per lo sviluppo di nuove sorgenti di ricchezza. La riunione si sciolse lasciando vivo nei giovani il desiderio di ben presto ritrovarsi per vivere con tutta la gioia di cui è capace la nostra giovinezza alcune ore in fraterno cameratismo e per poi continuare con maggior fede e letizia il lavoro quotidiano.

Concorso «Dux». Gli Avanguardisti della 640.a Legione mista (Istituto magistrale e Istituto commerciale) che parteciperanno al concorso «Dux» sono invitati per una visita medica lunedì dalle 17 alle 19 nella Casa Balilla «E. De Amicis».

Un decalogo della strada
per i fanciulli... e per gli adulti

L'Automobile Club di Trieste ci invia per la pubblicazione il seguente «Decalogo della strada per i fanciulli» che giunge quanto mai opportuno

1) Quando esci dal portone della casa, soffermati un istante sulla soglia per vedere se il cammino è libero.

2) Non uscire mai di corsa dalla casa o dalla scuola: potresti andare a romperti la testa contro un'automobile o altro veicolo.

3) Camminando, bada di aver sempre il muro alla tua sinistra: solo così potrai accorgerti del sopravvenire dei veicoli, che devono tenere la destra.

4) Non leggere camminando.

5) Se devi passare dall'altro lato della strada, attraversala in linea retta, mai in senso obliquo.

6) Prima di attraversare la via, vedi se non giunga un veicolo. Preferisci attendere. E' una bravata ridicola e pericolosa tentar di tagliare la via ai veicoli, per far più presto.

7) Se la strada è affollata di veicoli, attraversala ad un incrocio dove c'è il vigile urbano che ti aiuterà a passarla.

8) Se, mentre attraversi la via, sopraggiunge un veicolo, fermati, lasciando che il veicolo passi.

9) Se fai uso del tranvai, non salire o scendere quando è in movimento.

10) Quando soffia la bora, raddoppia la tua attenzione, perchè il transito per le vie è più difficile. Quando piove non procedere con l'ombrello abbassato in avanti. Ricorda sempre che le strade sono fatte per il movimento, non per soffermarsi a giocare o a chiacchierare.

STATO CIVILE DI TRIESTE
26 agosto 1932-X

Nati vivi: 12;
maschi **6**, femmine **6**.
Nati morti: 1.
Morti: 7.
Matrimoni: —.

Il ritiro dei blocchetti
per il sopraprezzo pro E. O. A.

La Federazione provinciale fascista del commercio invita i proprietari di pubblici esercizi a ritirare da lunedì p. v. presso la cassa (stanza n. 12) i blocchetti per l'incasso del sopraprezzo sulle consumazioni, che andrà devoluto alle opere assistenziali del P. N. F. Tali blocchetti che conterranno 100 tagliandi di centesimi 5 saranno da pagarsi anticipatamente al prezzo di lire 5.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli specialisti (grafisti, telemetristi, goniometristi, graduatori e puntatori) delle batterie 139.a-140.a sono comandati di trovarsi domenica 28 corr., alle 8 precise, al Poligono di Servola, per prendere parte alle esercitazioni preparatorie per le prossime gare.

Tutti gli ufficiali, capisquadra e Camicie Nere appartenenti alla 40.a Centuria mitraglieri C. A. dovranno presentarsi domenica 28 corr., alle 8 precise, in caserma di via Donadoni n. 11. Contro gli assenti non giustificati verranno prese misure disciplinari.

Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 28 corr. alle 9 precise in caserma di via Donadoni n. 11 per istruzioni teoriche.

Comando Coorte autonoma universitaria. Nella giornata d'oggi la Centuria della Coorte universitaria triestina che si è accampata in Valbruna, leverà le tende e partirà alla volta di Trieste, dove giungerà alle 21.35.

Esami sui motori Diesel. Tutti coloro che devono ancora dare gli esami sui motori Diesel e la loro applicazione sugli autoveicoli, sono pregati di voler portarsi prima possibile nella sede dei Sindacati Fascisti del Commercio in via Dante 7, I, dalle 18 in poi.

15 treni popolari giungeranno a Trieste in settembre
Necessità di organizzazione per accogliere gli ospiti

La geniale istituzione dei treni popolari, dovuta al Regime, ha avuto un successo che forse nei primi momenti non sembrava lecito sperare. Questo periodico e simpatico movimento di folle che si trasferiscono, per una o due giornate, dalla propria regione, rappresenta il mezzo migliore, poichè il più economico, per la mutua conoscenza degli italiani. Oltre a ciò costituisce un fattore efficace per gli scambi, in quanto tali spostamenti, sia pure di breve durata, di numerosa gente, dànno luogo a un affiusso di denaro nella regione o nella città meta del viaggio.

Che ciò sia, è facile rilevarlo scorrendo i principali giornali del Regno, in cui ciascuna grande città, ovvero ogni centro abitato che presenti delle caratteristiche apprezzabili, sia per bellezze naturali, sia per tesori artistici, reclama il privilegio di essere il punto di destinazione di uno o più treni popolari.

Le richieste di treni

Il Ministero delle Comunicazioni perciò — a quanto ci risulta — è continuamente premurato da parte dei Podestà che giudicano la rispettiva città degna di considerazione dal doppio punto di vista estetico e turistico, acciocchè vi sieno diretti dei treni popolari.

Accontentare tutti e nella misura delle richieste, naturalmente è impossibile. D'altro canto il Ministero, nel distribuire i treni popolari lungo la Penisola, ha l'imprescindibile dovere di tener conto del lato economico. Richiedere, esprimere dei desideri è facile e anche spiegabile, ma un treno, sia pure popolare, costa molto denaro, spesa che vuol esere compensata o per lo meno pareggiata dagli introiti, corrispondenti al numero dei viaggiatori.

Bisogna riconoscere che quest'anno Trieste è prescelta a meta di frequenti treni popolari. La nostra città, invero, se non può gareggiare con altre nell'offrire la visione di grandi tesori artistici, ha il vanto di una natura panoramica tale da non farci invidiare alcun'altra città del Regno — Napoli forse compresa — e di essere il centro della Regione nella quale si sono svolte le grandi azioni della guerra vittoriosa. Non solo: ma è anche il punto di partenza per numerose e deliziose escursioni, fra cui le grotte di Postumia, uniche al mondo per la loro ampiezza, bellezza, singolarità e organizzazione.

Purtroppo però, a questo desiderio che trova la sua ragione nell'amore che lega i migliori cittadini alla città nostra, non è facile soddisfare. Anzi, per difficoltà di ordine vario e che sarebbe troppo lungo spiegare in un breve articolo, un prolungamento dei treni diretti a Venezia fino e oltre Trieste — Fiume per esempio — non è possibile.

I criteri informatori

Il criterio seguito dal Ministero delle Comunicazioni per definire e concretare le destinazioni dei treni popolari, è, del resto, logicamente, basato sul fattore economico, nonchè su quel senso di opportunità che è il fattore primo ed essenziale del buon successo. Economicamente occorre che il treno raccolga quel tanto di viaggiatori da pareggiare, se non superare, le spese; nei riguardi della opportunità, la scelta della destinazione può, diciamo così, ispirarsi a suggerimenti stagionali. Onde — per esempio — durante l'estate è ovvio che il massimo numero di treni venga avviato alle spiagge rinomate per comodità, eleganza e — sia detto pure — economia; ossia ai monti, alle regioni prealpine che dànno agio alla visione grandiosa dei monti cingenti la Penisola, di boschi di pini, di fresche acque, di bellezze naturali.

Durante le giornate caldissime del luglio e dell'agosto si cercano di evitare i grandi agglomeramenti demografici, le città popolose dove il caldo si fa sentire con maggiore veemenza che sulle spiagge o nelle regioni elevate. Le città, perciò — fatta eccezione per qualcuna come Venezia, la cui forza di suggestione è insopprimibile e insuperabile nei confronti di tutte le altre città del Regno — le città, dicevamo, debbono pazientare e attendere il loro turno. Il quale turno corrisponde ai mesi meglio adatti, quando cioè la caldura eccessiva stia per cessare. Per qualche città del mezzogiorno, invece, il turno rientra nei mesi invernali, stante la fortunata mitezza del clima. Senza contare che nel cuore dell'inverno i «rapidi» popolari hanno per meta candida le località alpine, dove i campi di neve si offrono alla giovanile passione degli sciatori.

15 treni in settembre

E' veniamo a Trieste. La quale fin qui ha dato un contingente notevole di viaggiatori ai vari treni popolari organizzati durante questa estate e diretti a Venezia, nell'Alto Adige ecc. A taluno è invece sembrato che Trieste sia stata relativamente trascurata non avendo usufruito del corrispettivo scambio di viaggiatori provenienti da altre città italiane.

Possiamo assicurare però la cittadinanza che il Ministero delle Comunicazioni nonchè la locale Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato non hanno intenzione di trascurare Trieste; chè anzi studiano con amore il miglior modo onde soddisfare largamente i giustificati desideri della cittadinanza anche in questo particolare campo dei treni popolari.

A quanto ci risulta, infatti, nel prossimo settembre sono programmati ben 15 treni popolari con destinazione a Trieste. Si calcola su un afflusso di circa 20.000 viaggiatori diretti alla nostra città e subordinatamente a Postumia e ai Campi di battaglia.

Quindici treni è un bel numero che da solo dimostra l'interessamento delle autorità ferroviarie centrali nonchè di quelle locali acciocchè Trieste non sia privata dagli indiscutibili e apprezzabili benefici dei treni popolari. Settembre, del resto, data la climatologia peculiare della nostra Regione, è il mese forse meglio adatto alle gite, alle escursioni di comitive numerose, alla visita delle grotte di Postumia, ai Campi di battaglia, nonchè alle nostre incantevoli spiaggie coronate di verde.

Bisogna organizzarsi

Ma perciò, da parte nostra, occorre pensare al resto: e cioè all'organizzazione. Fin qui, in fatto di organizzazione per ricevere, indirizzare, facilitare il breve soggiorno dei visitatori arrivati con i treni popolari, non si è davvero fatto grandi cose. Bisogna, in una parola, che i viaggiatori giunti a Trieste abbiano la sensazione di un ambiente ospitale, amico, fraterno quasi, acciocchè resti impressa nella loro memoria la buona accoglienza. Chi ben semina meglio raccoglie. Ciascuno preferisce ritornare nei luoghi dove si è trovato bene una volta, scartando quelli dei quali non è rimasto soddisfatto. Questione elementare, nota a tutti gli esercenti, ai rivenditori, ai commercianti in grande o in piccolo. Verità più vera oggi, in cui la concorrenza tra città e città, paese e paese si manifesta con caratteri più urgenti del passato.

Occorre anzitutto che a ogni arrivo di treno vi siano delle guide, tolte dai migliori fra i nostri vigili urbani, o designate dalla Società per il movimento dei forestieri; guide che indirizzino, che spieghino a chi ne faccia richiesta, quanto possa servire per facilitare agli ospiti il soggiorno in città.

All'uopo sarebbe giovevole che a cura del Comune o della Società per il movimento dei forestieri venisse preparato fin d'ora — subito perciò — qualche cosa di stampato da distribuire agli arrivanti, in cui fossero indicate le vie principali, gli uffici, i musei, i ristoranti a prezzo fisso o non, l'Albergo diurno: quanto, insomma, possa servire al forestiero per orientarsi da solo. Secondo il nostro parere, tale piccola guida stampata dovrebbe sfruttare al massimo grado i grafici come il mezzo più intuitivo.

Occorre inoltre che i Musei — sul proposito abbiamo già scritto — siano aperti tutta la giornata. Per esempio: Trieste in fatto di Musei possiede una singolare specialità consistente in quello del Mare. Ebbene, durante l'ultimo e il penultimo soggiorno dei viaggiatori di un treno popolare, il Museo era ermeticamente chiuso.

I viaggiatori desiderosi di passare qualche ora a Capodistria o in qualsiasi altro luogo delle nostre spiagge ridenti, debbono avere la possibilità di sapere dove debbono andare per prendere i piroscafi e rilevarne gli itinerari.

Le direzioni, infine, delle Società di navigazione costiere faranno bene a concedere per l'occasione le maggiori facilitazioni nei riguardi del costo e della validità dei biglietti.

Soprattutto è indispensabile che la vigilanza di tutti gli organi annonari venga intensificata, per evitare l'abuso di qualche esercente animato da un eccessivo desiderio di guadagno. Tale vigilanza dev'essere estesa alle osterie, alle trattorie, specie dove si servono pasti a prezzo fisso, acciocchè si abbia la piena sicurezza sulla bontà delle vivande, e su tutti i pubblic esercizi di generi di massimo consumo, mercati compresi.

La vigilanza sui prezzi

Organizzarsi, insomma. E perciò, in vista dell'avvenire, sarebbe forse desiderabile che il Podestà sen. Pitacco riflettesse sulla opportunità di un'apposita commissione composta di pochi benemeriti cittadini sperimentati in materia, commissione alla quale dovrebbero far capo tutti i servizi inerenti ai treni popolari.

Non è chi non veda quanto interessi a Trieste che gli ospiti di un giorno ricevano la migliore impressione della nostra Trieste, la quale per la sua storia, per il fatto di essere stata la sospirata meta ideale di due generazioni, è supremamente cara agli italiani tutti.

Bisogna perciò che, venendo fra noi, gli ospiti di una giornata abbiano la sensazione di essere fra amici, fra gente che li accoglie fraternamente e che cerca in tutti i modi di dimostrare quanto la loro visita sia gradita.

In ciò consiste la propaganda più efficace ai fini morali e materiali di Trieste.

Le gite popolari
Il treno per Venezia e Padova esaurito

Ieri nella mattinata sono stati esauriti tutti i biglietti per la gita popolare di domenica prossima a Venezia e Padova.

Per comodità dei gitanti, ripetiamo l'orario del treno speciale: Partenza da Trieste Centrale alle ore 5; arrivo a Venezia alle 8.55, a Padova alle 9.20. Ritorno: partenza da Padova alle 20.45 da Venezia alle 21.12; arrivo a Trieste alle 0.10.

La festa popolare di domani
all'Ippodromo di Montebello

Rammentiamo che domani nel pomeriggio si svolgerà all'Ippodromo di Montebello la tanto attesa festa popolare organizzata dal Circolo rionale fascista «Angelo Crena». Il programma della manifestazione, alla quale presenzierà tutta Trieste, comprende una serie di divertentissime gare, tra cui la corsa nei sacchi, la corsa con gli asinelli, la corsa «a gamba fasul», la corsa dei camerieri col servizio, ecc., ecc.

Alle 17.30 sarà estratta la grande tombola dotata di 2500 lire di premi in contanti.

L'ingresso all'Ippodromo costa 50 centesimi, posti a sedere nelle tribune lire 2, palchi lire 20.

In occasione della festa, che avrà inizio alle 14.30, il servizio tranviario sarà intensificato.

La festa campestre alla C. R. B. «Fratelli Nordio». Domani alle 17 avrà inizio la tanto attesa festa campestre alla Casa Balilla «Nordio» in pendice Scoglietto 20. Pesca reale, pesca miracolosa con varie migliaia di ricchi doni, tiro a segno con carabine di precisione, corse dei cavallini, pesca cogli anelli a delle bottiglie, tiro vandalico, ruota delle città, chiromanzia, ballo, sono le attrattive disposte dal Gruppo organizzatore per rendere divertente la manifestazione.

La radio non mancherà di suonare, per gli amatori, i migliori pezzi di musica antica e moderna, mentre le fanfare allieteranno con le loro briose marcie gli intervenuti e una scelta orchestra servirà anche per il ballo. Il buffet sarà fornito di tutto ciò che un raffinato buongustaio vorrà chiedere e i prezzi saranno normali. Per i più piccoli ci sarà il gelato e per tutti la rossa e fresca «anguria». Tutto è stato previsto e nessuno rimarrà deluso.

Il ballo del «Dux» al Cacciatore. Questa sera nel parco del Cacciatore si svolgerà il consueto trattenimento danzante estivo del Gruppo «Dux». Le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 20.45 alle 22.

Ballo a Roiano. Domani dalle ore 16 ballo all'aperto in via Giacinti N. 2, con la banda del C. R. F. «Aldo Ivancich» che svolgerà uno scelto programma di ballabili. Ingresso libero.

Il massiccio centrale dell'Alto Atlante
superato da una spedizione turistica triestina

Alpinisti triestini hanno scalato per primi tutta una serie di vette inesplorate del Marocco! E' questa la bella notizia che già ierl'altro abbiamo dato in una laconica informazione del G. U. F. Si leggeva in essa che, insieme ad altri, il giovanissimo camerata Mauro Botteri, del nostro Gruppo Universitario Fascista, partecipando ad una escursione di carattere alpinistico esplorativo sulle montagne dell'Alto Atlante, aveva compiuto la salita di otto cime vergini, di cui due sopra i 4000 metri, ed una traversata di oltre 21 chilometri di lunghezza, senza scendere mai sotto i 3500 metri, effettuando così una delle più lunghe traversate che la storia alpinistica ricordi.

Siamo oggi in grado di dare maggiori particolari su questa audace e fortunata spedizione, che va a grande onore al Club Alpino Italiano ed agli alpinisti triestini in primissima linea.

La partecipazione di Miro Dougan

Narrammo al momento della loro partenza per il Marocco, che il dott. Andrea Pollitzer de Pollenghi — dotto e appassionato sportivo — e il giovane Mauro Botteri, una delle promesse dell'alpinismo triestino, si proponevano di compiere un'esplorazione alpinistica nella zona più misteriosa dell'Alto Atlante. Ora bisogna aggiungere che ai due coraggiosi triestini si è all'ultimo momento unito anche Miro Dougan, il superbo scalatore nostro, magnifica tempra di dominatore della montagna, che già insieme al dott. Pollitzer aveva partecipato alla nota spedizione nel Caucaso, conquistando numerose vette inesplorate e scrivendo in quelle ignote plaghe una delle più belle pagine della più recente storia dell'alpinismo italiano.

Per guadagnare tempo i tre alpinisti si sono portati a Marsiglia in ferrovia, proseguendo col piroscafo sino ad Orano, da dove con la nuova ferrovia elettrica terminata ora — ad esclusione del lieve tratto Guersif-Fez — percorsero in treno senza interruzione 1200 km., giungendo così in sei giorni a Marakesc, la città più popolata e pittoresca del Marocco, suggestivamente distesa ai piedi dell'Alto Atlante.

Ottenuto, grazie all'interessamento del nostro Console, il permesso di recarsi nella cosidetta «Zone d'insécurité», si recarono con l'automobile a Asni e da lì con muli a Arround (m. 1800), l'ultimo luogo abitato del territorio montagnoso, minuscolo villaggio appollaiato come un nido d'aquila su roccie basaltiche, con popolazione «chleach», cioè mista di arabi e berberi. In una tappa successiva, con muli freschi e faticose marce, raggiunsero il Tizi (passo) n'Ouagane a ben 3650 metri.

La scalata di 13 cime vergini

Di là, rimandati i muli, iniziarono la traversata per cresta del massiccio centrale dell'Alto Atlante, facendo sette bivacchi, tutti oltre i 3500 m. In questo percorso salirono il Djebel Toubkal (m 4165), la cima più alta dell'Atlante, fecero la prima salita del Toubkal Ouest (m. 4030) e del Djebel Imouszer (m. 4010) e di circa 13 cime ancora vergini tra i 3700 e i 4000 metri, arrivando sino al Tizi n'Likoumt, a m. 3550.

Durante tutto il percorso i valorosi alpinisti ebbero a soffrire inoltre per l'enorme oscillazione termica: notti freddissime — che, benchè il termometro non scendesse mai sotto i 5 gradi C., davano la sensazione di un freddo insopportabile, anche perchè si era saliti da Marakesc ove il termometro all'ombra segnava 45 gradi C. — e giornate caldissime, con sole intensissimo: per la latitudine e l'altezza, l'enorme forza dei raggi solari fiaccava letteralmente l'organismo.

Ma in compenso quali visioni d'incomparabile bellezza! Una catena alta 4000 metri che a volte cade in pareti di rosso porfido per 2000 metri verso la pianura, e continuamente la visione su due pianure: il pianoro di Marakesc «da rouge» con i suoi palmeti e oliveti, da una parte, e dall'altra la sabbia del Sahara infuocata dal sole d'agosto.

Una leggenda sfatata

Le ali d'un'aquila reale, che non voleva permettere l'accesso di uomini al suo regno, sfiorarono i membri della spedizione; dei predoni tentarono di rubarne i muli; ma tutto finì con un po' d'emozione. Esausti e con lo stomaco rovinato, i tre alpinisti sono ora ridiscesi a Marakesc, contenti di avere per primi, e come italiani, compinto la traversata totale del massiccio centrale dell'Alto Atlante.

Nel corso dell'interessantissima spedizione essi hanno avuto campo di fare importanti rilievi topografici, una copiosa raccolta di piante e di assumere molte fotografie, facendo tesoro di osservazioni d'alto valore che verranno a suo tempo pubblicate in riviste scientifiche.

Intanto possono già sfatare una leggenda che era stata finora accettata dovunque: e cioè che le cime dell'Alto Atlante fossero coperte di neve sempiterna. Forse questa credenza era da ascriversi al fatto che nessuno s'era spinto in agosto in quelle regioni. Invece anche le cime più alte sono state trovate senza traccia di neve. Anzi le rarissime chiazze riscontrate in canaloni inaccessibili e la totale mancanza d'acqua hanno obbligato gli esploratori a trasportare a spalle, oltre al già pesante bagaglio, 10 litri d'acqua, e a disporre che a tutti i valichi transitabili con muli venisse precedentemente stabilito un rifornimento del liquido prezioso.

Il merito della preparazione

E' stata insomma una spedizione che ha messo a dura prova uomini e materiale. Però la preparazione e l'equipaggiamento studiato accuratamente e preparato dal dott. Pollitzer, si sono dimostrati perfetti. Ed è anche merito di questa accurata preparazione se una spedizione, così modesta per i mezzi finanziari e logistici di cui disponeva, ha portato in brevissimo tempo a risultati alpinistici, geografici e scientifici della più alta importanza, che non mancheranno di aver un'eco nel mondo degli studiosi oltre che in quello degli alpinisti.

Esprimiamo fin d'ora al dott. Andrea Pollitzer de Pollenghi, a Miro Dougan e a Mauro Botteri, il più vivo compiacimento per questa loro bella vittoria d'alpinisti italiani sulle cime finora inviolate dell'Atlante.

Conferimento di sussidio. S. E. il Presidente dell'O. N. B. ha deliberato di conferire al Balilla Giorgio Preghellio un sussidio straordinario di lire 4000 al raggiungimento del suo 21.o anno di età. Il Balilla Giorgio Preghellio in seguito a un infortunio accidentale ha presentato dei reliquati funzionali permanenti.

L'Opera Nazionale Balilla fa entrare in possesso dei sussidi i beneficati al 21.o anno di età, perchè con i medesimi essi possano, al loro ingresso alla vita, affrontare le prime necessità. L'Opera Balilla si riserva inoltre di negare il sussidio annunciato qualora la moralità dell'infortunato o della sua famiglia non dovesse mantenersi integra o dovesse lasciare a desiderare per tutto quanto riguarda la vita pubblica o privata.

Sagra di S. Bortolo a Barcola. Questa sera alle 19 si inizia la sagra di S. Bortolo pro Casa Rionale Balilla di Barcola. Tra le altre novità vi sarà il pozzo di S. Bortolo che per la sua novità interesserà certamente quanti vi interverranno. Vi sarà pure il ballo sulla magnifica terrazza dell'ex ristorante Mirasole illuminata alla veneziana, mentre al pianoterra ci sarà una pesca di beneficenza. La tradizionale festa continuerà pure nelle sere di domenica e lunedì.

Decesso. Una buona, brava e modesta educatrice, Ines Pellis, s'è spenta ieri, all'ospedale di Montebelluna, mentre stava per ritornare a casa dalla campagna, dove aveva cercato invano un po' di lenimento al male inesorabile che da molti anni la travagliava. Innamorata della sua missione, lavoratrice scrupolosa e instancabile, essa lascia un vuoto incolmabile nella scuola «Attilio Grego», dove insegnava, amata dalle colleghe e dalle allieve, e godendo la fiducia delle famiglie del rione di Guardiella.

ASTERISCHI

Nomina onorifica

Con vivo compiacimento è stata appresa la nomina del prof. Ugo Bartoli, direttore ginnico-sportivo dell'O. N. B. di Trieste, a vicepresidente della giuria tecnica per il IV Concorso «Dux». La delicatezza e l'importanza dell'incarico risultano evidenti se si pone mente alla velocità e alla precisione con cui la giuria, composta di centinaia di tecnici, deve assolvere il difficile compito di giudicare diecine di migliaia di giovani e migliaia di squadre. Il prof. Ugo Bartoli, uscito dall'Accademia fascista di educazione fisica e giovanile, ha già dato in altre occasioni e in altri incarichi di fiducia prova di ben meritare la considerazione del Capo. La designazione, oltre a onorare il prof. Bartoli, fa onore a Trieste ed è degno di rilievo ch'essa segua quella del comm. prof. Sereni a relatore generale del Concorso.

Una fotografia premiata

Una delle cose più riuscite fatte per il cinquantenario del nostro giornale è stata certo la composizione fotografica, tipo «fotomontage», che F. A. Demanins, il noto fotografo cittadino, espose poi alla Mostra Futurista. Ora apprendiamo che questo felice capriccio fotografico ha ottenuto il terzo premio in una grande esposizione, cioè al Salon internazionale di fotografia tenutosi di recente a Milano. Ne siamo lieti per il concittadino, e anche un poco per il soggetto, che è la celebrazione del *Piccolo*.

Il concerto smaregliano al Caffè Nazionale

Come già il primo, anche questo secondo concerto di musica smaregliana dato iersera, in seguito a viva richiesta, al Caffè-Bar Nazionale in Piazza Unità, ha richiamato grandissima folla ed ha ottenuto un vibrante successo. Tutti gli smaglianti brani del programma, eseguiti con slancio appassionato dall'eccellente orchestra diretta magistralmente dal maestro Ferruccio Apollonio e rinforzata di numerosi elementi, sono stati accolti da scroscianti applausi. Il concerto, svoltosi tra il fervido consenso di molte centinaia di uditori, ha confermato il vivo fascino che le ispirate creazioni smaregliane destano ad ogni esecuzione sul nostro pubblico.

Un'importante seduta di pasticceri
presieduta dall'on. Borgo

L'on. Borgo ha ieri sera presieduto nell'ampia sala del Circolo «Lino Domeneghini» la riunione del Sindacato pasticceri, presenti in numero di circa trecento.

I lavori si sono iniziati con la relazione del segretario del Sindacato panettieri, pasticceri e affini Ferruccio Pierandrei, il quale ha riferito sull'attività e sui risultati conseguiti nell'ultimo quadrimestre: ha fatto seguito il fiduciario del gruppo Motz, che ha incitato gli iscritti alla leale collaborazione con i dirigenti per riportare i pasticceri alla vitalità di tutte le altre categorie dei lavoratori del commercio. Le relazioni furono approvate

Ha preso poi la parola l'on. Borgo, il quale ha espresso il suo compiacimento per il concorso di tutti gli interessati alla riunione e, ricordato il periodo di incertezza sulla qualifica sindacale della categoria, ha rilevato come l'organizzazione sindacale del commercio, non appena ricevuta in consegna la categoria, ha provveduto a stipulare il patto nazionale di lavoro. Il contratto stesso però non ha potuto perfezionarsi nelle provincie, perchè ha bisogno di alcuni ritocchi richiesti dal Ministero delle Corporazioni. L'on. Borgo ha assicurato i presenti di avere già segnalato al centro lo stato d'animo di attesa della categoria, per un regolamento contrattuale che fissi su basi legittime i doveri dei datori di lavoro.

Il presidente si è poi diffuso sull'ordinamento corporativo, specialmente rivolto ai giovani, che ha incitato a studiare come un'arte il proprio lavoro, a considerare le leggi sindacali non come un dono, equivalente a un diritto materiale, bensì come una conquista morale della Rivoluzione fascista

Le elezioni del Direttorio di gruppo hanno confermato nella carica i camerati Silvio Motz, Giuseppe Stibel e Rodolfo Drocher.

Il segretario Pierandrei ha poi completato gli elenchi dei giovani, che avendo superato il periodo di apprendisaggio, affronteranno l'esame di qualifica operaia presso le Piccole Industrie. Il segretario Capuzzi ha letto e spiegato il testo del contratto nazionale di lavoro. L'assemblea in un ambiente di serena soddisfazione si è sciolta alle 23. Fungeva da segretario il camerata Sangalli.

Il giuoco fatale di un ragazzo

Il ragazzino di 6 anni Claudio Stocovaz, abitante al n. 341 di S. Maria Maddalena inferiore, si trovava sullo stradone di Zaule quando al passaggio di un pesante autocarro della società Nafta, ebbe la brutta idea di rincorrerlo e di aggrapparsi dietro. Era appena riuscito ad afferrarsi alla parte posteriore dell'autocarro e a sollevarsi dal suolo, quando per un brusco sobbalzo del veicolo, lasciata la presa, veniva sbalzato a terra.

Nella caduta il ragazzino riportava gravi contusioni alle braccia, al torace e al bacino, nonchè sintomi di commozione cerebrale. Soccorso da alcuni vicini, veniva poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena.

Pubblicazione scientifica. Il prof. dott. Domenico Costa, direttore del Laboratorio chimico merceologico del nostro Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, il quale sta svolgendo un vasto programma di studi di chimica bromatologica, ha pubblicato in questi giorni i risultati dei suoi studi per «La ricerca della farina di estrazione di soia come adulterante dei prodotti alimentari». L'interessante e accurato studio del cav. uff. Costa è corredato da varie riproduzioni di preparati microscopici che gli sono serviti alle acute e diligenti analisi.

Oggetti rinvenuti. Sono stati rinvenuti a Muggia e depositati in quell'ufficio comunale i seguenti oggetti: un orologio da polso da uomo con una cinghia tinta in nero, di forma; targa lare; una spilla d'oro con pietre; targa comprovante pagamento tassa motociclo portante i numeri 4195 e 148-A. 1932. Il legittimo proprietario previa legittimazione potrà prelevare l'oggetto a lui appartenente durante le ore d'ufficio.

Colonie del Pubblico Impiego. Domani mattina partiranno i figli degli associati al Pubblico Impiego ammessi alla Colonia di Plancios (Bressanone). L'adunata è fissata per le 4.30 in Stazione Centrale. Si raccomanda la massima puntualità e che gli ammessi siano provveduti degli oggetti del corredo richiesto.

Continua la serie delle sciagure d'auto
Una donna uccisa; una gravemente ferita
per lo spavento di due somarelli

Continua la serie luttuosa delle disgrazie stradali che si susseguono quasi quotidianamente con una costanza impressionante. Non solo le strade di Trieste, ma anche quelle della provincia sono teatro di frequenti disgrazie provocate da investimenti automobilistici. Quella di ier l'altro è avvenuta sulla strada che da Pedena porta a Capelvenere. Una pesante macchina inglese da turismo, pilotata dall'industriale Walter Seymour-Maas, direttore della Società Portland, proveniente da Parigi, percorreva quella strada a forte velocità diretta a Brioni. A un certo punto l'automobilista scorse a distanza due lattivendole che procedevano in senso inverso a destra della strada, una delle quali stava su un somarello e l'altra conduceva a mano un altro asinello carico di recipienti pieni di latte.

Il sig. Seymour, ritenendo escluso ogni pericolo, non pensò a rallentare la andatura, ma solo quando fu vicino alle due donne e vide che i due ciuchi spaventati dal rumore della macchina si sbandavano in mezzo alla via, cercò di far azionare i freni e al tempo stesso di sterzare bruscamente per evitare l'investimento. Ma ormai era troppo tardi. Le due donne, spinte dalle bestie spaventate, in mezzo alla strada, furono investite in pieno e scaraventate a terra gravemente ferite, mentre uno degli asinelli rimaneva ucciso sul colpo.

Il sig. Seymour, sceso dalla macchina, accorse presso le due disgraziate per porger loro soccorso, ma viste le loro gravi condizioni, dovette chiedere aiuto nelle località vicine. Poco dopo infatti accorsero sul posto il dott. Pagan di Monte di Capodistria e il brigadiere dei carabinieri di Castelvenere.

Le due ferite, identificate l'una per Francesca Morgani, di 21 anni, da Monte Toso, e l'altra per Maria Stancich, di 18 anni, abitante nella stessa località, furono con una macchina trasportate a Monte di Capodistria. Alla Morgani il medico riscontrò la frattura dell'osso nasale, alla Stancich la frattura del parietale destro, commozione cerebrale e gravi lesioni interne. Durante la sera, malgrado le cure più amorose, la Stancich è deceduta.

I rilievi del caso sono stati assunti sul posto della disgrazia dai carabinieri

Cade mentre porta una trave
e si frattura il cranio

Nella cantina di proprietà di certo Iginio Bartolich, sita al n. 21 di Suvignacco, il bracciante Antonio Seratich, di 47 anni, abitante a Dobrezia, nella frazione di Pinguente, stava l'altro giorno eseguendo alcuni lavori per incarico ricevuto dal Bartolich. Dovendo trasportare fuori della cantina una grossa trave di legno se la caricò a fatica su una spalla e, non troppo fermo sulle gambe, dato il peso eccessivo del carico, si avviò verso l'uscita. A un certo momento però, incespicato, barcollò e perduto l'equilibrio cadde disteso al suolo andando disgraziatamente a battere la testa contro le pietre del pavimento. Rimasto mezzo tramortito per il colpo, il disgraziato veniva soccorso premurosamente da alcuni vicini e dal proprietario della cantina, il quale lo fece trasportare nella propria abitazione per prodigargli le prime cure.

Siccome però lo stato del Seratich appariva piuttosto grave, il Bartolich curava ieri il trasporto dell'infortunato a mezzo di un'auto, al nostro Ospedale Regina Elena, dove i sanitari avendo riscontrato al disgraziato una forte contusione all'occipite con probabile lesione cranica e un ematoma cerebrale, lo facevano accogliere nel secondo reparto chirurgico riservandosi la prognosi.

Un pediluvio che costa la vita

Era trascorsa da poco la mezzanotte quando una giovane donna dall'età apparente di circa trenta anni fu vista attraversare la riva del Mandracchio e recarsi sulle scalette del molo davanti al palazzo del Lloyd. Sedutasi sui gradini la donna dopo aver posata accanto a sè la borsetta si tolse le scarpe e stava per togliersi anche le calze con l'evidente intenzione di fare un pediluvio quando, forse colta da capogiro, perduto l'equilibrio cadde in acqua. A vederla precipitare fu un vecchio, il quale passava in quei pressi, ma forse per l'impressione di spavento provata non ebbe la forza di dare l'allarme. Solo una diecina di minuti dopo alcuni passanti scorgendo galleggiare nell'acqua a circa quattro metri dalla riva un corpo umano con la schiena rivolta in alto, ebbero la certezza ch'era successa una disgrazia. Avvertita la Capitaneria di Porto, questa provvide a mandare sul posto con una barca un nocchiero, il quale riusciva a trarre alla riva il corpo della donna ormai cadavere. Nella borsetta che la disgraziata aveva lasciato sui gradini della scaletta fu rinvenuta insieme ad altri oggetti la sua carta d'identità da cui risulta chiamarsi Maria Jancovich in Poropat, di 29 anni, domicilata a Dane di Pinguente. Un sanitario della Guardia medica constatò il decesso mentre carabinieri e agenti di p. s. provvedevano ad assumere i rilievi del caso, dopo i quali la salma fu trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

I dopocena al «Parco Obelisco». Questa sera al «Parco Obelisco» si darà convegno per il dopo cena l'ormai solita folla desiderosa di godere un po' di frescura in queste calde serate. Un ottimo jaz suonerà per gli amanti del ballo. I biglietti di passaggio e ingresso al ballo al prezzo di lire 4.50 sono in vendita dalle 18 in poi presso i fattorini delle tranvie.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il calendario del campionato di calcio
Prima giornata: Genova-Triestina

ROMA, 26

Ecco il calendario delle gare di andata per il campionato di calcio della divisione A:

Prima giornata: Bari-Milan, Abrosiana-Pro Patria, Napoli-Lazio, Roma-Casale, Pro Vercelli-Palermo, Alessandria-Juventus, Torino-Fiorentina, Padova-Bologna, Genova-Triestina.

Seconda giornata: Pro Vercelli-Torino, Bologna-Bari, Lazio-Palermo, Triestina-Napoli, Juventus-Padova, Fiorentina-Alessandria, Milan-Roma, Casale-Ambrosiana, Pro Patria-Genova.

Terza giornata: Palermo-Bologna, Roma-Triestina, Torino-Lazio, Genova-Casale, Ambrosiana-Pro Vercelli, Padova-Milan, Alessandria-Pro Patria, Napoli-Juventus, Bari-Fiorentina.

Quarta giornata: Fiorentina-Ambrosiana, Juventus-Roma, Lazio-Bari, Milan-Napoli, Palermo-Triestina, Casale-Pro Patria, Padova-Genova, Alessandria-Pro Vercelli, Bologna-Torino.

Quinta giornata: Triestina-Fiorentina, Genova-Bologna, Ambrosiana-Lazio, Torino-Palermo, Pro Vercelli-Juventus, Roma-Padova, Pro Patria-Milan, Bari-Alessandria, Napoli-Casale.

Sesta giornata: Lazio-Roma, Fiorentina-Genova, Juventus-Pro Patria, Triestina-Torino, Alessandria-Ambrosiana, Casale-Bari, Padova-Napoli, Bologna-Pro Vercelli, Milan-Palermo.

Settima giornata: Ambrosiana-Milan, Roma-Bologna, Napoli-Fiorentina, Genova-Lazio, Palermo-Alessandria, Pro Vercelli-Triestina, Torino-Casale, Bari-Juventus, Pro Patria-Padova.

Ottava giornata: Lazio-Pro Patria, Casale-Juventus, Palermo-Roma, Torino-Ambrosiana, Milan-Genova, Triestina-Alessandria, Padova-Pro Vercelli, Bari-Napoli, Bologna-Fiorentina.

Nona giornata: Roma-Bari, Juventus-Lazio, Napoli-Torino, Alessandria-Casale, Fiorentina-Padova, Ambrosiana-Bologna, Pro Vercelli-Milan, Pro Patria-Triestina, Genova-Palermo.

Decima giornata: Lazio-Alessandria, Milan-Fiorentina, Torino-Juventus, Bologna-Napoli, Bari-Genova, Casale-Pro Vercelli, Padova-Palermo, Pro Patria-Roma, Triestina-Ambrosiana.

Undicesima giornata: Juventus-Triestina, Genova-Torino, Roma-Fiorentina, Pro Vercelli-Lazio, Napoli-Pro Patria, Ambrosiana-Padova, Alessandria-Milan, Palermo-Bari, Casale-Bologna.

Dodicesima giornata: Napoli-Roma, Lazio-Triestina, Juventus-Ambrosiana, Milan-Torino, Bari-Padova, Pro Vercelli-Genova, Palermo-Pro Patria, Fiorentina-Casale, Bologna-Alessandria.

Tredicesima giornata: Pro Patria-Pro Vercelli, Fiorentina-Juventus, Genova-Napoli, Bologna-Milan, Triestina-Bari, Torino-Roma, Lazio-Casale, Padova-Alessandria, Ambrosiana-Palermo.

Quattordicesima giornata: Juventus-Bologna, Pro Patria-Torino, Roma-Genova, Pro Vercelli-Fiorentina, Bari-Ambrosiana, Milan-Lazio, Casale-Palermo, Alessandria-Napoli, Triestina-Padova.

Quindicesima giornata: Napoli-Pro Vercelli, Fiorentina-Palermo, Milan-Juventus, Genova-Ambrosiana, Bologna-Pro Patria, Casale-Triestina, Torino-Bari, Roma-Alessandria, Padova-Lazio.

Sedicesima giornata: Juventus-Genova, Alessandria-Torino, Ambrosiana-Roma, Lazio-Bologna, Palermo-Napoli, Triestina-Milan, Pro Vercelli-Bari, Padova-Casale, Pro Patria-Fiorentina.

Diciassettesima giornata: Napoli-Ambrosiana, Bologna-Triestina, Genova-Alessandria, Palermo-Juventus, Torino-Padova, Bari-Pro Patria, Milan-Casale, Roma-Pro Vercelli, Fiorentina-Lazio.

Nazionale B

Prima giornata: Grion-Messina, Verona-Cagliari, Modena-Pistoiese, Comense-Brescia, Atalanta-Cremonese, Vigevano-Serenissima, Novara-Spezia, Legnano-Sampierdarena, Monfalcone-Livorno.

Seconda giornata: Sampierdarena-Cagliari, Brescia-Livorno, Cremonese-Spezia, Monfalcone-Legnano, Serenissima-Messina, Modena-Verona, Comense-Atalanta, Vigevano-Pistoiese, Novara-Grion.

Terza giornata: Livorno-Spezia, Atalanta-Sampierdarena, Pistoiese-Messina, Cremonese-Comense, Cagliari-Modena, Legnano-Serenissima, Grion-Monfalcone, Brescia-Vigevano, Verona-Novara.

Quarta giornata: Legnano-Cremonese, Spezia-Brescia, Messina-Modena, Serenissima-Livorno, Cagliari-Pistoiese, Monfalcone-Novara, Sampierdarena-Comense, Verona-Vigevano, Atalanta-Grion.

Quinta giornata: Brescia-Atalanta, Comense-Cagliari, Grion-Legnano, Modena-Monfalcone, Novara-Pistoiese, Serenissima-Verona, Vigevano-Sampierdarena, Livorno-Cremonese, Messina-Spezia.

Sesta giornata: Cremonese-Cagliari, Pistoiese-Monfalcone, Spezia-Serenissima, Legnano-Padova, Sampierdarena-Brescia, Messina-Comense, Atalanta-Novara, Vigevano-Grion, Verona-Livorno.

Settima giornata: Cagliari-Messina, Monfalcone-Spezia, Modena-Sampierdarena, Comense-Legnano, Serenissima-Cremona, Livorno-Atalanta, Brescia-Pistoiese, Novara-Vigevano, Grion-Verona.

Ottava giornata: Spezia-Grion, Cagliari-Livorno, Cremonese-Modena, Sampierdarena-Messina, Serenissima-Novara, Atalanta-Monfalcone, Verona-Brescia, Pistoiese-Legnano, Vigevano-Comense.

Nona giornata: Legnano-Cagliari, Modena-Serenissima, Monfalcone-Cremonese, Verona-Atalanta, Spezia-Sampierdarena, Novara-Brescia, Livorno-Pistoiese, Grion-Comense, Messina-Vigevano.

Decima giornata: Brescia-Legnano, Vigevano-Modena, Sampierdarena-Serenissima, Novara-Cagliari, Comense-Monfalcone, Messina-Livorno, Atalanta-Spezia, Cremonese-Verona, Pistoiese-Grion.

Undicesima giornata: Grion-Sampierdarena, Modena-Brescia, Cremonese-Novara, Serenissima-Comense, Monfalcone-Messina, Cagliari-Atalanta, Livorno-Legnano, Vigevano-Spezia, Verona-Pistoiese.

Dodicesima giornata: Cagliari-Grion, Sampierdarena-Pistoiese, Spezia-Modena, Legnano-Novara, Serenissima-Atalanta, Monfalcone-Verona, Comense-Livorno, Brescia-Messina, Vigevano-Cremonese.

Tredicesima giornata: Atalanta-Modena, Cremonese-Sampierdarena, Novara-Comense, Pistoiese-Serenissima, Verona-Spezia, Livorno-Vigevano, Cagliari-Monfalcone, Grion-Brescia, Messina-Legnano

Quattordicesima giornata: Messina-Atalanta, Serenissima-Cagliari, Modena-Livorno, Vigevano-Legnano, Comense-Verona, Brescia-Monfalcone, Spezia-Pistoiese, Comense-Grion.

Quindicesima giornata: Vigevano-Cagliari, Livorno-Sampierdarena, Monfalcone-Serenissima, Legnano-Verona, Comense-Spezia, Brescia-Cremonese, Novara-Messina, Grion-Modena, Pistoiese-Atalanta.

Sedicesima giornata: Sampierdarena-Monfalcone, Livorno-Novara, Modena-Comense, Verona-Messina, Atalanta-Vigevano, Cagliari-Brescia, Spezia-Legnano, Pistoiese-Cremonese, Serenissima-Grion.

Diciassettesima giornata: Novara-Modena, Cagliari-Spezia, Comense-Pistoiese, Grion-Livorno, Monfalcone-Vigevano, Cremonese-Messina, Brescia-Serenissima, Legnano-Atalanta, Verona-Sampierdarena.

Le gare relative a società con campo squalificato sono state fissate per sorteggio.

Atleti triestini alla "Coppa Nensi"

Per onorare la memoria di Felice Nensi, uno dei gloriosi caduti di Bolama, lo Sport Club Audace della Spezia organizzerà domani una grande riunione di atletica leggera a carattere nazionale per allievi e juniores. A questa importante competizione Trieste sarà pure rappresentata per merito della S. S. Giovinezza, che ha iscritto i seguenti atleti: Oberweger, Burlo, Jegher G., Sferco, Koschatzky, Ladavas, Testa, Galassi, Minut. Ritenere che il giovane sodalizio bianco-nero possa competere vantaggiosamente con la Bologna Sportiva, la Giglio Rosso e la San Giorgio per l'aggiudicazione del magnifico trofeo d'oro sarebbe forse una speranza azzardata.

Riunione di nuoto a Barcola

Domani alle 16.30 avrà luogo nella piscina di Barcola una riunione di nuoto organizzata dalla Società Ginnastica Triestina con l'approvazione del Comitato regionale della Federazione Italiana Nuoto. Questa riunione è riservata a tutti i nuotatori federati e ai componenti della nuova categoria «liberi nuotatori». Il programma delle diverse gare è il seguente:

Per nuotatori federati: metri 100 e 400 stile libero; 200 a rana; 100 sul dorso; 5 × 50 stile libero; 3 × 100 dorso, rana, stile libero; 4 × 200 stile libero.

Per nuotatrici federate: 100 stile libero; 100 sul dorso; 100 a rana.

Per «liberi» tesserati sotto i 14 anni: 50 stile libero.

Per «liberi» tesserati sopra i 14 anni: 50 stile libero; 3 × 50 dorso, rana, stile libero; 3 × 50 stile libero.

Le gare avranno inizio alle 16.30. tutti i concorrenti dovranno trovarsi 15 minuti prima a disposizione della giuria. Le iscrizioni si ricevono fino questa sera alle 21 in Segreteria sociale, oppure entro le 9 di domani mattina alla Segreteria della Sezione Nuoto nella piscina di Barcola. Le iscrizioni dovranno venir accompagnate dalla relativa tassa d'iscrizione: per gare individuali lire 1, per gare staffette lire 3. Per i «liberi nuotatori» le iscrizioni sono gratis. Premi: Gare individuali: 1) medaglia vermeil; 2) medaglia argento; 3) medaglia bronzo; gare staffette: prima squadra medaglia argento; seconda squadra medaglia bronzo.

In chiusa alla riunione verrà disputata una partita di pallanuoto fra le seconde squadre della Società Triestina di nuoto e della Società Ginnastica Triestina, valevole per il terzo e quarto posto della Coppa Lega Navale, coppa che fu vinta dalla prima squadra della Triestina di Nuoto.

Dato il grande numero di gare, le batterie m. 50 stile libero per i liberi nuotatori sotto e sopra i 14 anni verranno disputate alle 10.30 della mattina.

Una carovana automobilistica delle Venezie
per assistere al Gran Premio Monza

Gli Automobile Clubs delle Tre Venezie, nell'intento di poter concedere ai propri soci le maggiori possibili agevolazioni in occasione del Gran Premio che si svolgerà all'Autodromo di Monza domenica 11 settembre, si sono riuniti giorni fa presso la sede di Padova e hanno deliberato di formare una carovana per partecipare in massa alla grande manifestazione automobilistica che quest'anno si presenta ancor più interessante, data la nuova formula con cui si svolgeranno le batterie, le semifinali e la finale. Poichè già il R. A. C. I. ha stabilito di concedere a tutti i soci delle sensibili agevolazioni sui prezzi di ingresso, delle tribune e dei posteggi, gli Automobile Clubs delle Tre Venezie, nell'indire la loro carovana, vogliono facilitare la partecipazione degli associati, concedendo in partenza ad ogni iscritto un forte quantitativo di benzina. Si sono anche iniziate trattative con la Società Autovie Bergamo, per poter ottenere il transito gratuito sull'autostrada Brescia-Milano. In effetto non si tratterà però di procedere incolonnati dalla sede di partenza fino a Milano, ma è stato deliberato di fissare Verona quale sede di concentramento nella mattinata di domenica 11 settembre dalle 5 alle 6 in Piazza Pradaval (presso la sede dell'A. C. di Verona).

Per partecipare alla carovana e godere delle facilitazioni concesse dagli A. C. non vi sono tasse di sorta, ed i soci non avranno che l'obbligo di prenotarsi presso le loro sedi, dove potranno acquistare a prezzo ridotto i biglietti per i posti di loro gradimento e riceveranno il buono per il prelevamento della benzina per il giorno di partenza ed il distintivo quale appartenente alla carovana.

Gli A. C. delle Tre Venezie sono certi che con tali falicitazioni la carovana riuscirà imponente e la rappresentanza veneta riscuoterà l'ambito plauso da parte del superiore R.A.C.I. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'A. C. T., via Machiavelli 1, telefono n. 43-77.

Il campionato di tennis del G. U. F.

La sezione sportiva del Gruppo Universitario Fascista indice e organizza il campionato sociale della propria sezione tennis. Possono parteciparvi tutti gli studenti iscritti alla Sezione tennis del G. U. F. di Trieste. Si giocheranno le gare: Singolare e doppie uomini. Il campionato si svolgerà a eliminazione diretta. Ogni partita si deciderà con la vittoria di 2 sets su 3; le finali con la vittoria di tre sets su cinque. Le regole di gioco sono quelle approvate dalla F. I. L. T. Per i primi classificati sono in palio premi in medaglie. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 5 cumulativa per ambedue le gare, si ricevono in sede (Riva 3 Novembre 1) seralmente dalle 19 alle 19.30 fino alla sera del 31 agosto. Alle 19.30 di tal giorno avrà luogo il sorteggio. Le gare avranno inizio il mattino del 1.o settembre.

La triestina Manzutto vittoriosa
al torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 26

Oggi è continuata la disputa di questo interessante torneo che offre agli appassionati delle bellissime ed emozionanti partite. Una delle più belle partite odierne è stata giuocata da Banfield contro l'inglese Kingsley. Banfield, dopo aver perduto il primo set, si riprendeva nel secondo, tanto da essere sul punto di vincere, e soltanto il migliore piazzamento e la sicurezza permettevano all'inglese di batterlo per 8-6. La partita Zuccoli-Artens era già quasi definita in partenza, tanto che Zuccoli oppose ben poca resistenza alla velocità dell'austriaco. La triestina Manzutto ha battuto l'austriaca Eisenmenger in una partita ove ambedue le contendenti hanno fatto largo sfoggio di colpi veloci e tesi.

Singolare uomini libera: Quintavalle batte Beck 6-4, 6-3; Hughes batte Mandic J. 6-1, 6-1; Ara batte Licari 6-1, 6-0; Visintini batte Landr w. o.; Quintavalle batte Winkler 1-6, 6-1, 6-1; Mandich J. batte Anici 4-6, 6-4, 6-2; Fe' D'Ostiani batte Weil 6-3, 7-5; Savorgnan batte Visintini 6-4, 6-0; Artens batte Zuccoli 6-2, 6-2; Kingsley batte Banfield 6-1, 8-6; Quintavalle batte Welwart 3-6, 6-4, 6-1.

Singolare donne: Travers batte Sachs w. o.; Stammers batte Soucoup 6-4, 4-3; Manzutto batte Eisenmenger 7-5, 6-3.

Doppio uomini: Weil-Wrus battono Priskic-Landr 6-3, 6-3; Fe' D'Ostiani-Zuccoli battono Maas-Anici 6-2, 6-2.

Doppio misto: Sarkany-Grossmann battono Taylor-Heinze 6-0, 6-0; Frisacco-Zuccoli battono Brumlova-Scaduto 6-2, 6-3.

Singolare uomini fino 4-6: Winkler batte Lehel 6-0, 6-4; Frisacco zatte Mandich O. 6-0, 6-4; Welwart batte Alazetta 6-1, 6-4; Heinze batte Zehentner F. w. o.

Teatri e Concerti

Le "Singing Babies,, al Rossetti

Attese con vivissima simpatia, ricompaiono oggi sulle scene del Politeama Rossetti dopo un anno di assenza, le deliziose «Singing Babies» del dott. Fritz, che hanno lasciato uno squisito ricordo della loro grazia suggestiva, della loro arte così originale. Le graziose fanciulle, che ci portano un repertorio ricco di belle novità oltre alle canzoni che hanno loro assicurato il maggior successo in passato, si presenteranno tanto nello spettacolo diurno che in quello serale

Recite di filodrammatici

La recita al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario. La Compagnia filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro Aziendale delle Tranvie Municipali, diretta da Marcello Fraulini, rappresenterà le nuovissime scene comiche in un atto di Lino Campanini, «Povaro Toni!», lavoro quanto mai esilarante per le sue situazioni burlesche e caricaturali, sceneggiate dall'autore valoroso con la spigliatezza del suo stile brillante. Seguiranno altri due lavori di autori concittadini, e precisamente il notturno in un atto di Marcello Fraulini «Il furto del ladro sentimentale» e l'atto brillante dialettale di Nino Cumani, «Sognavo... che pecà!». L'interessante programma sarà sostenuto dai provetti filodrammatici del Dopolavoro tranviario.

Radio Gruppo Nord
Programma del 27 agosto 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio - Lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia: 1) Lincke: Introduzione d'operetta; 2) Ferraris: «Viandante russo»; 3) Mattani: «L'ora dei ricordi»; 4) Brusselmans: «Suite Frigia»; 5) Carena: «Espanita», suite di valzer; 7) Myddleton: «Macchiette americane»; 8) Pietri: «Casa mia, casa mia», fantasia; 9) Piovano: «Notte orientale»; 10) Culotta: «Korka». 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 16.30: Giornale radio. 16.40: Cantuccio dei bambini. 16.50: Rubrica della signora. 17-18 (Trieste): Concerto vario. 18.35: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi agrari - Dopolavoro. 19 (Trieste): Quintetto. 19.25: Comunicazioni dell'«Enit». 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicaziini dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. - 20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. 20.45: **Varietà.** - Nell'intervallo: Conversazione. 22: Musica da ballo ritrasmessa dal «Luna Park Lido» di Milano. 23: Giornale radio. 23.55: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

«L'armata segreta» (Spionaggio tedesco) oggi al Teatro Eden. Un grande film, un dolcissimo amore, un sacrificio sublime. Precederà «Topolino e la dattilografa». Lire 1.

Cine Savoia. Oggi grande spettacolo giallo con il monumentale film «Spionaggio eroico», interpretato da Brigitte Helm e Willy Fritsch. Massima emozione. In chiusa Topolino. Lire una.

SPETTACOLI D' OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: «Il milione» di Renè Clair e le famose Singing Babies.
Fenice. 17: «Sotto a chi tocca» con Charlot e il prof. Bellini, divin. del pensiero. Attualità «Luce»: Le Olimpiadi. Attualità «Cines»: Binda e Guerra alle prove di camp.
Eden. 16.30: L. 1: «L'armata segreta» (Spionaggio tedesco) con J. Whiting. Topolino.
Italia. 16: «L'angelo della notte» con Nancy Carroll e Fredrich March. Grandioso.
Regina. 17: «Mater Dolorosa» con Henny Porten. II posti lire 1.
Impero. 16.30: Successo senza precedenti dello spettacolo giallo: «L'assassinio sul tetto».
Massimo. 16: «Raffica» con Ralph Graves e Olive Borden. (I spettacolo verde).
Garibaldi. 16: «Principe consorte» con Maurice Chevalier. Nuova edizione. II L. 1.
Odeon. 17: «Ritorna il sole», il capolavoro di Norma Shearer e Lewis Stone.
Reale. 16.30: «La frana» con Jack Holt e Boclanowa. Film Paramount.
Noco Cine. 16.30: «Sahara», dramma passionale con Noah Beery e Olive Borden. L. 1.
Savoia. 16: Spettacolo giallo: «Spionaggio eroico» con Brigitte Helm. Topolino.
Aurora. 17: «Assoluzione», sonoro con Norman Kerry.
Popolo 17 (19 all'aperto): «La fuga dell'amore» con E. Jugo e Comp. Momoleto.
Centrale. 17: «La mongolfiera della morte» con Mary Nolan e W. Jannoy.
Roma. 19.30, all'aperto: «Katuscha», parl. ital. con Lupe Velez. Grande successo. - Topolino.
Armonia. 15.30: «Sivigliana», cantato con Ramon Novarro e Conchita Montenegro.
Vulcania (all'aperto, Montebello). 20: «Terra vergine» con R. Novarro e Alice Terry.
Cine Estivo Accademia. 19.30: «Il bacio», sonoro con G. Garbo. Varietà Battistino.
Venezia. 16.30: «L'uomo meccanico» e «Slim domatore».

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Schrammel-Quartet originale viennese: musica e canto.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Grande successo Comp. De Rosè. «Giacometto dice la verità». Vivo successo del Duo Sarocle-Rosandri.
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Triestina Carlo Fiorello. Spettacolo straordinario: «Nel cuor de Trieste», rivista triestina. Nuove varietà. Grande successo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carlo Fegitz, da Socrate Stavropulos (Budapest) lire 100 pro O. N. D. (fondo E. Fegitz); dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Vittorio Tedeschi lire 30 pro Unione italiana ciechi; da Maria e Emilio Oblath lire 25 pro Congr. di Carità; da Eugenio Chierini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Vittorio Bartoli, dalla figlia Marcella Skene lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla figlia Alma Crosa di Vergani lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Francesco Ballico, da Maria Cuttin e Argia ved. Tabouret lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Rita Tommasini, da Ada Pellis lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Maria Cappello, da Anna ved. Fabbro e figlie lire 15 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del gr. uff. comm. Vittorio nob. Galanti (Venezia), da Fanny Koch e dott. Carlo lire 50 pro Guardia Medica; da Luci Castelbolognese lire 20 pro Osp. Israelitico (fondo A. e P. Castelbolognese).

Per onorare la memoria di Ines Pellis, dalla mamma Elisa Pellis lire 100, dal fratello avv. Gianni e consorte Ada Pellis lire 100 pro Scuola A. Grego; da Argentina Fiorentù e Giuseppe Augustini lire 30, dall'avv. Eugenio Premuda lire 20 pro Congr. di Carità; da Aurelia, Quirino e Paolo Pellis lire 50, da Ida Sulligoi lire 30, da A. Tomisi lire 30 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria di Giuseppe Venezia, dalla famiglia Rodolfo Benedetti lire 20 pro Colonie feriali fasciste.

Ricordando un triste anniversario degli zii Angela e Natale Smerchini, dai nipoti Gianni e Nino lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

In memoria di Carolina Castelbolognese, nel XIV triste anniversario, dai nipoti Castelbolognese lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo A. e P. Castelbolognese).

Nel II anniversario della morte di Maria Pitacco, dal marito Simeone Pitacco lire 10 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare il XIX anniversario della morte di Antonio de Castro, da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale Psichiatrico.

Per onorare la memoria di Bruno Barisi-Barich, dalla famiglia Giacopello lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Andrea Depiera, perito per infortunio alpinistico, dal dott. G. Tamaro lire 20 pro Guardia Medica.

Nel II anniversario della morte del loro amato padre, da Maria Grazia Premuda lire 50 pro Biblioteca G. L. Premuda e lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Anna Gatti Premuda lire 100 pro Biblioteca G. L. Premuda.

Per onorare la memoria di Efrem Desimon, dalla famiglia Prato lire 30 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi).

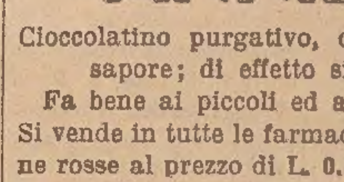
Per onorare la memoria dell'indimenticabile Nella Steindler, dalla famiglia Boni (Roma) lire 20 pro Guardia Medica.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Cooperative Operaie
RIBASSO PREZZI
POLLAME
di propria macellazione
GALLINE di I qualità
Lire 6.80 il chg.
POLLI di I qualità
(per friggere e arrostire)
Lire 8.— il chg.
VITELLO nostrano
prima qualità

Anteriore . . . . . L.	5.60
Costolette . . . . »	7.20
Polpa spallotto . . »	8.80
Polpa coscia . . . »	11.20

Inoltre tutte le altre carni a prezzi convenienti!



CARRIBA
Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna

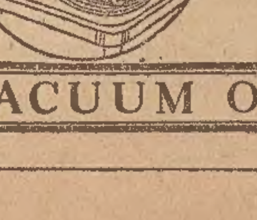
GRAN CINE ITALIA
OGGI dalle ore 16 OGGI
lo straordinario film Paramount
(Movietone)
L'angelo della notte
con la graziosa
NANCY CARROLL
ed il bravo attore
FREDRIC MARCH
GRANDIOSO SUCCESSO!

85.000 Km.
senza bisogno di ripassature al motore in una
Lancia Lambda
Manifatture Lesna
Produttori delle rinomate Lane "Rubello"
Biella

200.000 Km.
senza una riparazione
in una Fiat 503
Francesco Carli Ballola
Migliaro

ECCO le notizie che ci giungono dagli automobilisti sui risultati del Mobiloil.
Spenderete forse poche diecine di lire di più all'anno, per il Mobiloil: ma ne risparmiate centinaia, sulle riparazioni e sul deprezzamento della vostra auto.

il Mobiloil
resiste
e dura di più



VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

La storia della bimba sequestrata in un pollaio

e le attenuanti risultate dai particolari del processo

(*Tribunale Penale*) Fra i sentimenti più vivi del cuore umano v'è certo quello della protezione dell'infanzia. Si provi a far piangere un bimbo sulla pubblica via e quante persone udiranno quel pianto si avvicineranno per sapere la causa. L'idea di un bimbo maltrattato riesce a tutti intollerabile. E non farà meraviglia, perciò, se la notizia del caso della piccola Luigia Coinz di Jamiano Camarie, in quel di Monfalcone, di cui ci occupammo a suo tempo, possa aver avuto larga diffusione per mezzo di tutti i giornali che poi la riprodussero, ed abbia potuto suscitare indignazione ovunque il fatto era stato conosciuto.

Rinchiusa in una stalla

I lettori ricorderanno: la sera del 31 giugno ultimo decorso, in Jamiano Camarie, due agenti daziari, passando a tarda ora vicino al casolare di proprietà eredi Coinz, avendo udito gemiti e lamenti nell'interno dell'attiguo stallaggio, senza perdere tempo in richiami, trovata la via, entrarono nello stallaggio dove, alla luce delle loro lampadine, ebbero la triste visione di una ragazzina il cui corpicino, male ricoperto da luridi cenci ridotti a brandelli, era scarno talmente, che tutte le ossa erano visibili sotto la pelle avvizzita. Quel povero essere era in istato di incoscienza e, anzichè rispondere alle domande dei due agenti, emetteva suoni inarticolati, incomprensibili.

La bambina Luigia Coinz, di 12 anni, fu tosto portata all'Ospedale Vittorio Emanuele III, a Monfalcone, dove, non appena, in seguito alle amorose cure prestatele, riuscirono a farla parlare, raccontò una storia di patimenti e di sevizie sofferti da parte dei fratelli Giuseppe e Francesco Coinz e della moglie del Giuseppe, cognata di lei, Maria nata Franceschini.

I tre designati, arrestati immediatamente, mentre negarono di aver maltrattato la bimba, dovettero ammettere di averla tenuta rinchiusa nella stalla adducendo che la piccola era una ribelle a tutte le amorevoli correzioni e una vagabonda irreducibile. La voce pubblica però accusava i Coinz fratelli e la Maria, di avere avuto l'intenzione di causare la morte della Luigina per impossessarsi della parte di eredità lasciata dai vecchi Coinz morti anni prima. Veniva così spiegato il movente dei maltrattamenti alla piccina, e i fratelli e la cognata di lei furono inviati alle carceri del Coroneo, in attesa di giudizio.

Il fatto nella versione di un cantastorie

Come si è detto, moltissimi se non tutti i giornali riprodussero il triste caso, e nella Toscana, dove ancora cantastorie e menestrelli si trovano, uno vi fu, Giuseppe Bracali, che, composte a orecchio e a modo suo, 16 quartine, trovò l'editore che gliele pubblicò in un foglio, illustrando col più impressionante dei disegni, il pollaio dove la piccola Coinz era stata trovata. Cantava il menestrello:

Di una bimba appen dodicenne
Che di nome è Coenj Luisa
Io vi canto la storia precisa
Come già ogni giornale parlò.

Eran morti di lei i genitori
E restò coi fratelli e la zia
Però un giorno questa brutta arpia
Senza cuore sentite che fa:

e racconta come la cognata della Luigia istigasse il marito e il cognato a far morire la bimba per impossessarsi della parte della eredità paterna.

E i fratelli di quella bambina
Accettavan la vile proposta
E alla zia diceano in risposta:
La Luisa ben presto morrà.

Ma non bisogna sparger sangue nè far morire di morte violenta la piccina perchè allora si andava in galera. Occorreva far morire la vittima per consunzione, rinchiudendola nel pollaio e lasciarvela senza darle da mangiare e senza indumenti.

Là depongono tra le galline
E le dicon: Qui stare dovrai
Non gridare, la vita tu ormai
Sol qui dentro la devi passar.

Con lo strazio terribil nel cuore
Ella soffoca i tristi lamenti
E i suoi pianti angosciosi e cocenti
Mai nessuno asciugare potrà.

La piccola Luigia, nella mente del... poeta, si trova sola, in mezzo alle galline, ed è costretta a rubare alle galline il pastone ed il grano per nutrirsi:

Non le portan neppur da pranzare
E' costretta a dover mangiare
Il pastone dei polli così.

Allora il suo corpo si copre di sudiciume e alle misere carni si attaccano gli insetti:

Le sue vesti ridotte a brandelli
Sono piene d'insetti schifosi
Che le rendono i giorni penosi
E il suo sangue non fan che succhiar.

Là dentro la bambina deperisce sempre più, è uno scheletrino ormai e poco le resta più di vita, ma Iddio non permetterà che un simile delitto vada impunito.

Ma due agenti daziari una notte
Nel passare di là in un momento,
Essi sentono un fioco lamento
E si fermano allora ad ascoltar.

E quel gemito ancora risuona
Nel silenzio notturno più allora
Ed infatti d'intorno si esplora
Per scoprire la triste realtà!

La bambina è sottratta ai suoi carnefici i quali vengono arrestati e condannati con tutto il rigore della legge:

Or nel carcere triste e severo
Penseranno al lor truce delitto
Rimarranno col cuore più afflitto
Perchè ingordi gli eran di denar.

Ma la verità era un po' diversa

Se però il cantastorie fiorentino avesse assistito ier mattina al dibattimento e alla conclusione, avrebbe dovuto convenire con se stesso che si era lasciato trasportare dall'estro un po' oltre i limiti della realtà, la quale, del resto, non è dei poeti, che vedono le cose a modo loro.

Grave però era l'imputazione fatta ai tre Coinz: privazione della libertà di persona, sequestro, maltrattamenti, seguiti da gravi lesioni, privazione degli alimenti, delitti che la legge punisce severamente, qualche cosa come cinque anni. E, in attesa dell'esito del dibattito, gli accusati ieri mattina sembravano tre fantocci inanimati, anzichè tre esseri viventi.

Interrogati, hanno respinto energicamente l'accusa di aver tentato di sopprimere la Luigia per impossessarsi dell'eredità della bimba, ammisero di averla tenuta rinchiusa nella stalla, ma perchè erano stati minacciati di contravvenzione per mancata sorveglianza qualora la selvaggia creatura fosse stata trovata come sempre a girovagare per i campi e per i boschi.

Sono stati uditi i testimoni, i quali hanno messo nella vera luce la vicenda. Il brigadiere Gocozza, di Duino, il cav. Virgilio Brovedani, Podestà di Duino-Aurisina, Giuseppe Borgelello, Aldo Minigutti, i due agenti daziari e Andrea Pacor.

Dalle deposizioni rese dai testimoni risultò che la piccola Luigia era una disgraziatissima fanciulla, un soggetto psicopatico, come risultò dall'esame dei medici. Altri testimoni uditi in istruttoria, qualificarono la piccola Luigia una creatura ribelle, perversa, crudele, che doveva essere affidata ad altre cure, non a quelle di contadini ignoranti.

Qualche esempio di quella disgraziata natura: Accolta in casa di contadini meno poveri dei Coinz, la Luigia era scappata. Fatte pratiche per farla accogliere in qualche asilo, ottenuti indumenti e vesticciole dalla Congregazione di Carità, ne aveva fatto un fagotto e lo aveva sotterrato nel bosco.

La sentenza

Il compito di difendere gli accusati se lo avevano assunto l'avv. Falconer di Monfalcone e l'avv. Turola. Parlò per primo l'avv. Turola, facendo un quadro delle misere condizioni di quella famiglia, vegetante sul Carso ingrato, famiglia nella quale serpeggiava una triste tara atavica, che aveva voluto manifestarsi nella disgraziata fanciulla. Sopprimerla, per impossessarsi di che cosa? Di poca magra terra? Le avevano dato poco o niente da mangiare? Le avevano dato quello che potevano. Eccoli, del resto, come si presentano i tre accusati. Sono anch'essi vittime della loro miseria, che è anche miseria morale. Non dubita il difensore che i magistrati assolveranno gli imputati, ma, comunque, se non ritenessero di poter assolvere tutti, sia il Giuseppe Coinz, capo della famiglia e come tale il maggior responsabile, condannato al minimo.

L'avv. Falconer, riassumendo le risultanze processuali, parla brevemente, stante il minimo tempo concessogli, per chiedere, come l'avv. Turola, l'assoluzione della Maria e del Francesco Coinz e il minimo della pena per il Giuseppe Coinz.

Il Tribunale condanna a due mesi — già scontati — il Giuseppe Coinz, e assolve gli altri.

Presidente cav. Thermes; giudici: Musmeci e Petrucci; P. M. cav. Ruggeri; canc. Janni.

Le malversazioni di un'impiegata

per aiutare il fidanzato malato di petto

Nel rivedere giorni or sono i registri di contabilità, l'ing. Alfredo Frassini, proprietario di un negozio d'articoli di elettrotecnica in piazza Vittorio Veneto, notò alcune irregolarità di registrazione che gli fecero sorgere dei sospetti. Fece allora un controllo più minuzioso e più esteso dal quale potè accertare che le irregolarità datavano da qualche anno e che egli risentiva un danno di circa 30.000 lire. Decise allora di chiedere spiegazioni in proposito all'impiegata Wanda C., di 33 anni, a cui era affidata la tenuta dei libri e poichè ella si trovava in villeggiatura a Sappada, si recò colà in automobile.

Come la C. si vide dinanzi il suo principale, seguito da due carabinieri, ai quali il Frassini appena giunto a Sappada aveva ritenuto opportuno di riferire l'accaduto — proruppe in singhiozzi e confessò spontaneamente di essersi resa colpevole delle sottrazioni — che si succedevano da circa tre anni — a ciò spinta dalla necessità di aiutare il suo fidanzato che è ammalato di petto e bisognevole di cure. Negò però che la somma complessivamente sottratta ascendesse a 30.000 lire. Secondo lei, essa non superava le 15-20.000 lire.

La C. è stata tradotta alle carceri del Coroneo e deferita all'autorità giudiziaria.

Nel salire le scale di casa il bracciante Francesco Delpin, di 57 anni, abitante al n. 10 di via Commerciale, è scivolato su un gradino e ruzzolato per tutta la lunghezza di una rampa, in modo da riportare la frattura della gamba destra. Ha dovuto esser trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove è stato accolto.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?». Lunedì sera alle 21 si riunisce la Consulta.

Società Ginnastica. Domani alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il film «Don X figlio di Zorro», protagonista Douglas Fairbanks. Seguirà una comica e precederà il giornale «Luce».

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Per la gita di domani ad Idria i posti sono esauriti. Ritrovo dei partecipanti alle 4.50 di domani, in via S. Caterina 1. Partenza alle 5. Questa sera solito trattenimento danzante nella Villa Mignon a Grignano. Inizio alle 21. Partenza delle autocorriere dal Caffè Dante, ininterrottamente dalle 20.30-21.30.

Pubblico Impiego. Questa sera alle 18 partenza dei partecipanti alla gita per il Tricorno. I pochi posti ancora disponibili devono essere prenotati entro la mattinata. La gita sarà completata per coloro che desiderassero pernottare a Na Logu, con un'escursione alle sorgenti dell'Isonzo. La quota di trasporto è fissata in lire 20; la partenza seguirà dalla sede del Pubblico Impiego (via Coroneo 15).

Dopolavoro «R. Pitteri». I partecipanti alla gita notturna sul Monte Taiano si trovino questa sera alle 23.45 davanti la sede, via S. Marco 5. Partenza alle 24. Pranzo dal sacco. Il ritorno verrà fatto col treno da Erpelle. Per godere della riduzione, è obbligatoria la tessera dell'O. N. D. o della F. I. E.

Dopolavoro Arsenale Lloyd: Domani alle 10 incontro di bocce con la squadra Dopolavoro «R. Pitteri» A. nella trattoria Romagnoli. Alla sera, nella trattoria Mecchia, Passeggio S. Andrea 40, dopo l'incontro delle squadre Nemez-S. Vito, concerto orchestrale.

Sci Club Monte Tricorno. Sono disponibili alcuni posti per la gita a Montenero d'Idria, che si possono fissare entro la mattinata presso la ditta Carlo Strukel, via Dante 12. Domenica 4 settembre viene effettuata una gita in autocorriera per il Monte Maggiore, Abbazia e Medea, e il 10-11 settembre una gita in Val Trenta. Iscrizioni accetta la ditta Strukel.

Società Triestina di Nuoto. I seguenti nuotatori sono invitati a trovarsi oggi alle ore 16, al Bagno Savoia: Omero, Zellermajer I e II, Degrassi, Sartori, Muscillo, Bortoluzzi, Zolia, Pitteri, Polacco I e II, Deveglia, Todeschini, Beer, Miani, Bravin, Urbani, Gressi, Mardirossian e Precop Hilde, Auria, Jachia.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi dalle 16 alle 19 si terrà la consueta riunione della Sezione giovanile.

Società Escursionisti Italiani. La partenza per la gita di domani verrà data alle 4.30 dai Portici di Chiozza.

G.E.M.M.A. Si organizza per domenica 11 settembre una gita con automezzo sul Montasio. Programma, informazioni e iscrizioni in sede (via S. Marco 17, I, interno). Domani gita alle Sorgenti del Risano. Ritrovo alle 5 in Campo S. Giacomo; partenza alle 5.15.

S. S. «Vedetta Veloce». I giocatori di volata devono trovarsi domani alle 9 al casello della Tranvia di Opicina.

La Sezione escursionistica si trovi domani alle 7.15 in Piazza Goldoni, per recarsi in gita-bagno a S. Croce.

G. E. «Scarpone». Domani il gruppo si reca ad Isola per la solita gita-bagno. I partecipanti si trovino alle 14.15 sotto il Municipio.

A. S. «Sempre Avanti». Questa sera alle 20.30 è convocata in sede (via S. Francesco n. 4, interno) la squadra di volata.

Sala Tersicore. Oggi alle 21 ballo. Domani soliti trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Ingresso libero a tutti.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 trattenimento di danza. Signore ingresso libero. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Fotografie da applicarsi sui fogli di ricognizione dei marittimi

Avendo il Ministero disposto che sui fogli di ricognizione dei marittimi di seconda categoria venga apposta la fotografia del titolare, si invitano tutti i marittimi inscritti fra la gente di mare di seconda categoria a presentare non oltre il 31 dicembre a. c. al circondario marittimo d'inscrizione, il proprio foglio di ricognizione con due fotografie (di cui una soltanto autenticata), dello stesso tipo e formato prescritto per i libretti matricolari della gente di mare di prima categoria.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 27 agosto (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 1; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 104, 184, 188, 186, 159; carbonai 101, 102, 105, 106, 107; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi cam. e cucina 13, 14, 15, 16, —.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 263, 266, 267, 268, 269; giov. coperta in I 118, 119, 122, 123, 124; giov. coperta in II 57, 52, 59, 62, 63; mozzi coperta 59, 55, 60, 62, 63; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 231, 233, 234, 235, 236; carbonai 57, 57 bis, 58, 59, 60; mozzi macchina 35, 35, 36, 39, 40.

Turno Cosulich Nord: Marinai pass. 56, 58, 63, 65, 68; marinai carico 58, 59, 60, 61, 62; giov. coperta in I 32, 36, 37, 38, 39; giov. coperta in II 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 51, 51 bis, 54, 56, 57; ingrassatori pass. 19, 20, 21, 25, 26; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 45, 41, 49, 50, 51; sal. II cl. 55, 56, 57, 59, 60; cabinisti II cl. 45, 46, 47, 48, 49; camerieri III cl. 38, 39, 40, 42, 43; giov. camera 98, 91, 101, 102, 103; mozzi camera con navig. 33, 36, 37, 38, 39; mozzi camera senza navig. 31, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 36, 37, 38, 39, 41; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, 13, 14; giovani cucina 40, 41, 42, 44.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 17, 18, 19, 20; cabinisti 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a classe 10, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 42, 43, 44, 45, 46; giovani coperta 10, 14, 15, 18, —; ingrassatori 22, 25, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 61, 62, 63, 64, 67; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 37, 62, 67, 68, 69; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 32, 34, 35, 37, 38; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 6, 7, 1, 2, 3; giovani coperta 11, 1, 2, 3, 4; mozzi coperta 7, 1, 2, 3, 4; fuochisti 14, 15, 17, 18, 19; carbonai 11, 12, 14, 16.

Chiamate per il 27 agosto

Turno Lloyd: marinai 6, giov. coperta in I 2, giov. coperta in II 2, fuochisti 15, carbonai 2.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Incredulo.* Non è una «frottola»: il ghiaccio asciutto o ghiaccio secco esiste veramente. Esso non è altro che anidride carbonica solida. Il suo ottenimento non è affatto recente. Già da molti anni si era osservato che, allorquando da una comune bombola di anidride carbonica liquida si espande in forma di gas l'anidride stessa, una parte di questa precipita solidificata sotto forma di neve carbonica: questa neve carbonica (cioè questa forma particolare di anidride carbonica solida) ha trovato poi la sua prima applicazione in dermatologia.

Incerta. Il prezzo di passaggio da Genova o Trieste fino a Bombay in seconda classe economica ammonta dal 1.o settembre al 15 dicembre a lire sterline 30. Il passaporto è valido per l'India soltanto se convalidato dalla R. Questura.

Povera madre. Suo figlio non può chiedere al suo datore di lavoro l'indennizzo per il mancato pagamento del sussidio di disoccupazione da parte della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali; egli può soltanto diffidarlo o a risarcirlo del danno subito causa la mancata tempestiva assicurazione contro la disoccupazione involontaria o a versare immediatamente alla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali i dovuti contributi assicurativi, a scanso di regolare denuncia al R. Ispettorato Corporativo per contravvenzione alle vigenti disposizioni di legge.

Abbonato Pallanza. Vi sono delle riduzioni ferroviarie da Milano o Pallanza per Trieste durante la stagione estiva ed autunnale, e precisamente per i viaggi delle famiglie alle stazioni balneari. Sono ammessi ai ribassi i componenti di una stessa famiglia viaggianti assieme nella stessa classe. Il prezzo del biglietto della prima persona viene computato a tariffa intera, quello della seconda con la riduzione del 25 per cento, quello per le altre con la riduzione del 50 per cento. La permanenza minima nella stazione, per la quale è stato rilasciato il biglietto, è di sei giorni, non compreso quello d'arrivo e quello di partenza.

Catilina V. Se alla chiamata alle armi della classe 1912, cui è stato rimandato per avere un fratello alle armi, non comproverà di essere iscritto all'ultimo corso di un istituto regio o pareggiato, non potrà ottenere nessuna proroga. Nel secondo caso dovrebbe essere iscritto al secondo anno dell'Università.

— *Sem.* Balzac ha definito il vecchio: «Un uomo che ha pranzato e guarda gli altri mangiare».

(*Continua nel «Piccolo della Sera»*)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcellino.

NASCITE (26 agosto 1932): Legittimi: Vatta Sergio di Santo; Mengaziol Fulvia di Luigi; Lorusso Leonardo di Francesco; Cucovizza Maria di Giuseppe; Maizen Giordano di Francesco; Ferluga Giuseppe di Luigi; Lamprecht Ezio di Gaetano; Castellan Eliana di Amedeo; Vizzini Alfonso di Giuseppe. Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Steiner Bruno g. 27; Pattai Riccardo a. 57; Viezzi Giulio a. 57; Rusich Valerio a. 28; Marassin in Fait Olga a. 37; Zollia Francesco a. 54; Cuceverin ved. Dezorzi Luigia a. 65.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.05 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 Al (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 13.35 M; 16.65 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 13 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 9.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O;

Gite per mare. Domani avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste:

Per Pola alle ore 7; da Pola alle 19.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.20.

Per Umago, alle 7 e alle 15; da Umago, alle 19.45.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle 19.15 e alle 20.55.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 9.30, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.20 e alle 23.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14.30, alle 15, alle 16, alle 20.30 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado, alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 18.45 e alle 19.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 18.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per S. Nicolò, alle ore: 7, 8, 9, 10, 10(bis, eventuale), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 18 e 20.30; da S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10, 19, 20, 21.

In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle ore 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 7, 8 Ospizio e Bagno, 9 (facoltativa), 10 Bagno, 11 Bagno, 12.5 Bagno, 13.15 Bagno (facoltativa), 15 (gita diretta), 15 (bis, Bagno), 18 Bagno, 20.30 Bagno; da Capodistria, alle ore: 5 Ospizio, 6.30 Bagno, 9 Bagno, 10 (facoltativa), 12 Bagno (facoltativa), 13.15 Bagno, 17 Bagno, Ospizio, trasbordo Ancarano, 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8 (tocc. bagno Postogna), 10 (tocc. bagno Postogna, 12.10, 13.5* per il bagno Postogna, 14.45 tocc. bagno Postogna, 16.15* tocc. bagno Postogna, 19.30, 21, 22.15*; da Muggia, alle ore: 7.05, 8.45, 10.50 tocc. Scalo Legnami, 12* dal bagno Postogna, 13* dal bagno Postogna, tocc. Punta Olmi, 13.45, 15.30*, 19, 20.30, 21.45*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle: 6.35, 13.20, 16.25; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, 10.50 e 12.45.

Le cose segnate coll'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile, alle ore: 8 tocc. Punta Olmi, 9, 9.40 tocc. Punta Olmi, 10.30, 12.30, 13.45, 14.20 tocc. Punta Olmi, 15.05, 15.40 tocc. Punta Olmi, 18.40; da Punta Sottile, alle ore: 8.50, 9.30 tocc. Punta Olmi, 11.50, 13.05 tocc. Punta Olmi, 14.20 tocc. Punta Olmi, 15, 18, 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 8, 9 tocc. Punta Sottile, 9.40, 10.30, 12.30 tocc. Punta Sottile 13.05 tocc. bagno Postogna, 14.20 tocc. Punta Sottile, 15.40 tocc. Punta Sottile, 19; da Punta Olmi alle ore: 8.40 tocc. Punta Sottile e Lazzaretto, 9.40, 11.45 tocc. bagno Postogna, 13.05, 13.50, 14.25, 14.50 tocc. Punta Sottile, 18.30, 19.45.

Per il Lazzaretto, alle ore: 8 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, 9.40 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, 15.40 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile; dal Lazzaretto, alle ore: 9, 11.20 tocc. Punta Olmi e bagno Postogna, 18.15 tocc. Punta Olmi.

Tutte le corse per i bagni e Lazzaretto sono facoltative.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 13.20 (event.), 14.45, 14.55, 19.15, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.10, 13.30 (event.), 18.15, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.45.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano, alle ore: 6.30, 11.30 e 18.40.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Miramare-Grignano, alle ore: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19; da Miramare-Grignano, alle ore: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Iscrivetevi all'Albo d'Oro dell'O. N. Balilla: farete opera benefica e patriottica. Via d'Annunzio 1. telefono 42-81.

RINO ALESSI. direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

STANDARD

LA RAFFINAZIONE

Industria in gran parte nuova, ma che ha costato non pochi milioni, anni di studio, di ricerche, di lotte.

A fianco della raffineria i laboratori d'onde vengono le direttive.

Poi le corse, l'autodromo, la strada, campi sperimentali dove i risultati conseguiti appaiono in tutta la loro esattezza.

É a questa organizzazione che la Standard deve la produzione di un olio resistente alle prove di velocità. Sapevate voi che il consumo d'olio aumenta enormemente con la velocità? Sapevate voi che a seconda della vettura, il consumo d'olio va moltiplicato per 2, 3, 4 e persino 15 quando la velocità passa da 50 a 80 all'ora?

Al prossimo rifornimento fate il pieno con Standard, resterete sorpresi dell'economia di olio che realizzerete.

SOCIETA ITALO-AMERICANA PEL PETROLIO
VIA ASSAROTTI, 40
GENOVA

STANDARD BENZINA SUPERIORE • STANDARD MOTOR OIL

R. Collegio Femminile
"UCCELLIS"
UDINE

con scuole elementari, con «Istituto Magistrale Inferiore e Superiore» pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923 N. 1054, con «Corso Familiare» e di perfezionamento. — Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto, della danza, tennis ed economia domestica. Premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925.

L'antico COLLEGIO NARDARI - Treviso
offre alle famiglie le maggiori garanzie sia nei riguardi dell'educazione, come in quelli dello studio
RISULTATI SEMPRE OTTIMI — CHIEDERE PROGRAMMA ALLA DIREZIONE

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

MAGNESIA
S.PELLEGRINO
purga - rinfresca - disinfetta

La Borsa di Trieste

agosto	25	26	agosto	25	26
Rend. 3½%	73.10	73.16	Premuda	165	165
Cons. 5%	80.45	80.60	Pico. Ferr.	168.75	168.75
Littorio			Tripcovich	53	55
Obbl. Ven.	83.—	83.10	Tram	174	174
B.T. n. 1934	99.50	99.50	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1940	99.—	99.—	Ampelea	160	100
B.T. n. 1941	99.—	99.—	Arrigoni	215	215
Dan.-Sava	140	160	Cant. R. A.	28	31
Fo. 3 V. 6%	490	490	Fram.	25	25
Comit	1040	1042	Elettrofin	11.50	11.50
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	13	14
B Roma	105	105	Cem. Ison.	8	8
Cred. Pop	271	271	Cem. Spal.	61	61
Generali	2950	3150	Istr. Cem.	60	60
Ass. Ital.	390	395	Forze Idr.	168	168
Infortuni	1380	1430	S. I. P.	44.50	49
Riun. A	1175	1210	SELVEG	394	394
Riun. B	1120	1160	S. T. E. G.	17.75	17.75
Sigorta	102.50	102.50	Gas Roma	726	730
Adria	16	16	Edison or	442	442
Costiera	102	102	Edison p.	230	245
Cosulich	32.50	35	Intificio	519	519
Gerol.	15	15	Lav. Tries	283	283
Libera 1.	24	24	Off Nav.	—	—
Istria-Tr.	156	156	Pastificio	201	201
Lloyd Tr.	80	80	Pilatura	74.25	74.25
Lussino	120	120	Terni	156	189
Martinol.	30	30	Tergesteo	1187	1187
Meridion.	548	590			

Continua la fermezza del reparto assicurativi, con discreta attività. Valori di Stato sostenuti. Bancari migliori. Dei trasporti domandate le Cosulich. Assicurativi fermi, specialmente le Generali. Richieste le Cantiere Monfalcone. Previsioni buone. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 67.55; New York 19.50; Francia 76.47; Svizzera 379.10.

Cambio ufficiale dell'oro 25/VIII: L. 376.25.

(Serv. Stefani)

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.86 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A A A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, signorine, personale vario, offronsi. Zonta 5, I. 20725 A

A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio Italia, estero, fiducia, vario, scelto, telefonate 5049, oppure scrivete, rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17. 45843 A

BALIA miti pretese offresi prontamente. Viale XX Settembre n. 54. 77910 A

BANCONIERA, barista, cameriera anche di albergo offresi praticissima. Via Udine 17, calzoleria. 20723 A

DONNA 30-enne offresi qualsiasi servizio mattina oppure lavare biancheria in casa. Valle Rozzol 691. 46436 A

DONNA 35-enne offresi per tutta giornata. Via Scalinata 3, terzo, sinistra. Meri. 46365 A

DONNA giovane offresi prestaservizi tutta giornata. Settefontane 63, I, Coccolo. 78029 A

DONNA 45-enne brava cucinare e tutti lavori offresi. Via Toti 17, portinaia. 78027 A

DOMESTICA bella presenza, brava cucinare offresi tutta giornata distinta famiglia. Via Boccaccio 20, carbonaio. 46417 A

DONNA 22-enne forte, rispettosa, capace cucinare, lavare; cameriera, bambinaia, prestaservizi attestati offronsi Trieste, fuori. Rivolgersi Slataper 24, calzolaio. 46409 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Via della Sorgente 7, I. 78052 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi per poca paga. S. Giorgio 5, portineria. 8625 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Androna S. Lorenzo 2, II p., dietro Municipio. 46411 A

RAGAZZA offresi lavori leggeri cambio vitto ed alloggio, anche albergo purchè fuori città. Via G. Brunner n. 9-11, V. 46326 A

RAGAZZA cameriera o tutto fare, bella presenza, buoni attestati offresi. XX Settembre 49, IV, sinistra. 78043 A

RAGAZZA brava, lunghi attestati offresi subito. Boccaccio 5, porta 5. 20714 A

33-ENNE brava tutto fare, cucinare offresi anche fuori. Via Cecilia 15, portineria. 78045 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A A. CAMERIERE, governanti, domestiche, signorine, bambinaie, prestaservizi, venditrici, personale fiducia, cercansi. Via Zonta 5, I. 20725 B

A. A. A. PERSONALE fiducia, servizio domestica, diverse categorie, Trieste, tutta Italia cercansi. Ventisettembre 17, telefono 5049. 46381 B

DOMESTICA capace tutto fare cercasi. Via S. Michele 8, II. 78051 B

DOMESTICA capacissima cucinare, tenendo prestaservizi, cercano coniugi. Presentarsi con attestati dalle 10-12 e dalle 15-17. Indirizzo al Piccolo. 46395 B

DOMESTICA con ottimi attestati cercasi. Battisti 22, I, sinistra. 46393 B

DOMESTICA giovane, bella presenza cerco. Presentarsi Giardino pubblico, presso fotografo. 78021 B

PRESTASERVIZI onesta, circa 13 anni, per mattina cercasi. Ginnastica 66. 78093 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico patentino II, III, lunga pratica, attestati, offresi. Indirizzo Piccolo. 78036 C

GIOVANE 37-enne bella presenza, sana, indipendente, conoscenza tedesco, brava massaia, anche vicemadre offresi. Offerte cassetta 20620 C. Unione Pubblicità. 20620 C

POSTO di fiducia, o magazziniere presso seria ditta cerco. Dispongo cauzione 10.000. Cassetta 20691 C, Unione Pubblicità. 20691 C

INFERMIERA diplomata offresi assistenza massaggi. Indirizzo Piccolo. 46287 C

SIGNORA indipendente, seria offresi dama compagnia, governo casa, vicemadre per Trieste, Veneto. Palani, S. Nicolò 31. 46401 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Casetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

SIGNORINA indipendente, 35enne, offresi quale dama compagnia, direttrice casa, infermiera per Trieste o fuori. Cassetta 1544 C Unione Pubblicità. 1544 C

SIGNORINA con cauzione cerca posto venditrice, cassiera, altro lavoro purchè decoroso. Indirizzo Piccool. 78020 C

STENODATTILOGRAFA tedesco, italiano, pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 20705 C. Unione Pubblicità. 20705 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. CALZE smagliate, tappeti qualsiasi specie, riparansi esatto. Artisti 7. 78019 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 44975 CC

ONDULAZIONE permanente ultima creazione viennese Demon 1932, lavorazione superiore, durata garantita, lire 30. Crispi 13. 46402 CC

PERMANENTI lire 30 lavorazione perfettissima, durata massima. Barcola ai volti tel. 5549. 77861 CC

PERMANENTI insuperabili, apparecchi Fuva Europ, lire 30. Ginnastica 41. 20715 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 46438 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Corso V. E. III 24, portineria. 78024 CC

RICAMATRICE perfetta e sarta di bianco offresi a giornata. Rigutti 3, I. 46369 CC

SARTA confeziona elegantemente, accuratamente, prezzi miti. Galileo 14, p. 6. 46405 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA barbiere, cercasi. Rivolgersi via Revoltella 23, latteria. 46391 D

DIRETTRICE signorina, signora onesta negozio delicatezze, posto stabile, 500 mensili, cauzione 12 mila, cercasi. Offerte cassetta 20706 D Unione Pubblicità. 20706 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Salone Ivette, via S. Servolo 11. 8619 D

GARZONA modista, cercasi prontamente. Modisteria Destefani, S. Lazzaro 8. 78055 D

RAGAZZETTA per pulizia ambulatorio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78025 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio mercerie, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78015 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Salone Carrino, via Zonta 2. 78623 D

SARTA mezza lavorante, con buona paga, cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 100304 D

VENDITRICE pratica appalto, 11 ore giornaliere, piccola cauzione, pretese, cercasi. Cassetta 20711 D Unione Pubblicità. 20711 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. PER affittare stanze qualunque uso, prezzo, rivolgersi ufficio «Urgenza», Venti Settembre 17, telefono 5049. 20716 E

STANZA modesta, paraggi Mazzini, cerca giovane bancario stabile. Dettagliare cassetta 20663 E Unione Pubblicità. 20663 E

STANZETTE (2) oppure stanza 1 camerino, centro, cerca maestra presso distinta famiglia. Cassetta 20693 E Unione Pubblicità. 20693 E

SIGNORA attempata, cerca prontamente posticino con letto, prezzo mite, presso famiglia di cuore, sorveglierebbe bambini. Cassetta 15503 E Unione Pubblicità. 15503 E

VUOTA presso persona sola o quartierino nel Friuli, stazione, cerco. Scrivere indirizzo Piccolo. 46367 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. STANZE qualunque uso, prezzi convenienti, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17 (ufficio). Telefono 5049. 20716 F

A A A. CAMERA e salotto, ingresso libero, centro, affittasi. Zaccaria 6, portinaia. 78068 F

A A A. MOBILIATA, affittasi distinto. Crispi 17, sinistra. 46369 F

A A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Valdirivo 32, II. 78065 F

A A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia, affittasi. Mazzini 41, piano secondo. 46324 F

A A. MOBILIATA indipendente o vuota o con camerino, volendo cucina, affittasi. Raffineria 3, III. 46390 F

A A. MOBILIATA con poggiuolo, affittasi. Timeus 16, p. 7. 46405 F

A A. MOBILIATA elegante, affittasi presso distinto. Bramante 2, terzo. 78050 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 46435 F

A A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, centro. Via Milano 25, II piano, porta 9. 20713 F

A A. STANZA o stanzetta bene mobiliata, affittasi distinto. Via Foscolo 16, II, porta 12. 8618 F

A A. STANZA grande, vuota, ripostiglio, affittasi. Guerrazzi 15, portinaia. 78018 F

A. CAMERINO, luce, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, I. 20724 F

A. ELEGANTE, cura vestiario affittasi a distintissimo. Palestina 1, secondo, destra. 46382 F

A. ELEGANTE, pulitissima, cura vestiario affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 2719 F

A. ELEGATISSIMA, ingresso libero affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 46437 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, 100 mensili affittasi. Venezian 16, latteria. 8624 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera affittasi distintissimo. Ventisettembre 25, secondo, sinistra. 78016 F

A. MOBILIATA affittasi prontamente una persona. Ventisettembre 25, I, destra. 46385 F

A. MOBILIATA, salotto, ingresso libero, eleganti, affittansi distinto. Cologna 11, porta 5. 46366 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso libero affittasi. Vasari 17, porta 18. 78053 F

A. MOBILIATA bella affitta distinta famiglia. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 46441 F

A. STANZA elegantissima, indipendente, presso persona distinta, affittasi ufficiale. Paraggi Rossetti, tram 5 e 11. Gatteri 46, porta 7. 46412 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 46429 F

CAMERA mobiliata, vicinissima Stazione centrale, indipendente affittasi. Boccaccio 5, porta 5. 20714 F

CAMERA pulitissima, 1-2, volendo pochi giorni affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 78076 F

CAMERA salotto, bagno, affitta persona sola. Piazza Ospedale 4, porta 7. 78052 F

CAMERA signorile, comodità bagno affitta persona sola Foscolo 33, porta 16. 8617 F

CAMERA ingresso scale oppure cameretta con comodo cucina affittasi. Canova 11, porta 24. 20701 F

CAMERA ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi via Milano 13, portiere. 20674 F

CAMERA mobiliata, luce, soleggiata, ingresso libero affittasi. Via Maurizio 2, IV, sinistra. 46361 F

CAMERA mobiliata davanti presso persona sola affittasi. Coroneo 9, IV. 46360 F

CAMERA una persona, volendo cucina, pulitissima, affittasi. Solitario 3, porta 19. 46373 F

CAMERA vuota, donna sola affittasi. Vidali 4, porta 16. 46394 F

CAMERA vuota, ariosa, soleggiata affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra. 78047 F

CAMERA mobiliata, bagno, eventuale vitto affittasi. S. Francesco 4, porta 7. 46413 F

CAMERE due, vuote, grandi, chiare, ingresso scale affittansi. Paduina 2. 46383 F

LETTO affittasi a onesta operaia. Venezian 26, IV. 8621 F

LETTO, vitto darebbersi a signorina seria, casa signorile, presso persona sola. Via Ghega 3, portinaio. 46364 F

MATRIMOIALE unici subinquilini affittasi anche due amici. Via Rapicio 5, porta 18 46432 F

MATRIMONIALE bellissima, salottino, cucina, affittansi presso persona sola. Bonaparte 6. 8622 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi anche amici. Giacinto Gallina 4, terzo Olivo. 46422 F

MATRIMONIALE, bagno, salotto, uso cucina, pianoforte affittansi. Gatteri 42, p. 7. 46416 F

MATRIMONIALE eventualmente attigua pranzo, comodo cucina, affittansi. Rapicio 5 I, porta 8. 46372 F

MATRIMONIALE, comodo di cucina, salotto affittansi. Via Udine 24, porta 8, presso persona sola. 46389 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, eventuale comodo cucina affittasi. Vasari 6, V. 46387 F

MATRIMONIALE affittasi due amici oppure comodo cucina. Alfieri 17, porta 12. 46399 F

MATRIMONIALE salottino, mobiliate o vuote, gas, cucina, semilibera, convenientissimo affittasi. Ventisettembre-Scussa 7 porta 17. 78054 F

MOBILIATA bagno, vitto, presso distinta affittasi. Rivolgersi Ginnastica 1, portiere. 78001 F

MOBILIATA ingresso scale e stanzetta affittansi. Via Roma 30, terzo. 100303 F

MOBILIATA pulitissima, vitto fino, cura vestiario, offresi a distinto. Indirizzo Piccolo. 46420 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Carducci 24, p. 11. 78031 F

MOBILIATA con salotto affittasi distinto, ingresso indipendente. S. Caterina 8. porta 10. 78082 F

MOBILIATA elegante, una due persone, affittasi. San Francesco 30, mezz., sinistra 78067 F

MOBILIATA, luce, affittasi seria persona. Piazza S. Francesco 1, II. 78073 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi persona distinta. Gatteri 9, porta 10. 78072 F

MOBILIATA spaziosa, presso due persone affittasi. Vidali 2, I, destra. 78051 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi unico subinquilino. Istituto 5, III piano, porta 16. 46431 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero affittasi, eventualmente due amici. Madonna del mare 6, terzo, destra. 8626 F

MOBILIATA, uno due signori, vitto. affittasi. Corso Garibaldi 11, II. 46415 F

MOBILIATA bellissima, tranquilla, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 10, terzo. 46414 F

MOBILIATA ariosa affittasi. Via A. Caccia 13, primo. 46410 F

MOBILIATA affittasi. Rapicio 5, porta 5. 78060 F

MOBILIATA, riscaldamento centrale, bagno, ascensore, affittasi, Gatteri 5 p. 10 46378 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia, per una, due persone, offre piccolissima distinta famiglia. Crispi 11, porta 15. 6062 F

MOBILIATA elegantemente affittasi persona distinta. 110. Scussa 7, porta 14. 46377 F

MOBILIATA bella affittasi presso persona sola. Venti Settembre 22, I, destra. 46397 F

MOBILIATA grande affitta distinta. - Alfieri 4, porta 9. 20710 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 14, porta 21. 78049 F

MOBILIATA rimessa nuovo, mitissimo, affittasi due amici. Via Udine 12, porta 18. 78046 F

MOBILIATA indipendente, cura vestiario, affittasi a distinto. Via Giorgio Vasari 20, porta 5. 78038 F

MOBILIATA ariosa, luce, volendo vitto affittasi prezzo convenirsi. Viale Regina Elena 17, barbiere. 78030 F

STANZA e stanzino vuoti affittansi, possibilmente persona sola. Madonna mare 2, secondo. 78059 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, altra interna, affittansi. Viale Venti Settembre 25, quarto, destra. 46419 F

STANZA elegante affittasi distinto. Via Gatteri 17, porta 9. 46404 F

STANZA vuota, eventualmente mobiliata, ingresso libero, I piano, presso persona sola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 46374 F

STANZA ingresso libero, mobiliata o vuota, affittasi. Torrebianca 21, porta 11 46400 F

STANZA vuota, ingresso libero, I piano, affittasi. Stuparich 7, I. 78048 F

STANZA bene mobiliata, pulitissima affittasi. Canova 14, porta 5. 78024 F

STANZA mobiliata due persone, affittasi. - Via Traversale Bosco 4, p. 4, Ribaric. 78037 F

STANZA bellissima, affittasi ufficio, altra piccola. Spiridione 12, I, destra. 20720 F

STANZA bella, mobiliata, due letti, volendo cucina, centro, affittasi. Crispi 11. porta 12. 78078 F

STANZE due vuote, uso cucina, prezzo mite, affittansi. Vidali 2, II. 78070 F

STANZETTA indipendente, cura vestiario, affittasi 75. Gatteri 35, porta 13. 78069 F

STANZETTA soleggiata, prezzo mite affittasi. Fabio Severo 12, II, sinistra. 46381 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AAA. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 20722 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14 46142 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Corsi speciali per bambini. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1738 G

CLASSI elementari 3 ore giornaliere fino apertura scuole 50 lire. Gozzi 3. 46423 G

ISTITUTO Convitto «Ugo Foscolo», Venezia (medaglia d'oro). Scuole medie autorizzate. Accoglie convittori, semiconvittori, esterni. Retta modica, ottimo trattamento. 5503 G

ISTRUTTORE lunga pratica latino greco tedesco (lingua, stenografia), matematica, offresi. Commerciale 19-I destra. 46362 G

MATEMATICA esami scuole medie prezzi miti impartisce professore. Gozzi 3. 46424 G

PROFESSORE governativo, impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16327 G

STUDENTESSA prepara accuratamente esami ragazzi, elementari medie inferiori, mite. Corso 19 interno III destra, dalle 10-12 8620 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita automobile Grignano. 100 lire portandola oculista dott. Apollonio, via Torre bianca 43. 1000 H

CATENINA-braccialetto oro con cinque ciondoli smarrita 11-13 Portici-Bellini-Dante-Corso, consegnarla, previo adeguato compenso, fioraia Masutti, via Muratti. 78031 H

GONNA seta nera smarrita, Onesto rinvenitore è pregato portarla via di Scorcola 2-II, verso mancia. 46433 H

RUOTA camion smarrita mercoledì tratto S. Andrea, Nazario Sauro, S. Francesco. Onesto rinvenitore, pregato portarla Felice Venezian 6, commestibili, Generosa mancia 78042 H

ORECCHINO diamantini smarrito povera donna. Mancia portando via Genova 11. portinaia. 46393 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. PER quartieri qualunque grandezza, piccoli giardini, orti, focolai, ville, campagne, affitti 60, 80, fino 340 più grandi, comfort, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17, telefono 5049. 46380 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno completo, grande belvedere, magnifico panorama, affittansi. Gozzi 3. 78034 I

APPARTAMENTINO nuovo, soleggiato, vista campagna, Cologna città, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, closet, 200 affittasi occasione. Eventualmente splendidamente arredato per sposi. Indirizzo Piccolo. 46371 I

APPARTAMENTO tre camere cucina affittasi prontamente. Via Apiari 13-II. 77918 I

APPARTAMENTO due stanze, soleggiato, comfort, affittasi. Strada Fiume n. 578. 46336 I

APPARTAMENTO quattro camere, adatto ufficio, via Roma, affittasi prontamente. Rivolgersi A.C.I., San Nicolò 15 tel 6047. 100305 I

APPARTAMENTO tre camere, due anticamere, bagno, accessori, via Roma, affittasi prontamente. Rivolgersi A.C.I., S. Nicolò 15, telefono 6047. 100306 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 46337 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, cinque camere, bagno attrezzato, tutto guarda la strada, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi n. 42 46380 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, stanzino, riscaldamento autonomo, affittasi. Via della Borsa 3-II studio, dalle 4-6. 78074 I

APPARTAMENTO 5 stanze poggiuolo lire 330 mensili, affittasi paraggi piazza Goldoni. Via della Borsa 3-II studio, dalle 4-6 pomeridiane. 78075 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Scala Monticello 3. 45974 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, primo piano, affittasi. Indirizzo Piccolo 78044 I

QUARTIERE due camere, cucina affittasi, via Capitelli 13-I. 78035 I

QUARTIERE tre camere cucina, comfort, 100 mensili, affittasi Rozzol (Cacciatore). Indirizzo Piccolo. 46428 I

QUARTIERE: una stanza, due camerette, cucina, affittasi prontamente. S. Michele n. 26. 46182 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina affittansi Cattedrale 14. 78033 I

QUARTIERINI affitto 65, grandi, villette, stanze, cucina. Rivolgersi Slataper 26. 46407 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA camerino cucina o camera e cucina, anche quinto, cercasi. Cassetta 20697 L. Unione Pubblicità. 20697 L

MAGAZZINO interno prossimità centro, Mazzini, cercasi. Vianello, via Mazzini 30. 46434 L

QUARTIERE centro o pressi Stazione Centrale, pigione massima lire 200, cerca famiglia due persone. Cassetta 20708 L. Unione Pubblicità. 20708 L

QUARTIERI, ville, portinerie cercansi. Slataper 26, privati amministratori. Nessuna spesa portatori. 46408 L

VILLETTA (unico inquilino) o quartiere quattro stanze con giardino cerca famiglia tre persone adulte. Cassetta 20692 L. Unione Pubblicità. 20692 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. MOTORINO elettrico con pedale, per macchina cucire, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 8623 M

ANELLI 2, orecchini con brillanti vendonsi, esclusi rivenditori. Garage Labor, via Lazzaretto Vecchio 4. 8616 M

ARGENTERIE, servizio piatti dodici persone, finissimo, ventilatore, stufa elettrica, vendonsi. Gatteri 42-I sinistra. 78026 M

CARROZZELLA bellissima seminuova molleggiata, altra 40, vendesi. Maurizio 10, Bonucchi. 46430 M

COLLEZIONE francobolli d'Italia, circa 2000 vendesi. Negozio Bordoli, Corso V. E. III, dalle 14 alle 16. 20704 M

CUFFIE, altoparlanti, riparansi con garanzia, prezzi modici. Via Timeus 11. 78079 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, bicicletta vendonsi qualunque prezzo. Pozzobianco 3, terzo. 78028 M

LAVAMANO ottone e marmo, per due persone, rara occasione, vendesi. Gatteri 16, I sinistra. 78017 M

MACCHINA cucire, spola rotonda, seminuova vendesi. Istituto 19, III, p. 8. 78077 M

MACCHINA Singer rientrante, altre spola rotonda, altre nuove 480, anche rate. Natale. Arcata 9. 46440 M

MACCHINA cucire «Singer», vendesi lire 180. Altra rientrante, lussuosa, rarissima occasione. Riborgo 18. 78040 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi vera occasione, causa partenza. Timeus 16. terzo sinistra, porta 12. 78039 M

SPECCHIO grande ed altri oggetti, vendo causa partenza. Esclusi rivenditori. Riorta 1, porta 11. 46439 M

TAPPETO persiano autentico, magnifico, vendesi causa partenza. Gilibert. Battisti 4. 40406 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANCELLO di ferro luce 252x275, acquisto. Cassetta 20698 N. Unione Pubblicità. 20698 N

DOGHERELLE usate, cinquanta mq., acquisterebbersi. Telefonare 6730. 46396 N

VALVOLE schermate Philips A. 442, acquistasi. Telefonare 52-05. 46418 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 78058 NN

A. A. CAMERE noce Caucaso, porte piene 1500, cucine 550, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 78057 NN

CAMERA matrimoniale moderna, vendesi causa partenza. Piazza Piccola 4, I sinistra. 46421 NN

CAMERA matrimoniale mogano, psyche tre specchi, vendesi straoccasione. Via Donadoni 6. Falegname. 46379 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento, vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5. 46425 NN

CREDENZA marmo, tavola crocera, quattro sedie, massiccia, usata, vendo. Madonnina 17, porta 12. 46388 NN

CUCINA, tavolo con marmo, seminuova, vendesi. Istituto 19. Portiere. 78065 NN

CUCINA nuova con marmi, laccata bianco, vendesi occasione. Bramante 8. 46370 NN

MACCHINA e mobili usati, vendonsi. S. Nicolò 31, IV. 46392 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, attaccapanni, camera una persona, bollitore, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 25700 NN

MATRIMONIALE, materassi, cucina moderna, vendonsi. S. Michele 19, II. 46376 NN

PIANINO nero, per studio, vendesi rara occasione 900. Indirizzo Piccolo. 78071 NN

STANZA pranzo, vendo occasione. Esclusi rivenditori. Marsi. Mandrie 2, II. 78020 NN

STANZA una persona, moderna, fortissima, vendo, dalle 12 in poi. Indirizzo Piccolo. 78056 NN

La indimenticabile nostra

INES PELLIS

ha cessato di soffrire la mezzanotte del 24 corr., nell'Ospedale di Montebelluna, assistita anche dalla mamma e dal fratello **GIANNI**.

La salma della nostra adorata venne qui ieri tumulata, alla presenza dei più intimi, nella tomba di famiglia.

A quanti la conobbero, angosciati ne dànno la triste notizia

la mamma **ELISA ved. PELLIS**
il fratello **QUIRINO** con la consorte **AURELIA**
il fratello avv. **GIANNI** con la consorte **ADA**
il nipote **PAOLO PELLIS**

Trieste, 27 agosto 1932.

Addì 24 agosto a. c. è passato miglior vita, dopo brevi sofferenze

GIOVANNI MOLLAR

Profondamente addolorati ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **GINA CORTAN, MARIO, RITA, RODOLFO, LIDIA BLASI, BRUNO,** i generi **OSCAR CORTAN, SILVIO BLASI,** le nuore **VILMA DOLENZ, LIDIA CUCCAGNA,** i nipotini **SERGIO** e **ROMANITA** con le congiunte famiglie **SLEICO** e **MILAZZI.**

Trieste, 26 agosto 1932 - X.

I Dirigenti e le maestranze del Cantiere di Pinguente dell'Impresa Costruzioni Settentrionale, partecipano con dolore l'immatura morte dell'assistente

SOZZI GUERRINO

avvenuta all'Ospedale Civico «Regina Elena» di Trieste, il 26 c. m.

Pinguente, 27 agosto 1932-A. X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. PAGO oro 12.90 (disimpegno polizze) vendo ratealmente. Oreficeria Signoretto, corso V. E. III 2. 77813 O

BRILLANTI, gioie, oro 12.90 compero, pagamento immediato, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, piazza Cavana 8-II. 78012 O

PARTITA vasi di vetro per frutta e conserve, a prezzi irrisori. Domenis. Via Coroneo 13. 77895 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA rateale, pratico Rozzol, Maddalena, Servola, cerco. Cassetta 20699 P. Unione Pubblicità. 20699 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. 1800 lire vendesi vetturetta due posti. Tessera 19441 fermo posta Udine. 20741 Q

BICICLETTA passeggio, altra torpedo fortissima vendo occasione. Cecilia 6, Calzoleria. 20718 Q

CARROZZERIA Ansaldo quasi nuova vendesi occasione. Garage Labor, via Lazzaretto vecchio 4. 8617 Q

MOTOCICLETTA Bianchi tipo militare perfetta vendesi al migliore offerente. Gerli, Rossini 30. 46426 Q

MOTOLEGGERA con carrozzino, adatta trasporto merce, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 100302 Q

MOTOLEGGERA 175 perfetta vendesi qualunque prezzo straoccasione. Molingrande 18, III. 20721 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A MACCHINISTA pensionato disponga saldoprezzo 25-30.000 offresi occasione rilevare attivissimo impianto industriale. Cassetta 20690 R Unione Pubblicità. 20690 R

DITTA in spedizioni cerca collaboratore apporti capitale. Scrivere sub Cassetta 20702 R Unione Pubblicità. 20702 R

GELATERIA-caffè attiva vendesi prezzo irrisorio. cause familiari. Indirizzo Piccolo. 78032 R

LATTERIA acquisterebbesi. Informazioni via Ferriera 29, latteria. 78063 R

NEGOZIO frutta delicatezze centro vendesi causa ritiro affari. Indirizzo Piccolo. 78064 R

NEGOZIO commestibili piccole spese, avviatissimo, vendesi causa partenza. Turci, Cavana 13. 8627 R

NEGOZIO maglieria mercerie ed affini, redditizio, centralissimo Padova, locali sufficienti abitazione o magazzino grossista, causa ritiro definitivo commercio cedesi; vantaggiosissima combinazione commerciale. Cassetta 2. C. Unione Pubblicità Padova. 5504 R

PENSIONATO cerca 5000 prestito con buone garanzie. Cassetta 20704 R Unione Pubblicità. 20704 R

PERSONA onesta attivissima prenderebbe consegna bar, latteria. Cauzione. Cassetta 20696 R Unione Pubblicità. 20696 R

SOCI per caccia cercansi Aurisina-Slivia. Per schiarimenti ed accordi rivolgersi Pertot, Aurisina cave 65. 46375 R

SOCIO capitalista cercasi per allargare attività ben avviata azienda specialità. Offerte Cassetta 20637 R Unione Pubblicità. 20637 R

SOCIO o socia cercasi per allargare attività avviata azienda con 15-20.000. Cassetta 20708 R Unione Pubblicità. 20708 R

TRATTORIA giardino avviatissima vendesi prontamente, partenza. Rivolgersi Ferriera 31, II, porta 10. 46363 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA vendesi villa 10 vani, cantine, giardino. Indirizzo al Piccolo. 77939 S

CASA quartieri piccoli, comfort, saldo 200 mila, acquisterei direttamente proprietario. Cassetta 25700 S Unione Pubblicità. 25700 S

CASA cinque locali con vasto giardino vendesi Opicina 404, occasione. Indirizzo Piccolo. 78014 S

CASETTA buona rendita fino 17.000 cassa pronta acquistasi. Cassetta 20711 S, Unione Pubblicità. 20711 S

CASETTA con orto vendesi a rate minime, Buffet Giulia 21. 46427 S

VILLA lussuosa posizione centrica, vicinissima tram, vendesi. Informazioni presso Radio Russi, via Valdirivo 29. 20712 S

VILLETTA comfort, garage, terreno coltivato, vendo anche senza terreno. Ponziana, via Orlandini 25, Cogoi. 78022 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PRIMIERO. Albergo Domadoi, m. 1130, posizione incantevole, pineta, adattatissima famiglia, pensione dal 1.o settembre in poi ridotta lire 15. Inviansi prospetti. 46300 T

STRUGNANO. Pensione Tommasini sul mare, vitto, alloggio, cabine bagno, lire 14 giornaliere. 20703 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 a lire 10, vestiario, telerie, cotonerie, calzature ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete gratis foglietto informativo. 45204 V

L'ISCHIROGENO

È IL

RICOSTITUENTE PREFERITO

Napoli, 8 agosto 1930-VIII

... prego l'Egregio Comm. Battista di volermi far tenere un po' d'ISCHIROGENO **per uso mio personale.**

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Direttore Istituto di Fisiologia R. Università di Napoli Accademico d'Italia

Napoli, 17 maggio 1932-X

.... Le sarò molto grato se vorrà avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo ISCHIROGENO, per uso di **persone della mia famiglia.**

Se torno a chiederglielo, vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Possiamo con sicuro orgoglio affermare che nessun'altra specialità ricostituente può vantare le entusiastiche attestazioni, che continuamente pervengono a noi dai più Grandi Clinici e dai più Illustri Scienziati per gli ottimi risultati, che essi ottengono, usando l'ISCHIROGENO anche su se stessi.
Oggi è l'Accademico S. E. il Prof. Bottazzi che preferisce l'ISCHIROGENO.

Dopo tale solenne affermazione ci sarà ancora qualcuno che, dovendo fare una cura ricostituente, non ricorra all'ISCHIROGENO?

MAVERI

OGGI
al POLITEAMA ROSSETTI

Il capolavoro di **René Clair**

il milione

con **ANNABELLA** e **RENE LEFEBRE**

Edizione italiana «Caesar-Film»

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI COMICITA'

Sulla scena

soltanto per pochi giorni esecuzioni straordinarie

delle

Singing Babies

dott. Ed. Fritz

Inizio dello spettacolo alle ore 18

---

40 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— Non poso darvelo! — rispose Jimmie, dopo una breve esitazione.

— Perchè?

— Perchè implicherebbe una troppo grave responsabilità...

— Una responsabilità?... Di che genere?...

— Voi sapete che si leggono spesso nei giornali degli annunzi pubblicati da vecchie dame che si dicono disposte ad aiutare ed assistere delle fanciulle sole... In quanto a me, mi guarderei bene dall'assumere un incarico di questo genere... Nel vostro caso, poi, un consiglio mi attirerebbe l'odio di due, su tre dei pretendenti... E se il terzo non fosse poi soddisfatto di essere stato preferito agli altri, finirebbe con l'odiarmi anche lui!...

— Ma voi scherzate!... — esclamò Gillian, con accento desolato. — Mentre io...

Uno squillo di campanello la interruppe. Si udirono delle voci in anticamera. Poi si sentì bussare alla porta del salotto.

— Avanti! — disse Gillian, con malumore.

Apparve la cameriera, che annunziò il signor Burdon.

Gillian alzò le braccia al cielo.

— Possibile che costui debba capitare sempre nel momento meno indicato?...

— Consolatevi! — si affrettò a dire Jimmie, al quale non pareva vero che il nuovo venuto lo togliesse dalla difficile situazione in cui si trovava. — L'arrivo di Burdon, in questo momento, potrebbe anche rappresentare una specie di giudizio di Dio...

— Che cosa volete dire?...

— Che egli potrebbe essere il designato dalla Provvidenza a divenire vostro marito...

Gillian con aria di rassegnazione, gli porse la mano, mormorando:

— Non dimenticate il mio invito per domani!... E' il mio compleanno!...

— Domani?...

— Sì!... Danzeremo alla «Scimmia» fino all'una... Poi verremo qui...

— Peccato che proprio domani io debba partire da Londra, per un processo in provincia!...

— Rimandatelo!... — pregò vivamente Gillian. — Sarei veramente desolata se voi non veniste!...

Jimmie esitava.

— Vedrò — egli disse — se mi sarà possibile di passare qui un momento, per presentarvi i miei auguri!...

— Grazie! — esclamò Gillian, con un radioso sorriso.

Burdon entrò.

Nulla nel suo viso e nel suo sguardo, espresse che egli fosse contrariato dalla presenza di Haswell.

I due uomini si scambiarono un breve saluto.

Quindi Jimmie uscì, seguito da Gillian.

Nell'anticamera, essa gli avvicinò le labbra all'orecchio e gli mormorò, con la sua voce carezzosa:

— Anche il nostro secondo incontro è finito come il primo... Ma il terzo non sarà così!...

XXIV.

Colpo di scena

Potevano essere le nove del mattino, quando Donald Wade si diresse verso la casa di Nancy.

Uscendo con lui dalla casa di Jimmie Haswell, la fanciulla gli aveva permesso di andarla a trovare. E Donald si sentiva ora profondamente turbato, all'idea di rivederla, di un turbamento che gradatamente diventava più intenso, a misura che egli si avvicinava alla casa di lei.

Londra era avvolta in uno strato di nebbia, leggero e diafano come un velo nuziale. Le vie erano affollate di passanti frettolosi che si recavano al lavoro. Ovunque, col risorgere del sole, ripalpitava la vita in un fervore di opere e di speranze rinascenti.

Perchè, allora, Donald Wade si sentiva turbato?

Si sentiva turbato perchè era innamorato, ed era giunto per lui il momento più difficile di tutti gli innamorati: il momento in cui bisogna uscire dall'ammirazione silenziosa e dire con la viva voce ciò che prima si è detto con gli sguardi...

Egli sentiva di non poter più indugiare, senza correre il pericolo di passare per un ingenuo e per un timido. Quando egli aveva chiesto a Nancy il permesso di andarla a trovare, la fancillla gli aveva risposto con un sorriso molto eloquente. E quando le aveva stretto la mano, aveva notato che essa si tratteneva alcuni istanti fra le sue...

Dunque, non era più il caso di indugiare... Bisognava decidersi... Probabilmente, il padre di Nancy, quando gli sarebbero state comunicate le intenzioni del giovanotto, avrebbe fatto delle riserve, dato che egli non aveva ancora una situazione... Ma a vincere le esitanze paterne ci sarebbe stato tempo. Per il momento bisognava assicurarsi l'assenso della fanciulla... La cui bontà e la cui onestà — ormai Donald ne era sicuro — erano pari alla bellezza.

Jimmie non aveva consentito a riceverla in casa sua ed a presentarla a sua moglie?.. Era chiaro come la luce del sole che egli non avrebbe fatto ciò se non fosse stato convinto della ineccepibile moralità della fanciulla...

E Jimmie di donne se ne intendeva...

Ci sarebbe stato ancora il pericolo delle opposizioni da parte della zia Veronica e dei genitori di Donald, con la solita scusa della eccessiva giovinezza, della inesperienza, della mancanza di una posizione sociale, e via dicendo...

Ma anche a questo ci sarebbe stato tempo di pensare...

Il giovanotto si fermò dinanzi al banco di un fioraio, all'angolo della via in cui abitava Nancy, ed acquistò un mazzolino di violette...

Quindi, trepidante, entrò nello stabile verso il quale era diretto e con mano tremante bussò a quella che era per lui la porta del paradiso.

Con sua meraviglia invece della fanciulla gli aprì il padre di lei...

Ed il viso trasognato e pallido di lui gli fece provare una stretta al cuore...

Perchè quel viso rannuvolato?... E perchè la fanciulla non appariva?... Era fose ammalata?...

Per alcuni istanti i due uomini si guardarono in silenzio...

Poi, Glover, rinchiuse la porta, fece cenno al giovanotto di seguirlo.

Entrarono in un salottino, modesto ma civettuolo, che rivelava le particolari cure della fanciulla. Glover indicò al giovanotto una poltrona; si sedette su di un'altra ed attese...

— Ero venuto — cominciò Donald, con evidente imbarazzo — per aver notizie della salute di miss Nancy...

Glover lo guardò coi suoi occhi trasognati, e rispose:

— La salute di mia figlia?... Mah!... Credo che stia bene...

— Credete?...

— Sì... Quando l'ho veduta l'ultima volta stava benissimo...

— L'ultima volta?... Che cosa volete dire, di grazia, signor Glover?...

Il vecchio guardò di nuovo Donald e l'espressione di assoluta sincerità e di inquietudine del giovanotto dovette colpirlo, perchè si affrettò a soggiungere:

— Non comprendo la vostra sorpresa..

— Partita?... — esclamò Donald, facendo un balzo sulla sedia e lasciandosi sfuggire dalle mani il mazzolino di viole. — Partita?.. per dove?...

— Questo non lo so — rispose Glover.

— Spiegatevi, signor Glover: ve ne supplico!...

— Ritenevo che foste al corrente dei passi di mia figlia, perchè l'ultima volta che è uscita di casa mi ha detto che aveva un abboccamento con voi... La sera ho atteso invano il suo ritorno... In sua vece, ho ricevuto questo biglietto...

E Glover cavò di tasca un biglietto scritto a matita, con caratteri incerti, e così concepito:

«Per consiglio degli amici, mi allontano da Londra... Lo faccio per il bene di tutti... Non stare in pena... Tornerò fra otto giorni. Nancy».

Donald lesse il biglietto ed impallidì terribilmente.

Un atroce sospetto gli era balenato nel cervello... Quella frase: «per consiglio degli amici» autorizzava tutti i timori... A quali amici poteva alludere Nancy?... E perchè non gli aveva detto nulla di quella partenza?... Quale nuovo mistero si celava dietro quel pezzo di carta gualcito?...

— Riconoscete la calligrafia di vostra figlia in questo scritto?... — egli chiese concitatamente.

— La calligrafia di Nancy?... — ripetè Glover, con l'accento di un uomo che parli nel sonno. — Mi pare... mi pare... che sia la sua...

Donald, che stava facendo degli sforzi erculei per dominarsi, non resistette più.

Spinse il vecchio da un lato, corse nell'anticamera, aprì la porta, discese a quattro a quattro gli scalini e si mise a correre come un pazzo verso la casa di Jimmie...

***

— Nancy è sparita!...

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata